



**REGIONE ABRUZZO**  
**Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI**  
Via Martiri Lancianesi n. 17/19 – 66100 Chieti  
C.F. e P. Iva 02307130696

**DELIBERAZIONE  
DEL  
DIRETTORE GENERALE**

N. 1216 DEL 26 SET. 2014

**DELIBERA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**

**OGGETTO:** Lavori di: "Interventi di Fornitura e posa in opera di U.T.A. a servizio del Reparto Week Surgery e sistemazione circuiti idronici caldo freddo dalle centrali al 7° livello nel Presidio Ospedaliero di Ortona "G. Bernabeo"- Approvazione Progetto Esecutivo - Indizione appalto ed approvazione documentazione di gara - Provvedimenti. CUP H71E13000220002 – C.I.G. n. 583530238B

**IL DIRETTORE GENERALE**

Dr. Francesco Nicola Zavattaro, nominato con delibera della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 24 del 18 gennaio 2013 ai sensi del vigente Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione di pari oggetto del Direttore Responsabile dell'Unità Operativa Complessa Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni, del giorno 11.09.14;

DATO ATTO dell'attestazione di regolarità e legittimità dell'atto da parte del Direttore della predetta Unità Operativa, come acquisita in calce alla proposta medesima;

ACQUISITI i pareri espressi ed attestati in calce dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario Aziendale, per quanto di rispettiva competenza,

**DELIBERA**

di fare integralmente propria la menzionata proposta di deliberazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e di disporre in conformità della stessa.

Parere favorevole \_\_\_\_\_ **Il Direttore Amministrativo Aziendale**  
(Dr. Stefano SPADANO)

Parere favorevole \_\_\_\_\_ **Il Direttore Sanitario Aziendale**  
(Dott. Pasquale FLACI)

**IL DIRETTORE GENERALE**  
(Prof. Francesco Nicola Zavattaro)



## ***Proposta di deliberazione***

***per il***

***Direttore Generale***

Il Direttore Responsabile dell'Unità Operativa Complessa Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni, previa istruttoria e attestazione di legittimità e regolarità tecnica del provvedimento,

**OGGETTO: Lavori di: "Interventi di Fornitura e posa in opera di U.T.A. a servizio del Reparto Week Surgery e sistemazione circuiti idronici caldo freddo dalle centrali al 7° livello nel Presidio Ospedaliero di Ortona "G. Bernabeo"- Approvazione Progetto Esecutivo - Indizione appalto ed approvazione documentazione di gara - Provvedimenti. CUP H71E13000220002 – C.I.G. n. 583530238B**

### **PREMESSO:**

- **CHE** con richiesta di intervento tecnico pervenuta in data 10/04/2013 e successiva nota di sollecito il Dirigente Medico Responsabile del Presidio Ospedaliero di Ortona ha richiesto l'adeguamento e la sistemazione dell'impianto di climatizzazione nel reparto di Week Surgery nonché la sistemazione dei circuiti idronici fino al 7° livello del medesimo nosocomio di Ortona;
- **CHE** l'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni, dopo aver espletato il relativo sopralluogo, ha rilevato la necessità di effettuare gli interventi richiesti a tutela dell'incolumità pubblica e dell'igiene ospedaliera, redigendo una planimetria ove sono riportate le opere da realizzare, sottoposta all'approvazione della Direzione Medica Ospedaliera che hanno richiesto le opere, i quali su di essa hanno apposto un visto di convalida;
- **CHE** tali interventi vengono considerati necessari ed indispensabili, poiché con la realizzazione di tali opere di sistemazione dell'impianto di climatizzazione negli ambienti ospedalieri interessati saranno ripristinati i necessari requisiti di carattere igienico-sanitario e di sicurezza, così come previsto dalle vigenti normative, a tutela di pazienti, operatori e visitatori;
- **CHE** con Disposizione Dirigenziale nr. 14/2013 prot. nr. 41740I13/CH del 02.07.2013, ai sensi dell'art. 10 del D.to L.vo n. 163/2006 ed art. 9 del D.P.R. nr. 207 del 05/10/2010 e s.m.i., sono state disposte le nomine del Responsabile Unico del Procedimento nella persona dell'Assistente Tecnico Geom. Vincenzo Stampone e del Direttore dei Lavori nella persona dell'Assistente Tecnico Geom. Luciano De Marinis, entrambi dipendenti di questa Azienda in servizio presso l'U.O.C. Progettazioni, Gestione Patrimonio e Manutenzione Impianti;
- **CHE** con Deliberazione del Direttore Generale nr. 1021 del 08/07/2013 è stato approvato il progetto preliminare per i lavori di: *"Interventi di fornitura e posa in opera di U.T.A. a servizio del reparto Week Surgery e sistemazione circuiti idronici caldo freddo dalle centrali al 7° livello nel Presidio Ospedaliero*



di Ortona "G. Bernabeo" per l'importo complessivo di €. 230.000,00 di cui €. 160.000,00 per lavori a base di appalto ed €. 70.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

#### CONSIDERATO:

- **Che** prima di effettuare gli interventi in parola, è necessario predisporre il progetto esecutivo ai sensi e nel rispetto dell'art. 93 del D.to L.vo n. 163 del 12/04/2006 e successive modifiche ed integrazioni e secondo le indicazioni stabilite dal D.P.R. n. 207/2010;
- **Che** la progettazione esecutiva di che trattasi contiene tutti gli elementi previsti nella progettazione definitiva, garantendo tutti i requisiti di cui al comma 1 lett. a), b), e C) del richiamato art. 93 D:lgs. n. 163/2006, per cui il livello progettuale definitivo viene incorporato nel livello progettuale esecutivo;
- **Che** la Direzione Medica Ospedaliera aveva dato l'assenso e quindi parere positivo già in fase di redazione della progettazione preliminare;
- **Che** ai fini urbanistici, sarà trasmessa la Segnalazione Certificata di Inizio Attività prima dell'inizio dei lavori, secondo quanto previsto dal D.P.R. 06/06/2001 nr. 380 e s.m.i.;

#### PRESO ATTO:

- **Che** L'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni, dopo aver espletato vari sopralluoghi e ricerche varie, ha predisposto il progetto esecutivo relativo ai lavori di: "*Interventi di fornitura e posa in opera di U.T.A. a servizio del reparto Week Surgery e sistemazione circuiti idronici caldo freddo dalle centrali al 7° livello nel Presidio Ospedaliero di Ortona "G. Bernabeo"* a firma dell'ing. Filippo MANCI, Dirigente responsabile della sopra richiamata U.O.C. redatto in data 05 settembre 2014;
- **VISTA** la relazione tecnica illustrativa del progetto esecutivo degli interventi in parola (allegata al presente provvedimento sotto la lettera "A") per l'importo complessivo di €. 230.000,00, il quale presenta il seguente quadro economico di spesa:

QUADRO ECONOMICO		
<b>A</b>	Importo per le esecuzioni delle lavorazioni	
	Importo lavori a misura	€ 159.798,25
	Oneri della sicurezza non soggetti e ribasso	€ 3.293,03
	<b>SOMMANO</b>	€ 163.091,28
<b>B</b>	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
<b>1</b>	Spese Tecniche	€ 12.231,85
<b>2</b>	CNAPAIA 4%	€ 489,27
<b>3</b>	Spese Analisi Accertamenti e collaudi	€ 2.600,00
<b>4</b>	Incentivazione art. 92 D.to L.vo n. 163/2006	€ 3.261,83
<b>5</b>	Oneri art. 133 D.to L.vo n. 163/2006	€ 5.708,20
<b>6</b>	Rilievi accertamenti indagini	€ 2.500,00
<b>7</b>	Spese per attività di supporto	€ 2.000,00
<b>8</b>	Economie fuori dall'appalto	€ 5.907,99
<b>9</b>	Imprevisti	€ 5.708,19
<b>10</b>	Oneri e prove di laboratorio	€ 3.000,00
<b>11</b>	Oneri per pubblicazioni, bandi e commissioni	€ 2.000,00
<b>12</b>	I.V.A. 10 % su A+B6+b7	€ 17.470,75
<b>13</b>	I.V.A. 22% su A+B2+B3	€ 4.030,65
	<b>In uno le somme a disposizione dell'Amm.ne</b>	€ 66.908,72 € 66.908,72
	<b>IMPORTO COMPLESSIVO</b>	<b>€ 230.000,00</b>

- **VISTA** la planimetria del progetto esecutivo degli interventi in parola (allegata al presente provvedimento sotto la lettera "B") nella quale vengono evidenziate le opere da effettuare ai fini della realizzazione degli interventi di cui al progetto in parola;



- **VISTO** il verbale di validazione del progetto esecutivo di che trattasi, redatto ai sensi degli artt. 44-59 del D.P.R. nr. 207/2010, tra il Responsabile del Procedimento e i professionisti incaricati della progettazione firmatari del progetto in data 09/09/2014 (allegato al presente provvedimento sotto la lettera “C”);

#### **CONSIDERATO:**

- **Che** la procedura aperta, prevista dall’art. 3 comma 37 e art. 55 comma 5 del D.to L.vo nr. 163/2006 e s.m.i. comporterebbe un prolungamento di tempi per la sistemazione e l’adeguamento dell’impiantista nonché della climatizzazione del reparto Week Surgery del Presidio Ospedaliero di Ortona;
- **Che** il comma 7 dell’art. 122 del richiamato D.to L.vo n. 163/2006 prescrive che le procedure negoziate sono ammesse nei lavori per importo sono ad 1.000.000,00 euro;
- **Che** l’U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni, ha predisposto uno schema di lettera d’invito ove sono indicati tutti i requisiti di legge, le caratteristiche degli interventi da effettuare, i tempi di esecuzione, e tutte le altre notizie riguardanti l’appalto per gli interventi in parola, nonché i relativi atti ad essa allegati (Allegata al presente provvedimento sotto la lettera “D”);

#### **RITENUTO:**

- Il progetto esecutivo in esame, completo ed esaustivo negli elaborati previsti dall’art. 33 del D.P.R. n. 207 del 05 ottobre 2010 e quindi meritevole di approvazione;
- **Di** approvare il Verbale di Validazione redatto tra i soggetti incaricati alla progettazione ed il Responsabile Unico del Procedimento nel rispetto di quanto previsto dall’art. 59 del richiamato D.P.R. nr. 207/2010 (Allegato al presente provvedimento sotto la lettera “C”);
- **Di** approvare lo schema di lettera d’invito alla procedura negoziata ai sensi dell’art. 122 comma 7 del D.to L.vo n. 163/2006 e s.m.i., predisposta dall’U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni (Allegata al presente provvedimento sotto la lettera “D”);
- **Di** dare mandato all’Unità Operativa Complessa Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni, affinché si attivi per le successive fasi programmatiche relative alla realizzazione degli interventi, volte alla eliminazione di ogni altro impedimento che potesse ostacolare l’esecuzione dei lavori, nonché all’individuazione degli operatori economici da scegliere per la procedura negoziata di che trattasi;
- **Di** dare atto che la spesa del progetto pari ad €. 230.000,00 troverà copertura finanziaria tra i fondi del Bilancio Aziendale con prenotazione al sottoconto n. 01.01.02.03.01 Interventi manutenzione straordinaria presidio ospedaliero di Ortona del bilancio di previsione anno 2013 giusta deliberazione del D.G. nr. 1021/2013.
- **VISTO** il Decreto Legislativo n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i.
- **VISTO** il Regolamento di attuazione della Legge quadro sui LL.PP. approvato con D.P.R. n. 207 del 05/10/2010;

### **SI PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:**

**Per tutti i motivi esplicitati in narrativa e che debbono intendersi per integralmente riportati e trascritti nel presente dispositivo:**

1. **Di** approvare il progetto esecutivo relativo ai lavori di: *“Interventi di fornitura e posa in opera di U.T.A. a servizio del reparto Week Surgery e sistemazione circuiti idronici caldo freddo dalle centrali al 7° livello nel Presidio Ospedaliero di Ortona “G. Bernabeo”* redatto dall’U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni in data 09/05/2013, per l’importo complessivo di €. 230.000,00, come da quadro economico di seguito indicato:



QUADRO ECONOMICO		
<b>A</b>	Importo per le esecuzioni delle lavorazioni	
	Importo lavori a misura	€ 159.798,25
	Oneri della sicurezza non soggetti e ribasso	€ 3.293,03
	<b>SOMMANO</b>	€ 163.091,28
<b>B</b>	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
<b>1</b>	Spese Tecniche	€ 12.231,85
<b>2</b>	CNAPAIA 4%	€ 489,27
<b>3</b>	Spese Analisi Accertamenti e collaudi	€ 2.600,00
<b>4</b>	Incentivazione art. 92 D.to L.vo n. 163/2006	€ 3.261,83
<b>5</b>	Oneri art. 133 D.to L.vo nr. 163/2006	€ 5.708,20
<b>6</b>	Rilievi accertamenti indagini	€ 2.500,00
<b>7</b>	Spese per attività di supporto	€ 2.000,00
<b>8</b>	Economie fuori dall'appalto	€ 5.907,99
<b>9</b>	Imprevisti	€ 5.708,19
<b>10</b>	Oneri e prove di laboratorio	€ 3.000,00
<b>11</b>	Oneri per pubblicazioni, bandi e commissioni	€ 2.000,00
<b>12</b>	I.V.A. 10 % su A+B6+b7	€ 17.470,75
<b>13</b>	I.V.A. 22% su A+B2+B3	€ 4.030,65
	<b>In uno le somme a disposizione dell'Amm.ne</b>	€ 66.908,72 € 66.908,72
	<b>IMPORTO COMPLESSIVO</b>	<b>€ 230.000,00</b>

- Di approvare** il Verbale di Validazione redatto in data 09 settembre 2014, tra i soggetti incaricati della progettazione ed il Responsabile Unico del Procedimento nel rispetto di quanto previsto dall'art. 59 del richiamato D.P.R. nr. 207/2010 (Allegato al presente provvedimento sotto la lettera "C");
- Di approvare** lo schema di lettera d'invito alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 122 comma 7 del D.to L.vo n. 163/2006 e s.m.i., predisposta dall'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni e tutti gli atti ad essa connessi (Allegata al presente provvedimento sotto la lettera "D").
- Di dare mandato** all'Unità Operativa Complessa Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni, affinché si attivi per le successive fasi programmatiche relative alla realizzazione degli interventi, volte alla eliminazione di ogni altro impedimento che potesse ostacolare l'esecuzione dei lavori, nonché all'individuazione degli operatori economici da scegliere per la procedura negoziata di che trattasi.
- Di dare atto** che la spesa del progetto pari ad €. 230.000,00 troverà copertura finanziaria tra i fondi del Bilancio Aziendale con prenotazione al sottoconto n. 01.01.02.03.01 Interventi manutenzione straordinaria presidio ospedaliero di Ortona del bilancio di previsione anno 2013 giusta deliberazione del D.G. nr. 1021/2013.
- Di trasmettere** il presente provvedimento all'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni, Servizio Bilancio e Ragioneria all'U.O. Sistemi Direzionali ed alla Direzione Medica Ospedale di Ortona.
- Di conferire** al presente provvedimento immediata esecutività.

La presente proposta di deliberazione consta di n. **7** (sette) pagine e di n. **4** (quattro) allegati.

L'Istruttore  
(Geom. Vincenzo STAMPONE)

Il Responsabile Unico del Procedimento  
(Geom. Vincenzo STAMPONE)

Il Direttore/Responsabile dell'U.O. che  
attesta la legittimità e la regolarità dell'atto  
(Ing. Filippo MANCI)

Data 11.09.2014

Data 11.09.2014

Data 11.09.14

Firma 

Firma 

Firma 



**Visto: Il Direttore del Dipartimento** \_\_\_\_\_

**Data** \_\_\_\_\_

**Firma** \_\_\_\_\_



### CONTROLLO DI BUDGET

Si attesta, previa verifica, che il costo derivante dal presente atto trova sufficiente capienza all'interno del budget assegnato sul C.E. n..... del bilancio (*anno*)

**Il Direttore/Responsabile U.O.** \_\_\_\_\_

*Firma* \_\_\_\_\_

### RISCONTRO CONTABILE

Si attesta l'esecuzione del riscontro di regolarità contabile e di verifica e/o effettuazione delle scritture contabili anche ai fini della liquidazione e del pagamento.

Reg. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

Reg. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

Reg. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

Reg. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

Reg. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

Reg. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

**Il Direttore e/o Responsabile U.O.**

\_\_\_\_\_



Della suestesa deliberazione viene iniziata  
la pubblicazione il giorno

29 SET. 2014

51414

con prot. n. \_\_\_\_\_

all'Albo della ASL per rimanere ivi affissa  
per 15 giorni consecutivi ai sensi della  
L. n. 267/2000 e della L.R. n. 28/1992.

La suestesa deliberazione diverrà  
esecutiva a far data dal decimo  
giorno successivo alla  
pubblicazione.

La suestesa deliberazione è stata  
dichiarata "immediatamente  
eseguibile".

Il Funzionario preposto



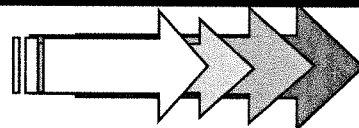
**A.S.L. 02 Lanciano-Vasto-Chieti**

**UNITA' OPERATIVA COMPLESSA INVESTIMENTI  
PATRIMONIO E MANUTENZIONI**

*E-mail: [filippo.manci@asl2abruzzo.it](mailto:filippo.manci@asl2abruzzo.it)*

*sede di:*

*Via Silvio Spaventa, 37  
66034 LANCIANO (Ch)*



**ALLEGATI**

**a), b), c), d)**

***alla Delibera***

***nr.*** \_\_\_\_\_

***del*** \_\_\_\_\_

**Il Direttore dell'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni**

**(Ing. Filippo MANCI)**

A



**Regione Abruzzo**  
 Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-Vasto-Chieti  
 Via Martiri Lancianesi , 17-19 - 66100 CHIETI  
 U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni  
 Sede: Via Silvio Spaventa, 37 - 66034 LANCIANO (Ch)



**INTERVENTI DI FORNITURA E POSA IN OPERA DI  
 U.T.A. A SERVIZIO DEL REPARTO WEEK SURGERY E  
 REALIZZAZIONE CIRCUITI IDRONICI CALDO E FREDDO  
 DALLE CENTRALI AL 7° LIVELLO NEL PRESIDIO  
 OSPEDALIERO "G. BERNABEO" DI ORTONA**

Data	- 5 SET. 2014	FASE PROGETTUALE	PROGETTO ESECUTIVO
Revisione			
Catastali	Foglio n. 24 Part.III n. 4176		
		LOCALIZZAZIONE	OSPEDALE DI ORTONA
Operatore CAD		TITOLO ELABORATO:	
N. ELABORATO:	PE-RL101-00	Relazione Tecnica Illustrativa	
Scala			

Nulla Osta responsabili dei Servizi Interessati

Data:	Data:	Data:	Data:

Il Responsabile Unico del Procedimento (Geom. Vincenzo STAMPONE)	Il Gruppo di Progettazione	
	Ing. Filippo MANCI	
	Geom. Luciano DE MARINIS	
	Geom. Vincenzo STAMPONE	

1



**OSPEDALE CIVILE "G. BERNABEO" DI ORTONA**

**COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI  
RIQUALIFICAZIONE DELLA CENTRALE FRIGO  
E REALIZZAZIONE DELLE LINEE IDRONICHE  
DI ALIMENTAZIONE DEL 7° LIVELLO**



**Committente: Azienda Sanitaria Locale  
di Chieti - Lanciano - Vasto**

**PROGETTO ESECUTIVO**



## INDICE

<b>1. PREMESSA</b>	<b>PAG. 3</b>
<b>2. STATO DI FATTO</b>	<b>PAG. 4</b>
<b>3. COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA CENTRALE FRIGO</b>	<b>PAG. 4</b>
<b>4. REALIZZAZIONE LINEE IDRONICHE DI ALIMENTAZIONE DEL 7° LIVELLO</b>	<b>PAG. 5</b>
<b>5. CONCLUSIONI</b>	<b>PAG. 7</b>

## 1. PREMESSA

Lo scopo della presente relazione tecnica è quello di descrivere i principali interventi previsti per il completamento dei lavori di riqualificazione della centrale frigo e per la realizzazione delle linee idroniche di alimentazione del 7° livello, a servizio del complesso ospedaliero "G. Bernabeo", sito in c.da Santa Liberata a Ortona (CH).

I lavori di riqualificazione della centrale frigo sono stati progettati sia al fine di adeguare l'impianto a quanto previsto dalle normative vigenti, che di potenziarlo per soddisfare così al fabbisogno energetico richiesto sia dai nuovi reparti che del futuro 7° livello. Tali lavori di riqualificazione prevedono la fornitura e l'installazione di un nuovo gruppo frigo ad aria da 600kW, la dismissione del gruppo frigo ad aria esistente da 122kW, utilizzato per il raffrescamento del gruppo operatorio, e la conservazione, come eventuale alimentazione di riserva, del gruppo frigo ad acqua esistente da 500kW.

Inoltre in questa fase è prevista la realizzazione delle linee idroniche di alimentazione del 7° livello e la fornitura e posa in opera dell'unità di trattamento aria a servizio del reparto Day Surgery, in fase di apertura, che verrà ubicata sul terrazzo posto al 8° livello dell'edificio. Le linee idroniche di progetto sono necessarie all'alimentazione delle nuove UTA e pertanto comprendono:

- linea acqua fredda in partenza dalla centrale frigo riqualificata;
- la linea acqua calda in partenza della centrale termiche esistente, già modificata per alimentare il 7° livello;
- la linea acqua addolcita in partenza dall'addolcitore già esistente ed ubicato all'interno della centrale termica.

Il tutto dovrà essere realizzato come da elaborati grafici allegati.

## 2. STATO DI FATTO

Ad oggi la centrale frigo, a servizio del presidio ospedaliero di Ortona, è costituita da due gruppi frigo, di cui il primo ad acqua, di potenza pari a 500kW, con gas refrigerante R134 e torre evaporativa e il secondo ad aria, di potenza pari a 122kW, che provvedono ad apportare acqua refrigerata ai circuiti di alimentazione delle unità di trattamento aria in uso ai vari reparti già esistenti (Radiologia, Sale Operatorie Gruppo Parto, Nursery e Nuove Sale Operatorie).

Il gruppo frigo ad acqua è collegato direttamente al gruppo pompe, preesistente, costituito da due pompe gemellari, di cui una di riserva all'altra, con portata pari a 1200l/min e prevalenza pari a 19m.

Il gruppo frigo ad aria è collegato direttamente al gruppo pompe, di nuova installazione, costituito da due pompe gemellari, di cui una di riserva all'altra, con portata pari a 1800l/min e prevalenza pari a 19m.

## 3. COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA CENTRALE FRIGO

Il progetto di riqualificazione della centrale frigo è stato predisposto tenendo conto del fabbisogno energetico di raffrescamento, dovuto all'entrata in funzione dei nuovi reparti di Anatomia Patologica, Dialisi, Mammografia e di tutto il 7° livello.

Pertanto, al fine di soddisfare i futuri fabbisogni energetici, si è optato per l'installazione di un nuovo gruppo frigo ad aria, di moderna concezione, di potenza pari a 600kW, corredato da un nuovo gruppo pompe e di conservare, come alimentazione di riserva, uno solo dei due gruppi frigo esistenti, di potenza pari a 500kW, nello specifico quello con gas refrigerante R134, con relativi torre evaporativa e gruppo pompe.

Il presente progetto di completamento prevede quindi la dismissione anche del gruppo frigo ad aria, di potenza pari a 122kW, che ad oggi provvede alla refrigerazione delle Nuove Sale Operatorie, e la fornitura e posa in opera del nuovo gruppo frigo ad aria da 600kW che dovrà avere le seguenti caratteristiche tecniche: *Gruppo frigo da 600 kW con*

*compressori scroll, antivibranti a molla, a bassa temperatura ambiente (fino -18C°), gas refrigerante R410A oppure 134A.*

Per la circolazione dell'acqua fredda prodotta dal nuovo gruppo frigo, questo verrà ricollegato al nuovo gruppo pompe, già installato, composto da due pompe gemellari, una di riserva all'altra, aventi portata 1800l/min e prevalenza 19m

Verrà comunque conservato il vecchio gruppo frigo da 500kW, con relativo gruppo pompe già presente sull'impianto, composto dalle due pompe gemellari sopra descritte, funzionante solo in caso di emergenza.

#### **4. REALIZZAZIONE LINEE IDRONICHE DI ALIMENTAZIONE DEL 7° LIVELLO**

Il presente progetto prevede inoltre la realizzazione delle linee idroniche di alimentazione del 7° livello e la fornitura e posa in opera dell'unità di trattamento aria a servizio del nuovo reparto Day Surgery, facente parte del 7° livello.

La nuova UTA a servizio del reparto Day Surgery, dovrà essere installata sul terrazzo posto superiormente al 7° livello, corrispondente quindi all'8° livello e dovrà possedere i seguenti requisiti tecnici: *Mandata con portata d'aria pari a 9100 mc/h e pressione statica utile di 250 Pa, con recuperatore a flusso incrociato, sezione filtrante con filtro a celle G4 e filtro a tasche F9, umidificazione a pacco evaporante, completa di quadro di potenza e regolazione a bordo macchina con quadro IP65 e inverter a servizio del motore di mandata, con regolazione attraverso una sonda di pressione sul canale di mandata. Ripresa con portata d'aria pari a 8000 mc/h e pressione statica utile di 250 Pa, con recuperatore a flusso incrociato, completa di quadro di potenza e regolazione a bordo macchina con quadro IP65 e inverter a servizio del motore di ripresa, con regolazione attraverso una sonda di pressione sul canale di ripresa.*

Le linee idroniche di progetto sono necessarie all'alimentazione delle nuove UTA, a servizio dei reparti che costituiranno il 7° livello, e pertanto comprendono:

- linea acqua fredda in partenza dalla centrale frigo riqualficata;

- la linea acqua calda in partenza della centrale termiche esistente, già modificata per alimentare il 7° livello;
- la linea acqua addolcita in partenza dall'addolcitore già esistente ed ubicato all'interno della centrale termica.

La linea acqua fredda, a servizio del 7° livello, sarà alimentata attraverso i due nuovi collettori di mandata/ritorno, aventi diametro DN 400, che sono ad oggi già stati realizzati nella centrale frigo. In fase progettuale si è scelto di realizzare delle tubazioni di alimentazione del 7° livello in comune con il reparto Dialisi. Pertanto le tubazioni sono state dimensionate tenendo conto sia del fabbisogno energetico dei due reparti, 7° livello e Dialisi, e sia delle perdite di carico lungo il tragitto sino alle UTA di alimentazione del 7° livello, che saranno ubicate sul terrazzo soprastante corrispondente all'8° livello. Dai risultati di calcolo ottenuti si è scelto di realizzare delle tubazioni costituite da un primo tratto di lunghezza pari a 41m, in partenza dalla centrale frigo, con diametro DN 125. Dalle tubazioni DN 125 sono staccate le tubazioni di alimentazione alla Dialisi DN 65 e, dopo lo stacco, le tubazioni di alimentazione del 7° livello saranno costituite da un secondo tratto, di lunghezza pari a 85m, con DN 100, fino a raggiungere i due nuovi collettori di mandata e ritorno che saranno realizzati sul terrazzo dell'8° livello ed avranno diametro DN 150. Si precisa che i due nuovi collettori sono stati dimensionati per il fabbisogno di n.ro 4 nuove UTA, tra cui quella a servizio del reparto Day Surgery, che nello specifico sarà alimentata con due tubazioni aventi lunghezza pari a 30m e diametro DN 50. Inoltre sulla tubazione di ritorno dalla UTA è stata prevista l'installazione di una pompa di rilancio avente portata 250l/min e prevalenza 8m.

La linea acqua calda, a servizio del 7° livello, è alimentata attraverso i due collettori di mandata/ritorno, aventi diametro DN 250, che sono ad oggi già stati realizzati apportando delle modifiche in centrale termica. Le tubazioni sono state dimensionate tenendo conto sia del fabbisogno energetico del 7° livello e sia delle perdite di carico lungo il tragitto sino alle UTA di alimentazione, che saranno ubicate sul terrazzo soprastante corrispondente all'8° livello. Dai risultati di calcolo ottenuti si è scelto di realizzare delle tubazioni, in partenza dalla centrale termica, di lunghezza pari a 100m e con diametro DN 80, fino a raggiungere i due nuovi collettori di mandata e ritorno che saranno realizzati sul terrazzo dell'8° livello ed avranno diametro DN 125. Si precisa che i due nuovi collettori sono stati dimensionati per il fabbisogno di n.ro 4 nuove UTA, tra cui quella a servizio del reparto Day Surgery, che nello specifico sarà alimentata con due



tubazioni aventi lunghezza pari a 30m e diametro DN 40. Le due tubazioni di mandata/ritorno alla UTA provvederanno ad alimentare sia la batteria di preriscaldamento che quella di post-riscaldamento e pertanto ciascuna di esse sarà suddivisa, a sua volta, in due tubazioni con diametro DN 25.

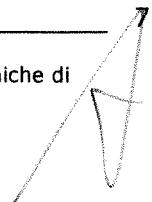
La linea acqua addolcita, a servizio del 7° livello, è alimentata direttamente dal gruppo di addolcimento ubicato all'interno della centrale termica. La tubazione è stata dimensionata tenendo conto sia del fabbisogno energetico del 7° livello e sia delle perdite di carico lungo il tragitto sino alle UTA di alimentazione, che saranno ubicate sul terrazzo soprastante corrispondente all'8° livello. Dai risultati di calcolo ottenuti si è scelto di realizzare una tubazione, in partenza dal serbatoio acqua addolcita, di lunghezza pari a 115m e con diametro DN 25, fino a raggiungere il nuovo collettore di mandata che sarà realizzato sul terrazzo dell'8° livello ed avrà diametro DN 50. Si precisa che il nuovo collettore è stato dimensionato per il fabbisogno di n.ro 4 nuove UTA, tra cui quella a servizio del reparto Day Surgery, che nello specifico sarà alimentata con una tubazione aventi lunghezza pari a 30m e diametro DN 15.

## 5. CONCLUSIONI

I lavori per il completamento della riqualificazione della Centrale Frigo e per la realizzazione delle linee idroniche di alimentazione del 7° livello, a servizio della struttura ospedaliera ospedale "G. Bernabeo" di Ortona, descritti nella presente relazione tecnica e negli elaborati grafici allegati, si sono resi necessari sia per l'obsolescenza degli impianti preesistenti, che per l'esigenza di alimentare in nuovi reparti in corso di realizzazione.

Le ditte realizzatrici dovranno rilasciare per i suddetti lavori la Dichiarazione di Conformità dell'impianto a regola dell'arte, come stabilito dall'art.7 del D.M. n°37 del 22/01/2008.

Ortona, 17.03.2014



FORNITURA E POSA IN OPERA DI U.T.A. A SERVIZIO DEL  
REPARTO WEEK SURGERY E SISTEMAZIONE CIRCUITI IDRONICI  
CALDO E FREDDO DALLE CENTRALI SINO AL 7° LIVELLO NEL  
PRESIDIO OSPEDALIERO DI ORTONA "G. Bernabeo"

**PROGETTO ESECUTIVO**

**QUADRO ECONOMICO**

<b>A</b>	Importo per le esecuzioni delle lavorazioni		
	Importo lavori a misura	€ 159.798,25	
	Oneri della sicurezza non soggetti e ribasso	€ 3.293,03	
	<b>SOMMANO</b>		€ 163.091,28
<b>B</b>	Somme a disposizione dell'Amministrazione		
<b>1</b>	Spese tecniche	€ 12.231,85	
<b>2</b>	C.N.P.A.I.A. 4%	€ 489,27	
<b>3</b>	Spese analisi accertamenti e collaudi	€ 2.600,00	
<b>4</b>	Incentivazione art. 92 D.to L.vo n. 163/2006	€ 3.261,83	
<b>5</b>	Oneri art. 133 D.to L.vo nr. 163/2006	€ 5.708,19	
<b>6</b>	Rilievi, accertamenti e indagini	€ 2.500,00	
<b>7</b>	Spese per attività di supporto	€ 2.000,00	
<b>8</b>	Economie fuori dall'appalto	€ 5.907,99	
<b>9</b>	Imprevisti	€ 5.708,19	
<b>10</b>	Onere e prove di laboratorio	€ 3.000,00	
<b>11</b>	Oneri per pubblicazioni, bandi e commissioni	€ 2.000,00	
<b>12</b>	I.V.A. 10% su A4+B8+B9	€ 17.470,75	
<b>13</b>	I.V.A. 22% su B1+B2+B3+B10	€ 4.030,65	
	<b>In uno le somme a disposizione dell'Amm.ne</b>	€ 66.908,72	€ 66.908,72
	<b>IMPORTO COMPLESSIVO</b>		<b>€ 230.000,00</b>

A

• B4



**Regione Abruzzo**  
 Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-Vasto-Chieti  
 Via Martiri Lancianesi , 17-19 - 66100 CHIETI  
 U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni  
 Sede: Via Silvio Spaventa, 37 - 66034 LANCIANO (Ch)



**INTERVENTI DI FORNITURA E POSA IN OPERA DI  
 U.T.A. A SERVIZIO DEL REPARTO WEEK SURGERY E  
 REALIZZAZIONE CIRCUITI IDRONICI CALDO E FREDDO  
 DALLE CENTRALI AL 7° LIVELLO NEL PRESIDIO  
 OSPEDALIERO "G. BERNABEO" DI ORTONA**

Data	- 5 SET. 2014	FASE PROGETTUALE	PROGETTO ESECUTIVO
Revisione			
Catastali	Foglio n. 24 Part.III n. 4176		
		LOCALIZZAZIONE	OSPEDALE DI ORTONA
Operatore CAD		TITOLO ELABORATO:	
N. ELABORATO:	PE-AR102-00	Planimetrie Linee Idroniche	
Scala			

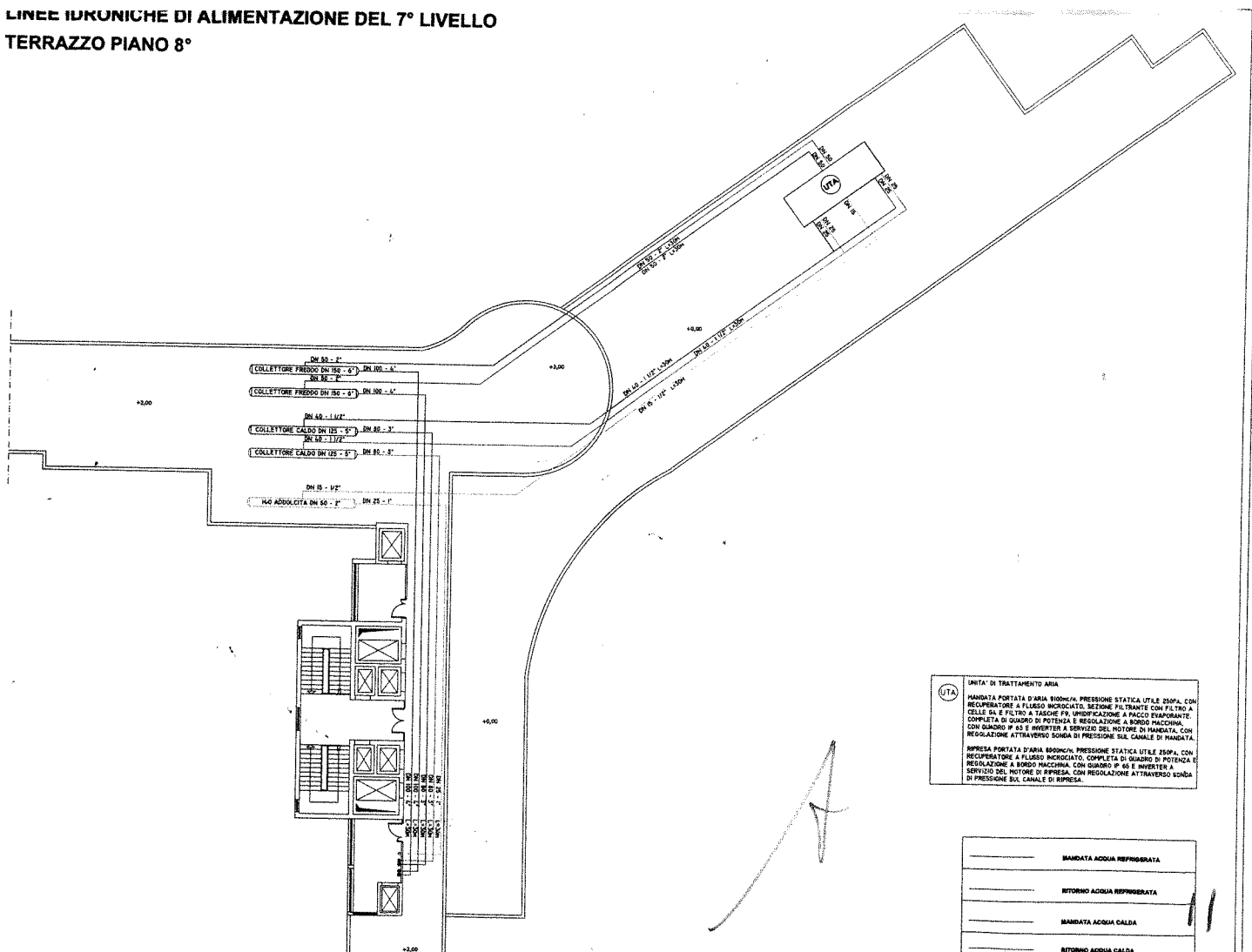
Nulla Osta responsabili dei Servizi Interessati

Data:	Data:	Data:	Data:

Il Responsabile Unico del Procedimento (Geom. Vincenzo STAMPONE)	Il Gruppo di Progettazione	
	Ing. Filippo MANCI	
	Geom. Luciano DE MARINIS	
	Geom. Vincenzo STAMPONE	

10

**LINEE IDRONICHE DI ALIMENTAZIONE DEL 7° LIVELLO  
TERRAZZO PIANO 8°**



"C"

Regione ABRUZZO

AZIENDA SANITARIA LOCALE 02 LANCIANO-VASTO-CHIETI

Unità Operativa Complessa Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni

\*\*\*

LAVORI DI: INTERVENTI DI FORNITURA E POSA IN OPERA DI  
UNITA' TRATTAMENTO ARIA A SERVIZIO DEL REPARTO WEEK  
SURGERY E REALIZZAZIONE CIRCUITI IDRINICI CALDO E  
FREDDO DALLE CENTRALI AL 7° LIVELLO NEL PRESIDIO  
OSPEDALIERO DI ORTONA "G. Barnabeo"

\*\*\*

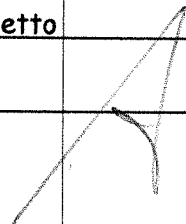
VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

(Art. 112 D.to L.vo n. 163 del 12/04/2006 ed art. 44-59 del regolamento di attuazione

sui LL.PP. approvato con D.P.R. n. 207 del 05/10/2010)

\*\*\*

L'anno duemilaquattordici (2014) il giorno nove (09) del mese di  
settembre, in Lanciano, presso gli Uffici dell'Unità Operativa  
Complessa Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni in Via Silvio  
Spaventa, 37, il sottoscritto Geom. Vincenzo STAMPONE, Responsabile  
Unico del Procedimento, a seguito di comunicazione verbale, ha  
convocato il tecnico incarico alla progettazione ing. Filippo Manci quale  
Direttore dell'Unità Operativa Complessa Investimenti, patrimonio e  
Manutenzioni, e Geom. Luciano De Marinis Assistente Tecnico  
Geometra, nella loro qualità di progettisti firmatari del progetto di  
che trattasi, al fine di procedere alla validazione del progetto



esecutivo dei lavori segnati in oggetto e rimesso dal professionista in data 05/09/2014.

Viene innanzitutto rilevato che per motivi di urgenza nella considerazione che risulta indispensabile procedere alla urgenza di affidare i lavori è stato predisposto direttamente il progetto esecutivo, per cui è stato richiesto al professionista la redazione diretta del progetto esecutivo superando la fase della progettazione definitiva.

Precisando che il progetto avrebbe comunque dovuto contenere tutti gli elementi propri del progetto definitivo, necessari per il rilascio delle prescritte autorizzazioni ed approvazioni.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento, unitamente al progettista summenzionato, ha verificato il progetto in parola riscontrando:

1. Che i progettisti firmatari corrispondono a quelli titolari dell'affidamento e che il progetto, le singole tavole e gli elaborati tecnici allegati, risultano debitamente firmati dai professionisti incaricati per l'assunzione delle responsabilità poste in capo alla stessa.
2. La rispondenza del progetto con il progetto preliminare approvato con deliberazione del Direttore Generale nr. 1021 del 08/07/2013 ed i precorsi accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'opera.
3. La presenza di tutti gli elaborati progettuali previsti dal regolamento (Grafici, elaborati descrittivi e tecnico economici) nonché la loro chiarezza ed esaustività; al termine della verifica si prende

concordemente atto che gli elaborati prodotti sono completamente esaustivi per definire l'opera in tutte le sue componenti architettonica, strutturale ed impiantistica.

4. Che sono state effettivamente allegate le prescritte relazioni di calcolo relative agli impianti tecnologici.

5. Che sono stati effettivamente allegati il computo metrico ed il computo estimativo, accertando la loro sostanziale rispondenza ai grafici progettuali, agli elaborati descrittivi ed alle prescrizioni di capitolato.

6. Che per la natura dell'intervento non è necessario nessuna valutazione di impatto ambientale.

7. Che per quanto attiene il parere ed autorizzazioni da parte degli organi competenti per la esecuzione delle opere da un punto di vista urbanistico e strutturale non necessitano trattandosi esclusivamente di opere impiantistiche, in particolar modo la Segnalazione Certificata di Inizio Attività sarà presentata prima dell'inizio dei Lavori:

8. La congruenza tra le prescrizioni progettuali e le clausole del Capitolato Speciale d'Appalto, alla rispondenza delle modalità di esecuzione dei particolari costruttivi contenuti nelle tavole, in ordine alle clausole contenute, le quali sono state verificate anche sotto il profilo della legittimità, trovandole conformi alla normativa vigente.

Il progetto risulta formato dai seguenti allegati:

1. Relazione Tecnica Illustrativa

2. Planimetria Generale dell'Intervento

3. Planimetria Reti Idroniche

4. Schema di Impianto - Linee Idroniche di alimentazione

5. Capitolato Speciale di Appalto

6. Schema di Contratto di Appalto

7. Elenco prezzi unitari

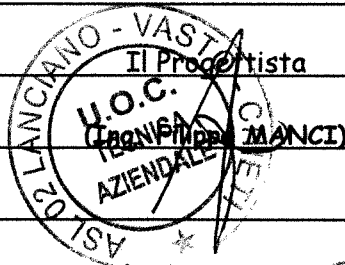
8. Computo Metrico e Stima

9. Quadro d'incidenza della mano d'opera

10. Cronoprogramma dei lavori

11. Piano di Sicurezza e Coordinamento

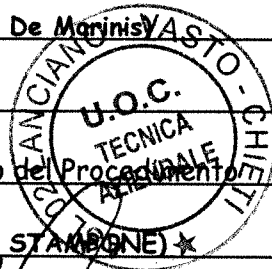
Alle ore 12.00, avendo esaurito l'esame del progetto, i convenuti concordano che lo stesso è meritevole di approvazione, ai sensi delle disposizioni vigenti.



(Geom. Luciano De Marinis)

Il Responsabile Unico del Procedimento

(Geom. Vincenzo STAMBONE)



A





'D'

Procedura negoziata (lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro)  
OFFERTA DI PREZZO



## Azienda Sanitaria Locale 2 Lanciano-Vasto-Chieti

Regione Abruzzo

Via martiri Lancianesi, 17/19 -66100 - CHIETI – Tel. +390872/7061 Fax: +390872/706738  
U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni – Via S. Spaventa, 37 – 66034 LANCIANO (Ch)  
<http://www.asl2abruzzo.it> e-mail: [filippo.manci@asl2abruzzo.it](mailto:filippo.manci@asl2abruzzo.it)

Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ Spett. \_\_\_\_\_

Raccomandata con A.R. \_\_\_\_\_

Anticipata via e-mail: -SI -NO \_\_\_\_\_

Anticipata via telefax: -SI -NO \_\_\_\_\_

Oggetto:

### LETTERA DI INVITO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA

procedura: negoziata articolo 122, comma 7, del decreto legislativo n. 163 del 2006  
criterio: offerta del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari,  
ai sensi dell'articolo 82, comma 2, lettera a), prima fattispecie, decreto legislativo n. 163 del 2006

**Lavori di INTERVENTI DI FORNITURA E POSA IN OPERA DI U.T.A. A SERVIZIO DEL  
REPARTO WEEK SURGERY E REALIZZAZIONE CIRCUITI IDRONICI CALDO E FREDDO  
DALLE CENTRALI AL 7° LIVELLO NEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI ORTONA "G.  
Bernabeo"**

CUP: H71E13000220002

CIG: 583530238B

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'U.O.C. INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONI

### INVITA

Codesto spettabile operatore economico, fermi restando i requisiti di ammissibilità, a partecipare alla procedura negoziata in oggetto presentando apposita offerta, intendendosi, con l'avvenuta partecipazione, pienamente riconosciute e accettate tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dalla presente lettera di invito e dal Capitolato speciale d'appalto integrante il progetto approvato, alle condizioni che seguono.

Resta fermo che il presente invito non costituisce presunzione di ammissibilità e che la Stazione appaltante può procedere all'esclusione anche in ragione di cause ostative non rilevate durante lo svolgimento della procedura o intervenute successivamente alla conclusione della medesima.

Ai sensi dell'articolo 37, comma 12, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'operatore economico invitato individualmente ha la facoltà di partecipare e di trattare per sé o quale mandatario di operatori raggruppati.

### PREMESSE

#### INDIVIDUAZIONE DELL'INTERVENTO – NOTIZIE GENERALI SUI LAVORI

**1.1. Provvedimento di indizione (articolo 55, commi 1 e 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006):**

procedura indetta con deliberazione/determinazione n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_.

**1.2. Validazione (articolo 55, commi 1 e 3, del d.P.R. n. 207 del 2010):**

progetto posto a base di gara validato dal Responsabile del procedimento con \_\_\_\_\_



verbale/provvedimento/atto formale prot. n. \_\_\_\_\_ in data 09 settembre 2014;

**2. Tipo di appalto:**

sola esecuzione dei lavori, articolo 53, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 163 del 2006.

**3. Luogo di esecuzione:**

PRESIDIO OSPEDALIERO DI ORTONA - C.da Santa Liberata - ORTONA

**4. Breve descrizione dell'intervento:**

Trattasi di opere di fornitura e messa in opera di U.T.A. a servizio del reparto Week Surgery, inoltre la sistemazione e l'adeguamento dei circuiti idronici dalle centrali al 7° livello

**5. Ammissibilità di varianti:** sì  no

**6. Quantitativo o entità dell'appalto (in euro, IVA esclusa)**

**6.1. Importo dell'appalto:** €. 163.091,28, di cui

- 1) €. 159.798,25, lavori veri e propri (soggetto a ribasso);
- 2) €. 3.293,03, oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (non soggetto a ribasso).

**6.2. Categoria/e di cui all'allegato A al d.P.R. n. 207 del 2010:**

Categoria prevalente: OS28, classifica I°.

**6.3. Altri elementi di natura economica:** all'interno dei lavori veri e propri di cui al Capo 6.1, numero 1), ai sensi del combinato disposto degli articoli 86, comma 3-bis e 87, comma 4, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e dell'articolo 26, comma 6, del decreto legislativo n. 81 del 2008, sono stimate le seguenti componenti di costo, compresi nell'importo soggetto a ribasso:

- 1) costo del lavoro, quale incidenza percentuale nella misura del 12,03% (DODICI VIRGOLA ZEROTRE per cento), pari a euro 19.615,21;
- 2) oneri di sicurezza aziendali, diversi da quelli per l'attuazione del piano di sicurezza di cui al Capo 6.1, numero 2), quale incidenza percentuale nella misura del 0,5% (ZERO VIRGOLA CINQUE per cento), pari a euro 815,46.

**7. Durata dell'appalto o termine di esecuzione**

Giorni: 120 (Cento venti dal verbale di consegna)

**8. Modalità di stipulazione del contratto e di contabilizzazione:**

A misura ai sensi dell'articolo 53, comma 4, periodi quarto e quinto, decreto legislativo n. 163 del 2006 e dell'articolo 43, comma 7, del d.P.R. n. 207 del 2010.

**9. Criterio di affidamento**

**9.1. Offerta del prezzo più basso espresso mediante:**

Massimo ribasso percentuale

con offerta di prezzi unitari sulla apposita lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori di cui all'articolo 119 del d.P.R. n. 207 del 2010 (nel seguito «lista»), ai sensi dell'articolo 82, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006.

**9.2. Modalità di applicazione del ribasso.** Il ribasso offerto:

- 1) si applica integralmente all'importo dei lavori di cui al Capo 6.1, numero 1);
- 2) non si applica agli oneri per la sicurezza di cui al Capo 6.1, numero 2), ai sensi del combinato disposto degli articoli 86, comma 3-ter e 87, comma 4, primo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e dell'articolo 26, comma 5, del decreto legislativo n. 81 del 2008.

**10. Subappalto**

La Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori, salvo che questi siano P.M.I. e salvo per i lavori parzialmente subappaltabili di cui al precedente Capo 6.2, lettera a).



**PARTE PRIMA**  
**PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

**1. Modalità di presentazione dell'offerta:**

- a) il plico di invio contenente la documentazione di cui ai successivi Capi 2, 2.1 e 2.2, nonché la busta dell'offerta di cui al successivo Capo 3, deve pervenire, entro il termine perentorio del

Giorno: \_\_\_\_\_ Data:     -     201 Ora: 12:00

al seguente indirizzo:

Ente	AZIENDA SANITARIA LOCALE		Ufficio	U.O.C. INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONI		
Via/piazza	Via Silvio Spaventa,		num.	37		
CAP	66034	Località	LANCIANO		Provincia	CH

- b) il plico deve pervenire all'indirizzo di cui alla lettera a), con una delle seguenti modalità:
- b.1) a mezzo raccomandata del servizio postale universale ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261;
  - b.2) mediante operatore (agenzia di recapito o corriere) munito di licenza individuale o di autorizzazione ai sensi rispettivamente degli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261;
  - b.3) nella forma di autoprestazione ai sensi dell'articolo 8 decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261;
  - b.4) direttamente senza le formalità di cui ai precedenti punti b.1), b.2) o b.3);
- c) la consegna all'indirizzo di cui alla lettera a) con una delle modalità di cui alla lettera b), punti b.2), b.3) e b.4), <sup>(1)</sup> deve avvenire nei giorni di apertura al pubblico dell'ufficio indicato, nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9,00 alle ore 13,00; in tal caso fanno fede la data e l'ora di presentazione apposte sul plico a cura dell'addetto alla ricezione;
- d) il recapito tempestivo del plico di invio rimane in ogni caso a rischio esclusivo del mittente e la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito;
- e) il plico deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno di scadenza della medesima, nonché, in via cautelativa, si raccomanda l'apposizione della dicitura: «Documenti di gara: NON APRIRE»;
- f) il plico dev'essere chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura; la sigillatura deve essere effettuata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo o altra modalità di chiusura ermetica idonea ad assicurare l'integrità del plico e ad impedirne l'apertura senza lasciare manomissioni o segni apprezzabili; per lembi di chiusura si intendono quelli incollati dal concorrente e non anche quelli preincollati meccanicamente in fase di fabbricazione;
- g) la busta interna dell'offerta economica deve essere chiusa, deve altresì essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura con le medesime modalità previste per il plico di invio alla precedente lettera f).

**2. Contenuto del plico esterno alla busta dell'offerta – Documentazione:**

- a) dichiarazioni relative alle condizioni di ammissione con la quale l'offerente dichiara:
- a.1) la propria situazione personale (possessione dei requisiti di idoneità professionale e dei requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione) di cui al successivo Capo 2.1;
  - a.2) il possesso dei requisiti di ordine speciale relativi alla capacità tecnica di cui al successivo Capo 2.2;
  - a.3) il proprio "PASSOE" di cui all'articolo 2, comma 3.2, della delibera AVCPASS del 27 dicembre 2012, dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, assegnato dalla stessa Autorità e finalizzato alla verifica dei requisiti tramite la Banca dati di cui all'articolo 6-bis del d.lgs. n. 163 del 2006;
- b) cauzione provvisoria, ai sensi dell'articolo 75 del decreto legislativo n. 163 del 2006, per un importo non inferiore a **euro 3.261,83** (pari al 2% dell'importo a base di gara) costituita, a scelta dell'offerente, da:
- b.1) titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della Stazione appaltante;
  - b.2) fideiussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo n. 385 del 1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente



attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo n. 58 del 1998, recante la clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, dell'immediata operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante e con validità non inferiore a 180 giorni <sup>(2)</sup> dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta; tali condizioni si intendono soddisfatte se la cauzione è prestata con la scheda tecnica di cui al modello 1.1, approvato con d.m. n. 123 del 2004 <sup>(3)</sup> a condizione che sia riportata la clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile; <sup>(4)</sup> in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalmente costituito la fideiussione deve essere intestata a tutti i soggetti che intendono raggrupparsi o consorziarsi;

- c) impegno di un fideiussore, ai sensi dell'articolo 75, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva) di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006, se l'offerente risulta aggiudicatario; tale impegno:
- c.1) deve essere prodotto e sottoscritto mediante atto autonomo se la cauzione provvisoria è prestata in una delle forme di cui alla precedente lettera b), punto b.1);
  - c.2) si intende assolto e soddisfatto se la cauzione è prestata in una delle forme di cui alla precedente lettera b), punto b.2), mediante la scheda tecnica di cui allo schema di polizza tipo 1.1, approvato con d.m. n. 123 del 2004; <sup>(5)</sup> in caso contrario deve essere riportato espressamente all'interno della fideiussione o in appendice alla stessa;
- d) **limitatamente ai concorrenti la cui offerta è sottoscritta da un procuratore o institore:** scrittura privata autenticata o atto pubblico di conferimento della procura speciale o della preposizione institoria o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera u), del d.P.R. n. 445 del 2000, attestante la sussistenza e i poteri conferiti con la procura speciale o con la preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del codice civile; l'assenza di tale documentazione non è causa di esclusione se è presentata a corredo dell'offerta collocata nella busta interna, ai sensi del successivo Capo 3, lettera a);
- e) **limitatamente ai concorrenti che ricorrono al subappalto:** dichiarazione, ai sensi dell'articolo 118, comma 2, quarto periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con la quale il concorrente indica: quali lavori intende subappaltare e, se del caso, in quale quota;
- f) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari,** ai sensi dell'articolo 37, commi 1, 3, 5, 7, primo periodo, 12, 13 e 14, del decreto legislativo n. 163 del 2006:
- f.1) se già formalmente costituiti: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione dell'operatore economico designato quale mandatario o capogruppo, della quota di partecipazione al raggruppamento e dei lavori o della parte di lavori da affidare a ciascun operatore economico raggruppato o consorziato; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i medesimi contenuti;
  - f.2) se non ancora costituiti: dichiarazione di impegno alla costituzione mediante conferimento di mandato all'operatore economico designato esplicitamente quale mandatario o capogruppo, corredato dall'indicazione della quota di partecipazione al raggruppamento e dei lavori o della parte di lavori da affidare a ciascun operatore economico raggruppato o consorziato, ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006; l'impegno alla costituzione può essere omesso se viene presentato sul foglio dell'offerta o unitamente a questa, ai sensi del successivo Capo 3, lettera f), punto f.2);
  - f.3) in ogni caso, per ciascun operatore economico raggruppato o consorziato o che intende raggrupparsi o consorziarsi: dichiarazioni relative alla situazione personale (possesso dei requisiti di idoneità professionale e dei requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione) e al possesso dei requisiti di ordine speciale di cui rispettivamente ai successivi Capi 2.1 e 2.2, presentate e sottoscritte distintamente da ciascun operatore economico in relazione a quanto di propria pertinenza;
- g) **limitatamente ai consorzi stabili, nonché ai consorzi di cooperative o di imprese artigiane:**
- g.1) ai sensi rispettivamente dell'articolo 36, comma 5, primo periodo, e dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, devono indicare se intendano eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile o se ricorrano ad uno o più operatori economici consorziati e, in quest'ultimo caso, devono indicare il consorzio o i consorziati esecutori



per i quali il consorzio concorre alla gara;

- g.2) il consorziato o i consorziati indicati quali esecutori per i quali il consorzio concorre ai sensi del punto g.1) devono possedere i requisiti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e presentare le dichiarazioni di cui al successivo Capo 2.1;
- h) **limitatamente ai concorrenti che ricorrono all'avvalimento**: dichiarazioni e documentazione prescritta dall'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e dall'articolo 88 del d.P.R. n. 207 del 2010;
- i) dichiarazione, ai sensi dell'articolo 79, commi 5-bis e 5-quinquies, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con la quale si rende noto, a titolo collaborativo e acceleratorio e la cui assenza non è causa di esclusione:
- i.1) il domicilio eletto per le comunicazioni;
- i.2) l'indirizzo di posta elettronica certificata o, se non disponibile, l'indirizzo di posta elettronica;
- i.3) il numero di fax, corredato dall'autorizzazione al suo utilizzo ai fini della validità delle comunicazioni;
- j) attestazione di avvenuto pagamento del contributo di **euro 20,00** a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, previa iscrizione on-line al "Servizio di riscossione" al portale <http://contributi.avcp.it>; l'utente iscritto per conto del concorrente dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice identificativo della procedura di riferimento

**CIG 583520238B;**

il sistema consente il pagamento diretto mediante carta di credito Visa, MasterCard, Diners, American Express oppure, la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento del contributo:

- on line, mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento è necessario collegarsi al "Servizio di riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure il relativo manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione il concorrente ottiene la ricevuta da stampare e unire alla documentazione; la ricevuta può inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "Pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";
  - in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio di riscossione", presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; lo scontrino rilasciato dal punto vendita è allegato alla documentazione;
- k) dichiarazione e attestazione di avvenuto sopralluogo e presa visione degli atti come segue:
- k.1) dichiarazione, ai sensi dell'articolo 106, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010, di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico estimativo, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, attestando altresì di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- k.2) attestazione della Stazione appaltante di avvenuto sopralluogo assistito in sito, con le modalità di cui al Capo 4.2, autonoma rispetto alla dichiarazione di cui al precedente punto k.1); l'assenza di tale attestazione non è causa di esclusione se il sopralluogo assistito è accertato d'ufficio e risulta agli atti della Stazione appaltante;
- k.3) attestazione della Stazione appaltante di avvenuta presa visione del progetto, autonoma rispetto alla dichiarazione di cui al precedente punto k.1); l'assenza di tale attestazione non è causa di esclusione se la presa visione del progetto è accertata d'ufficio o se il concorrente ha acquisito copia degli atti progettuali, se almeno una di tali condizioni risulta agli atti della Stazione appaltante;
- l) **ai fini della acquisizione del DURC** a titolo collaborativo e acceleratorio, la cui assenza non è causa di esclusione: modello unificato INAIL-INPS-CASSA EDILE, compilato nei quadri «A» e «B» oppure, in alternativa, indicazione:
- l.1) del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato;



- l.2) per l'INAIL: codice ditta, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero di posizione assicurativa;
  - l.3) per l'INPS: matricola azienda, sede territoriale dell'ufficio di competenza;
  - l.4) per la Cassa Edile (CAPE): codice impresa, codice e sede cassa territoriale di competenza;
- m) dichiarazione, ai sensi dell'articolo 119, comma 5, terzo periodo, del d.P.R. n. 207 del 2010, di presa d'atto che l'indicazione delle voci e delle quantità sulla lista dei lavori e delle forniture utilizzata per l'offerta, non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta stessa la quale, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile ai sensi dell'articolo 53, comma 4, terzo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006; l'assenza di tale dichiarazione non è causa di esclusione se è apposta a corredo della lista dell'offerta collocata nella busta interna, ai sensi del successivo Capo 3, lettera e).

## 2.1. Situazione personale dell'offerente di cui agli articoli 34, 38 e 39, del d.lgs. n. 163 del 2006.

Una o più dichiarazioni, redatte ai sensi della Parte Terza, Capo 1, attestanti le seguenti condizioni:

- 1) **requisiti di idoneità professionale** di cui all'articolo 39 del decreto legislativo n. 163 del 2006, costituiti dall'iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura; la dichiarazione deve essere completa dei numeri identificativi e della località di iscrizione, nonché delle generalità di tutte le seguenti persone fisiche:
  - il titolare in caso di impresa individuale;
  - tutti i soci in caso di società in nome collettivo;
  - tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
  - tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, in caso di altro tipo di società o consorzio;
  - il socio unico o i soci di maggioranza in caso di società di capitali con meno di quattro soci;
  - il procuratore o l'istitutore, munito di potere di rappresentanza idoneo in relazione alla gara, se questi è il soggetto che ha sottoscritto l'offerta, ai sensi del Capo 2, lettera d);
- 2) **requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione** di cui all'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, alle condizioni di cui ai commi 1-bis, 1-ter e 2 della stessa norma, dichiarati come segue:
  - a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; oppure si trova in stato di ammissione al concordato preventivo ma, ai sensi dell'articolo 186-bis, commi sesto e settimo, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, partecipa allegando:
    - una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del predetto R.D., che attesta la conformità al piano di concordato e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
    - la dichiarazione di altro operatore economico ausiliario in possesso di tutti i requisiti richiesti per l'affidamento dell'appalto, che si impegna ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006, con le modalità di cui al precedente Capo 2, lettera h) e che si impegna altresì a subentrare all'impresa concorrente nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara o dopo la stipulazione del contratto, o non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto;
  - b) che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente agli articoli 3 e 6 o all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011; le predette dichiarazioni sono obbligatorie per:
    - tutte le persone fisiche di cui al precedente numero 1);
    - i direttori tecnici di cui all'articolo 87 del d.P.R. n. 207 del 2010;
  - c) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale; oppure, se presenti, deve indicare tutte le sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima; le predette dichiarazioni sono obbligatorie per:
    - tutte le persone fisiche di cui al precedente numero 1);



- i direttori tecnici di cui all'articolo 87 del d.P.R. n. 207 del 2010;
- d) **limitatamente ai soggetti organizzati in forma societaria:** che nell'anno antecedente la data della presente lettera di invito non è stata accertata in via definitiva la violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge n. 55 del 1990, e in ogni caso di violazione del divieto di intestazione fiduciaria, che tale violazione è stata rimossa;
- e) che non sono state commesse gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e che non è stato commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
- g) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, comportanti omessi pagamenti per un importo superiore a quello di cui all'articolo 48-bis, comma 1, del d.P.R. n. 602 del 1973, <sup>(6)</sup> relativamente a debiti certi, scaduti ed esigibili;
- h) che non vi sono iscrizioni nel casellario informatico dei contratti pubblici presso l'Osservatorio, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti; si ha per inefficace l'iscrizione se questa è stata rimossa o risale a più di un anno;
- i) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti; si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del DURC di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 210 del 2002, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 266 del 2002;
- l) che il numero dei propri dipendenti, calcolato con le modalità di cui all'articolo 4 della legge n. 68 del 1999, tenuto conto delle esenzioni per il settore edile di cui all'articolo 5, comma 2, della stessa legge, modificato dall'articolo 1, comma 53, della legge n. 247 del 2007:
- l.1) è inferiore a 15;
- l.2) è compreso tra 15 e 35 e non sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
- l.3) è compreso tra 15 e 35 e sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 oppure è superiore a 35 ed è in regola con le citate norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999;
- m) che non è stata irrogata la sanzione di interdizione di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione (ad esempio: per atti o comportamenti discriminatori in ragione della razza, del gruppo etnico o linguistico, della provenienza geografica, della confessione religiosa o della cittadinanza, ai sensi dell'articolo 44, comma 11, del decreto legislativo n. 286 del 1998; per emissione di assegni senza copertura ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis della legge n. 386 del 1990), e che non sono stati adottati provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- n) che non risulta iscritta nel casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA; si ha per inefficace l'iscrizione se questa è stata cancellata o risale a più di un anno;
- o) che non ricorrono le seguenti condizioni: pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa); la circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data della presente lettera di invito; le predette dichiarazioni sono obbligatorie per:
- tutte le persone fisiche di cui al precedente numero 1);
- i direttori tecnici di cui all'articolo 87 del d.P.R. n. 207 del 2010;
- p) che, rispetto ad un altro partecipante alla presente gara, non si trova oppure si trova in una



situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale; a tal fine deve dichiarare, alternativamente:

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
  - di non essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovano in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
  - di essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovano in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- 3) le dichiarazioni relative ai provvedimenti di cui al precedente numero 2), lettera c), (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare anche i soggetti di cui allo stesso numero 2, lettera c), che siano **cessati dalla carica** nell'anno antecedente la data di invio della presente lettera di invito; pertanto il concorrente deve dichiarare:
- a) se vi sono oppure non vi sono soggetti, tra quelli di cui al numero 2, lettera c), cessati dalla carica nell'ultimo anno antecedente la data di invio della presente lettera di invito;
  - b) se vi sono tali soggetti cessati:
    - l'indicazione delle sentenze passate in giudicato, dei decreti penali irrevocabili e delle sentenze di applicazione della pena su richiesta, in capo a tali soggetti cessati, corredati dalla dimostrazione che vi è stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata dei soggetti cessati;
    - l'assenza dei citati provvedimenti di natura penale;
- 4) **piani individuali di emersione**: ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 14, della legge n. 383 del 2001, di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione o di essersi avvalso di tali piani a condizione che gli stessi si siano conclusi;
- 5) **assenza di partecipazione plurima**, ai sensi degli articoli 36, comma 5, e 37, comma 7, del decreto legislativo n. 163 del 2006, ovvero che alla stessa gara non partecipa contemporaneamente:
- a) individualmente e in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, oppure in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario;
  - b) individualmente o in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario e quale consorziata di un consorzio stabile o di un consorzio di cooperative o di imprese artigiane per la quale il consorzio concorre e a tal fine indicata per l'esecuzione.

## 2.2. Requisiti di ordine speciale: capacità tecnica.

**(articolo 40, comma 1, d.lgs. n. 163 del 2006, articolo 61 del d.P.R. n. 207 del 2010).**

Una o più dichiarazioni, redatte ai sensi della Parte Terza, Capo 1, della presente lettera di invito, attestanti il possesso dei requisiti di cui al combinato disposto dell'articolo 40 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e degli articoli 92, 107, 108 e 109, del d.P.R. n. 207 del 2010, sostitutive di adeguata attestazione SOA in corso di validità, come segue:

- a) concorrenti singoli: nella categoria OS28, in classifica I;
- b) raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di tipo orizzontale di cui all'articolo 37 commi 1, 3 e 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e all'articolo 92, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010:
  - b.1) ogni operatore economico raggruppato o consorziato deve essere in possesso del requisito in proporzione alla quota di partecipazione costituita dalla parte di lavori per la quale si qualifica e che intende assumere nell'ambito del raggruppamento;
  - b.2) la quota di partecipazione di cui al precedente punto b.1), e la relativa misura del requisito:
    - per l'operatore economico mandatario o capogruppo non può essere inferiore al 40% del totale richiesto al concorrente singolo e deve essere in misura maggioritaria rispetto a ciascun operatore economico mandante;
    - per ciascun operatore economico mandante non può essere inferiore al 10% del totale richiesto al concorrente singolo;
  - b.3) il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario nel suo insieme deve possedere il requisito nella misura richiesta al concorrente singolo;
- b) raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di cui all'articolo 37 commi 1, 3, 5, 6 e 11, del decreto





legislativo n. 163 del 2006:

- b.1) ogni operatore economico raggruppato o consorziato deve essere in possesso del requisito in proporzione alla quota di partecipazione costituita dalla parte di lavori ovvero dalle categorie di lavori per i quali si qualifica e che intende assumere nell'ambito del raggruppamento;
- b.2) nei raggruppamenti temporanei e nei consorzi ordinari di tipo orizzontale (articolo 92, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010) la quota di partecipazione di cui al precedente punto b.1), e la relativa misura del requisito:
  - per l'operatore economico mandatario o capogruppo non può essere inferiore al 40% del totale richiesto al concorrente singolo e deve essere in misura maggioritaria rispetto a ciascun operatore economico mandante;
  - per ciascun operatore economico mandante non può essere inferiore al 10% del totale richiesto al concorrente singolo;
- b.3) nei raggruppamenti temporanei e nei consorzi ordinari di tipo verticale (articolo 92, comma 3, del d.P.R. n. 207 del 2010) la quota di partecipazione di cui al precedente punto b.1), e la relativa misura del requisito:
  - per l'operatore economico mandatario o capogruppo non può essere inferiore all'incidenza dell'importo della categoria prevalente;
  - per ciascun operatore economico mandante non può essere inferiore all'incidenza dell'importo della categoria scorporabile per la quale si qualifica e intende assumere;
- b.4) le condizioni di cui al precedente punto b.2) possono essere applicate separatamente con riferimento alla categoria prevalente e alla/e categoria/e scorporabile/i (cosiddetti raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di tipo misto orizzontale e verticale);
- b.5) il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario nel suo insieme deve possedere il requisito nella misura richiesta al concorrente singolo;

### **2.3. Precisazioni in relazione ai requisiti di cui al precedente Capo 2.2:**

- a) in alternativa all'attestazione SOA, l'offerente può presentare una dichiarazione sostitutiva della stessa, riportante tutti i contenuti rilevanti dell'originale (rappresentanti legali, direttori tecnici, organismo di attestazione emittente, date di emissione e di scadenza, categorie di attestazione pertinenti la gara);
- b) ai sensi dell'articolo 61, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010, la qualificazione in una categoria di cui alla lettera a), abilita il concorrente nei limiti dell'importo della propria classifica incrementata di un quinto; nel caso raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari la qualificazione in una categoria abilita l'operatore economico raggruppato o consorziato nei limiti dell'importo della propria classifica incrementata di un quinto a condizione che esso sia qualificato per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara.

### **3. Contenuto della busta interna - Offerta economica.**

In questa busta deve essere contenuta esclusivamente l'offerta economica, fatte salve le eccezioni di seguito descritte nel presente Capo.

L'offerta è redatta mediante la compilazione della lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori (nel seguito «lista»), messa a disposizione dell'offerente da parte della Stazione appaltante, completata in ogni sua parte e in base alla quale è determinato il prezzo complessivo e il ribasso percentuale offerto, ai sensi dell'articolo 82, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con le seguenti precisazioni:

- a) la lista dell'offerta deve essere sottoscritta su ciascun foglio dal legale rappresentante dell'offerente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata ai sensi del precedente Capo 2, numero 1), oppure Capo 2.1, lettera d);
- b) deve essere utilizzata esclusivamente la lista vidimata preventivamente su ogni foglio dall'incaricato della Stazione appaltante; tale lista è composta da sette colonne come segue: <sup>(7)</sup>
  - b.1) le prime quattro colonne sono precompilate dalla Stazione appaltante:
    - nella prima colonna è riportato il numero di riferimento dell'elenco delle descrizioni delle varie lavorazioni e forniture previste in progetto;
    - nella seconda colonna è riportata la descrizione sintetica delle varie lavorazioni e forniture;
    - nella terza colonna è riportata l'unità di misura;
    - nella quarta colonna è riportata la quantità prevista per ogni voce;
  - b.2) le successive tre colonne sono compilate dall'offerente il quale riporta:



- nella quinta colonna i prezzi unitari offerti per ogni lavorazione e fornitura, espressi in cifre;
  - nella sesta colonna i prezzi unitari offerti per ogni lavorazione e fornitura, espressi in lettere; nel caso di discordanza prevale il prezzo indicato in lettere;
  - nella settima colonna i prodotti dei quantitativi indicati nella quarta colonna per i prezzi unitari in lettere introdotti dall'offerente nella sesta colonna;
- b.3) in calce all'ultima pagina della lista l'offerente indica:
- il prezzo complessivo offerto, rappresentato dalla somma dei prodotti riportati nella settima colonna, espresso in cifre e in lettere;
  - il conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo posto a base di gara, espresso in cifre e in lettere; in caso di discordanza prevale l'indicazione del ribasso in lettere;
- c) sono ammesse correzioni al ribasso e ai prezzi indicati in lettere solo se l'offerente le abbia confermate singolarmente con firma a margine di ciascuna, ovvero cumulativamente sullo stesso margine o in calce ad ogni foglio ma, in questo caso, con la postilla «**si confermano le correzioni ai prezzi n. \_\_\_\_\_**», completa dei numeri delle voci corrette, tratti dalla prima colonna, a pena di esclusione dell'offerta;
- d) l'offerente non può modificare le quantità indicate sulla lista, né integrare o modificare la stessa aggiungendo o sopprimendo una o più lavorazioni;
- f) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti:** ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006:
- f.1) la sottoscrizione di cui alla lettera a) deve essere effettuata da tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario;
  - f.2) l'offerta economica deve contenere l'impegno di cui al precedente Capo 2, lettera f), punto f.2), qualora non sia stato presentato unitamente alla documentazione di cui allo stesso Capo 2;
- g) **l'offerta deve obbligatoriamente riportare**, ai sensi dell'articolo 87, comma 4, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'incidenza degli oneri per la sicurezza aziendali propri dell'offerente, o in alternativa, il loro importo in cifra assoluta, quale componente interna dell'offerta sull'esecuzione dei lavori; tali oneri sono quelli estranei e diversi dagli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza predeterminati dalla Stazione appaltante già non soggetti a ribasso.

#### 4. Altre condizioni rilevanti per la partecipazione:

**4.1. Riduzione dell'importo della cauzione provvisoria:** ai sensi dell'articolo 75, comma 7, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'importo della garanzia provvisoria di cui al precedente Capo 2, lettera b), è ridotto del 50 per cento per gli offerenti in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2008, con le seguenti precisazioni:

- a) la certificazione deve essere stata rilasciata nel settore EA28, da un organismo accreditato da ACCREDIA o da analoga istituzione estera che abbia aderito agli accordi EA-MLA ed è segnalata dal concorrente:
  - a.1) allegando l'originale o la copia autentica della certificazione, o mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46 del d.P.R. n. 445 del 2000 avente i contenuti dell'originale;
  - a.2) allegando l'attestazione SOA, in originale o copia autenticata, che riporti in calce la pertinente annotazione del possesso del sistema di qualità, o mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46 del d.P.R. n. 445 del 2000 che riproduca il contenuto dell'attestazione SOA con la stessa annotazione;
- b) in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario la riduzione è ammessa solo se la condizione ricorra per tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;
- c) il requisito del possesso del sistema di qualità può essere oggetto di avvalimento ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006.

#### 4.2. Sopralluogo assistito in sito e presa visione degli atti

Fermo restando quanto previsto dal Capo 2, lettera k), sub. k.1), stante la particolarità dell'intervento in relazione alle condizioni di intervento nell'ambito ospedaliero **sono obbligatori** la visita di sopralluogo e la presa visione degli atti progettuali da parte del concorrente, ai sensi del precedente Capo 2, lettera k), sub. k.2) e sub. k.3), della presente lettera di invito, alle seguenti condizioni:

- a) il sopralluogo deve essere effettuato, a pena di inammissibilità:
  - dal titolare, da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti



- da certificato C.C.I.A.A. o da attestazione S.O.A.;
- da un dipendente del concorrente, se munito di apposita delega conferita dal titolare o da un rappresentante legale;
  - da soggetto diverso solo munito di apposita procura notarile;
- b) il soggetto che effettua il sopralluogo, munito di uno degli atti di cui alla precedente lettera a) e di un documento di riconoscimento in corso di validità, deve concordare con il Responsabile del procedimento, con le modalità di cui alla Parte terza, Capo 2, lettera a), la data e l'ora della visita di sopralluogo; il Responsabile del procedimento comunica al richiedente, con le modalità e nei termini di cui alla Parte terza, Capo 2, lettera b), la data e l'ora della visita di sopralluogo;
- c) al soggetto che effettua il sopralluogo è rilasciata la relativa attestazione; ogni soggetto che effettua il sopralluogo può espletare tale adempimento per un solo operatore economico concorrente;<sup>1</sup>
- d) in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'articolo 37, comma 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo deve essere effettuato a cura dell'operatore economico mandatario o capogruppo oppure, nel solo caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo orizzontale o misto, da uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati o consorziati in orizzontale per la categoria prevalente;
- e) in caso di consorzio stabile, consorzio di cooperative o di imprese artigiane il sopralluogo può essere effettuato a cura del consorzio oppure da un consorziato; tuttavia in sede di gara il consorziato che ha fatto il sopralluogo per conto del consorzio partecipi invece autonomamente dal consorzio stesso e in concorrenza con quest'ultimo, il sopralluogo per il consorzio si ha per non fatto, con le relative conseguenze in tema di esclusione, fatto salvo l'eventuale accertamento delle condizioni di cui all'articolo 38, comma 1, lettera m-quater), del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- f) la sola presa visione si ha per assoluta in caso di acquisizione degli atti progettuali con una delle modalità di cui alla Parte terza, Capo 2, lettera e); (<sup>8</sup>) resta fermo l'obbligo di sopralluogo assistito.

Fermo restando quanto previsto dal Capo 2, lettera k), se il concorrente intende effettuare il sopralluogo assistito in sito, trovano applicazione le seguenti condizioni:

- a) il sopralluogo può essere effettuato:
- dal titolare, da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato C.C.I.A.A. o da attestazione S.O.A.;
  - da un dipendente del concorrente, se munito di apposita delega conferita dal titolare o da un rappresentante legale;
  - da soggetto diverso solo munito di apposita procura notarile;
- b) il soggetto che effettua il sopralluogo, munito di uno degli atti di cui alla precedente lettera a) e di un documento di riconoscimento in corso di validità, deve concordare con il Responsabile del procedimento, con le modalità di cui alla Parte terza, Capo 2, lettera a), la data e l'ora della visita di sopralluogo; il Responsabile del procedimento comunica al richiedente, con le modalità e nei termini di cui alla Parte terza, Capo 2, lettera b), la data e l'ora della visita di sopralluogo.

#### 4.3. Reti di imprese e Contratti di rete.

In attuazione dell'articolo 13, comma 2, lettera b), della legge n. 180 del 2011, le imprese concorrenti in reti di imprese di cui all'articolo 3, commi da 4-ter a 4-quinquies, del decreto legge n. 5 del 2009, introdotti dalla legge di conversione n. 33 del 2009, come modificato dall'articolo 42, commi 2-bis e 2-ter, del decreto-legge n. 78 del 2010, introdotti dalla legge di conversione n. 122 del 2010, devono dichiarare:

- a) gli estremi dell'atto pubblico o della scrittura privata con i quali è stato stipulato il Contratto di rete, nonché i contenuti del contratto di rete che rendono compatibile le pattuizioni contrattuali con la partecipazione all'appalto;
- b) le generalità complete dell'Organo Comune di cui alla lettera e) del citato articolo 3, comma 4-ter, qualora previsto dal Contratto di rete e, per questo, il possesso dei requisiti di ordine generale e l'assenza delle cause di esclusione di cui al precedente Capo 2.1;
- c) le generalità complete delle imprese aderenti al Contratto di rete, distinguendo tra quelle che:
- c.1) sono individuate quali esecutrici dei lavori;
  - c.2) mettono in comune i requisiti di cui ai precedenti Capo 2.3, se diverse da quelle di cui al precedente punto c.1);
- d) la situazione personale (possesso dei requisiti di idoneità professionale e dei requisiti di ordine



generale e assenza delle cause di esclusione) di cui al precedente Capo 2.1, nonché il possesso dei requisiti di ordine speciale relativi alla capacità economico-finanziaria e tecnica di cui ai precedenti Capi 2.2 e 2.3, per tutte le imprese di cui alla precedente lettera c);

- e) ai sensi dell'articolo 37, comma 15-bis, del decreto legislativo n. 163 del 2006, per quanto non diversamente disposto, alle reti di imprese si applicano le disposizioni in materia di raggruppamenti temporanei di operatori economici, in quanto compatibili.

#### **5. Cause di esclusione in fase di ammissione:**

- a) sono esclusi, senza che si proceda all'apertura del plico di invio, gli offerenti il cui plico:
- a.1) è pervenuto dopo il termine perentorio di cui al Capo 1, lettera a), indipendentemente dall'entità del ritardo e indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non è giunto a destinazione in tempo utile;
  - a.2) non reca all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara o la denominazione dell'offerente; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario è sufficiente l'indicazione dell'operatore economico designato mandatario o capogruppo;
  - a.3) presenta modalità di chiusura e di confezionamento difformi da quanto prescritto dagli atti di gara e tali da non assicurarne l'integrità o da consentirne l'apertura senza lasciare manomissioni o segni apprezzabili;
  - a.4) non è integro o presenta strappi o altri segni palesi di manomissione tali da far ritenere che sia stato violato il principio di segretezza;
- b) sono esclusi, dopo l'apertura del plico d'invio, prima dell'apertura della busta interna, gli offerenti:
- b.1) la cui offerta economica è fuori dalla busta interna, a prescindere dalla presenza o meno di quest'ultima;
  - b.2) la cui busta interna dell'offerta economica presenta modalità di chiusura e di confezionamento difformi da quanto prescritto dagli atti di gara e tali da non assicurarne l'integrità o da consentirne l'apertura senza lasciare manomissioni o segni apprezzabili;
  - b.3) che hanno presentato una cauzione provvisoria in misura insufficiente, intestata ad altro soggetto, con scadenza anticipata rispetto a quanto previsto dagli atti di gara, carente di una delle clausole prescritte dagli atti di gara, oppure, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti formalmente, rilasciata senza l'indicazione di tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;
  - b.4) che non hanno presentato una dichiarazione di impegno, rilasciata da un istituto autorizzato, a rilasciare la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) in caso di aggiudicazione, salvo che tale dichiarazione sia assorbita nella scheda tecnica di cui allo schema tipo 1.1 approvato con d.m. n. 123 del 2004;
  - b.5) che non hanno effettuato nei termini il versamento all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai sensi del Capo 2, lettera j), o abbiano effettuato un versamento insufficiente; la sola assenza della ricevuta non è causa di esclusione se il versamento è stato effettuato nei termini e in misura corretta e se la relativa prova viene esibita, anche via fax o posta elettronica, in seguito a richiesta effettuata in sede di gara, in tempo utile prima della conclusione della seduta di gara dedicata all'ammissione di cui alla Parte seconda, Capo 2, lettera c);
  - b.6) che non hanno dichiarato di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali e di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, prescritto dall'articolo 106, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010;
  - b.7) che non hanno assolto l'obbligo di sopralluogo assistito in sito, richiesto al precedente Capo 2, lettera k), punto k.2), oppure il sopralluogo è stato fatto da soggetto diverso da quelli ammessi al Capo 4.2, lettera a);
  - b.8) che non hanno assolto l'obbligo di presa visione degli atti progettuali, richiesto al precedente Capo 2, lettera k), punto k.3);
- c) sono altresì esclusi prima dell'apertura della busta interna, gli offerenti:
- c.1) che non hanno presentato una o più d'una delle dichiarazioni richieste, quand'anche una o più d'una delle certificazioni o dichiarazioni mancanti siano rinvenute nella busta interna che venga successivamente aperta per qualsiasi motivo, ad eccezione di quanto diversamente previsto dalla presente lettera di invito; oppure che hanno presentato una o più d'una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni gravemente erranee, insufficienti, non pertinenti, non veritiere, comunque non



- idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte; oppure non sottoscritte dal soggetto competente o non corredate, anche cumulativamente, da almeno una fotocopia del documento di riconoscimento di ciascun sottoscrittore o dichiarante; per gli operatori nazionali l'esclusione non opera in assenza della dichiarazione di cui al Capo 2.1, numero 1), purché siano dichiarate in modo idoneo e sufficiente le indicazioni necessarie alla consultazione d'ufficio dei Registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, competente per territorio; <sup>9)</sup>
- c.2) che non hanno dichiarato il possesso di uno o più d'uno dei requisiti di partecipazione in misura sufficiente oppure non hanno dichiarato il possesso di una o più d'una delle qualificazioni rispetto a quanto prescritto;
- c.3) che non hanno dichiarato di aver formulato l'offerta autonomamente, oppure che non hanno dichiarato alcuna delle seguenti condizioni alternative:
- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto;
  - di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovano in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile;
  - di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile;
- c.4) che, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, nonché, compatibilmente, con la normativa applicabile, in caso di rete di imprese:
- non hanno prodotto l'atto di mandato o la relativa dichiarazione sostitutiva di cui al Capo 2, lettera f), punto f.1), oppure l'atto di impegno di cui al Capo 2, lettera f), punto f.2), salvo che tale impegno risulti unito all'offerta ai sensi del Capo 3, lettera f), punto f.2);
  - hanno omesso di indicare le quote di partecipazione al raggruppamento temporaneo o al consorzio ordinario oppure non hanno indicato i lavori o le parti di lavoro da assumere ed eseguire da parte di ciascun operatore economico raggruppato o consorziato;
  - hanno presentato le dichiarazioni di cui al punto precedente in misura incompatibile con i propri requisiti di cui hanno dichiarato di disporre;
- c.5) che, in caso di consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure di consorzio stabile, non avendo indicato di eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile, non hanno indicato il consorziato esecutore per il quale concorrono oppure tale consorziato incorre in una delle cause di esclusione di cui alla presente lettera c) o alla successiva lettera d), in quanto pertinenti;
- c.8) che non hanno presentato la dichiarazione di presa d'atto delle quantità e dei prezzi di cui al Capo 2, lettera m), ai sensi dell'articolo 119, comma 5, del d.P.R. n. 207 del 2010, salvo che tale dichiarazione risulti unita all'offerta ai sensi del Capo 3, lettera e);
- d) sono comunque esclusi gli offerenti:
- d.1) per i quali risulta una delle condizioni ostative di cui all'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, alle condizioni di cui al comma 2 della stessa norma;
  - d.2) che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;
  - d.3) la cui documentazione è in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, espressamente previste dalla presente lettera di invito, ancorché non indicate nel presente elenco;
  - d.4) la cui documentazione è in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico;



**PARTE SECONDA**  
**PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE**

**1. Criterio di aggiudicazione:**

- a) l'aggiudicazione, con le precisazioni di cui al successivo Capo 3, avviene con il criterio del prezzo più basso espresso dal ribasso percentuale mediante offerta di prezzi unitari, ai sensi dell'articolo 82, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e dell'articolo 119 del d.P.R. n. 207 del 2010;
- b) **offerte anormalmente basse:** ai sensi dell'articolo 86, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento (arrotondato all'unità superiore) rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali delle offerte che superano la predetta media; trova applicazione l'articolo 121, comma 1, del d.P.R. n. 207 del 2010; il calcolo è effettuato senza troncature o arrotondamenti delle cifre dopo la virgola, se queste sono discriminanti ai fini della formazione della graduatoria;
- c) la Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'articolo 122, comma 9, del decreto legislativo n. 163 del 2006, pertanto, se il numero delle offerte ammesse:
  - c.1) è pari o superiore a 10 (dieci), <sup>(10)</sup> procede all'esclusione automatica delle offerte considerate anormalmente basse ai sensi della precedente lettera b);
  - c.2) è inferiore a 10 (dieci), non procede al calcolo della soglia di anomalia; in tal caso, ai sensi dell'articolo 86, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006, può procedere alla valutazione della congruità, utilizzando i criteri di verifica e le modalità di cui al successivo Capo 8, in relazione a una o più offerte che, in base ad elementi specifici e con apposita motivazione, appaiano anormalmente basse;

**2. Fase iniziale di ammissione alla gara.**

Il soggetto che presiede il seggio di gara, il

Giorno:

Data:

\_\_-\_\_201\_\_

Ora:

\_\_-\_\_

presso la sala riunioni al piano primo, all'indirizzo di cui alla Parte Prima, numero 1), lettera a);  
in seduta aperta ai soli soggetti invitati, dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti:

- a) provvede a verificare:
  - a.1) la correttezza formale e il confezionamento dei plichi e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
  - a.2) dopo l'apertura dei plichi non esclusi, la correttezza formale e il confezionamento delle buste interne contenenti l'offerta, dopo aver numerato progressivamente le buste in modo univoco con i relativi plichi; in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione; diversamente provvede ad apporre all'esterno della busta dell'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; quindi accantona le buste per l'offerta sul banco degli incanti;
- b) sulla base della documentazione contenuta nel plico, provvede inoltre a verificare l'adeguatezza della documentazione presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dalla presente lettera di invito, ivi compresa la correttezza della garanzia provvisoria e delle diverse dichiarazioni, nonché a verificare:
  - b.1) che gli operatori economici in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario, non abbiano presentato offerta in altra forma, singolarmente o in altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione di entrambi dalla gara, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, primo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
  - b.2) che i consorziati, per conto dei quali i consorzi stabili, oppure i consorzi di imprese cooperative o di imprese artigiane hanno indicato di concorrere, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara sia del consorzio che del consorziato o dei consorziati indicati, ai sensi rispettivamente dell'articolo 36, comma 5, secondo periodo, e dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
  - b.3) che gli operatori economici ausiliari non abbiano presentato offerta autonomamente o in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario con operatori economici titolari di offerte concorrenti, oppure si siano costituiti ausiliari per più operatori economici titolari di offerte



concorrenti;

- c) provvede a proclamare l'elenco degli offerenti ammessi e, separatamente, di quelli eventualmente esclusi esponendo per questi ultimi le relative motivazioni; quindi procede direttamente all'apertura delle offerte ai sensi del successivo Capo 3;
- d) in deroga a quanto previsto alla lettera a), può chiedere ai presenti di allontanarsi temporaneamente dalla sala se devono essere fatte valutazioni sulle condizioni di uno o più operatori economici in relazione ai requisiti di cui all'articolo 38, comma 1, lettere b), c), m) e m-ter).

### 3. Apertura delle offerte e formazione della graduatoria.

Il soggetto che presiede il seggio di gara, senza soluzione di continuità, oppure, in caso di differimento, in altro giorno e ora comunicati ai concorrenti ammessi con le modalità di cui alla Parte terza, Capo 1, lettera g), con almeno 3 (tre) giorni lavorativi di anticipo:

- a) procede, per ciascuna busta dell'offerta, ad accertarne l'integrità, alla sua apertura in sequenza e provvede:
  - a.1) a verificare la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
  - a.2) a verificare la correttezza formale dell'indicazione del ribasso, l'assenza di abrasioni o correzioni non confermate e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione; nonché a verificare altresì la correttezza della lista, in quanto redatta sull'originale preventivamente vidimato dalla Stazione appaltante, completa di tutte le pagine, dei prezzi unitari in lettere e di ogni altra prescrizione delle disposizioni di gara e, in caso di violazione di queste ultime, ne dispone l'esclusione;
  - a.3) alla lettura, ad alta voce, della misura percentuale del ribasso offerto, in lettere, di ciascun concorrente; accertando altresì la presenza dell'indicazione relativa all'incidenza o all'importo degli oneri di sicurezza aziendali propri dell'offerente, ai sensi della Parte prima, Capo 3, lettera g);
  - a.4) ad apporre in calce all'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; tale adempimento è effettuato anche per le offerte eventualmente escluse dopo la loro apertura;
  - a.5) ad accertare se eventuali offerte non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, escludendo i concorrenti per i quali è accertata tale condizione, adeguando di conseguenza la graduatoria;
  - a.6) ad escludere le offerte se ricorre una delle cause di cui al successivo Capo 5;
  - a.7) a redigere una graduatoria provvisoria delle offerte ammesse, in ordine decrescente;
- b) se le offerte ammesse:
  - b.1) sono in numero pari o superiore a 10 (dieci), calcola la soglia di anomalia ai sensi del Capo 1, lettera b), utilizzando esclusivamente le percentuali di ribasso espresse in lettere, e procede all'esclusione delle offerte anomale in quanto pari o superiori alla predetta soglia, ai sensi dell'articolo 122, comma 9, del decreto legislativo n. 163 del 2006; quindi proclama l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerente che ha presentato la migliore offerta non esclusa per anomalia;
  - b.2) se le offerte ammesse sono in numero inferiore a 10 (dieci) e non ricorrono le condizioni di cui al precedente Capo 1, lettera c), punto c.2), proclama l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerente che ha presentato la migliore offerta;
- c) se ricorrono le condizioni di cui al precedente Capo 1, lettera c), punto c.2), dispone la verifica della congruità dell'offerta o delle offerte ai sensi degli articoli 87 e 88 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e del successivo Capo 8;
- d) ai sensi dell'articolo 55, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, la Stazione appaltante procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- e) in tutti i casi nei quali risultino migliori due o più offerte uguali, l'aggiudicazione provvisoria è disposta mediante sorteggio tra le stesse; il sorteggio avviene in seduta aperta agli offerenti;
- f) dichiara chiusa la seduta.

### 4. Verbale di gara:

- a) tutte le operazioni sono verbalizzate ai sensi dell'articolo 78 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- b) sono verbalizzate altresì le motivazioni relative alle esclusioni;
- c) i soggetti dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici degli offerenti, oppure i soggetti muniti di



delega o procura conferita dagli offerenti, come risultanti dalla documentazione presentata in sede di gara o appositamente esibita, che presenziano all'apertura delle offerte, possono chiedere di fare verbalizzare le proprie osservazioni;

- d) il soggetto che presiede il seggio di gara annota tali osservazioni, eventualmente allegando al verbale note scritte dell'offerente, se le giudica pertinenti il procedimento di gara.

#### 5. Cause di esclusione in fase di aggiudicazione:

- a) sono escluse, dopo l'apertura della busta interna contenente l'offerta economica, le offerte:
- a.1) mancanti della firma del soggetto competente o, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalizzati, di uno dei soggetti competenti degli operatori economici raggruppati o consorziati, in calce all'offerta, oppure su uno o più d'uno dei fogli intercalari, salvo che per questi ultimi l'eventuale difetto di sottoscrizione, per constatazione oggettiva dell'atto, possa essere superato dall'assenza di incertezza sul contenuto e sulla provenienza dell'offerta;
  - a.2) che recano l'indicazione di offerta pari all'importo a base d'appalto, senza ribasso o in aumento; oppure che recano l'indicazione del ribasso in cifre ma non in lettere; oppure che non recano l'indicazione relativa all'incidenza o all'importo degli oneri di sicurezza aziendali propri dell'offerente, ai sensi della Parte prima, Capo 3, lettera g);
  - a.3) che recano, in relazione all'indicazione del ribasso in lettere segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, che non siano espressamente confermate con sottoscrizione a margine o in calce da parte dell'offerente;
  - a.4) che contengono condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative dei metodi e dei criteri di offerta previsti dagli atti della Stazione appaltante;
  - a.5) che, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, non contengono l'impegno a costituirsi o che l'impegno non indichi l'operatore economico capogruppo o contenga altre indicazioni incompatibili con la condizione di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, salvo che tale impegno risulti già dichiarato o assorbito e integrato nelle dichiarazioni presentate con la documentazione ai sensi della Parte prima, Capo 2, lettera f), punto f.2);
  - a.6) di offerenti per i quali è accertata la mancata formulazione in modo autonomo ai sensi del precedente Capo 3, lettera a), punto a.5);
  - a.7) che, sulla lista dell'offerta di cui alla Parte prima, Capo 3:
    - non recano l'indicazione di uno o più prezzi unitari, oppure più prezzi unitari sono indicati in cifre ma omessi in lettere;
    - recano, in corrispondenza di uno o più prezzi unitari espressi in lettere, segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, non espressamente confermate con sottoscrizione a margine ai sensi della Parte prima, Capo 3, lettera c);
    - redatte su fogli non preventivamente vidimati dalla stazione appaltante;
    - che non riportano la dichiarazione di presa d'atto dell'ininfluenza delle quantità e dei prezzi unitari, ai sensi dell'articolo 119, comma 5, del d.P.R. n. 207 del 2010, salvo che tale dichiarazione risulti già presentata unitamente alla documentazione di cui alla Parte prima, Capo 2, lettera m); <sup>(11)</sup>
- b) sono comunque escluse le offerte:
- b.1) di offerenti che incorrono in una delle cause di esclusione di cui alla Parte prima, Capo 5, che per qualsiasi motivo non siano state rilevate in precedenza;
  - b.2) di offerenti che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;
  - b.3) in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, o con prescrizioni legislative o regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico.

#### 6. Aggiudicazione:

- a) l'aggiudicazione ha sempre carattere provvisorio in quanto subordinata, all'assenza di irregolarità nelle operazioni di gara e alla conseguente approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del





- competente organo della Stazione appaltante, ai sensi della successiva lettera b);
- b) ai sensi del combinato disposto dell'articolo 11, comma 5, e dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'aggiudicazione provvisoria è approvata dalla Stazione appaltante entro 30 (trenta) giorni, trascorsi i quali l'aggiudicazione provvisoria si intende approvata; anche prima della scadenza del predetto termine la Stazione appaltante, in assenza di condizioni ostative, può adottare il provvedimento di aggiudicazione definitiva, assorbente l'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria;
- c) ai sensi dell'articolo 11, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'aggiudicazione definitiva è disposta in ogni caso con provvedimento esplicito, non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti dell'aggiudicatario e dell'assenza di cause di esclusione, con particolare riferimento:
- c.1) all'assenza di provvedimenti ostativi relativi alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia) di cui agli articoli 6 e 67, comma 1, del decreto legislativo n. 159 del 2011, documentabile con le modalità di cui all'articolo 99, comma 2-bis dello stesso decreto legislativo; <sup>(12)</sup>
- c.2) alla regolarità contributiva, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 6 del d.P.R. n. 207 del 2010;
- c.3) alla veridicità di ogni altra dichiarazione sull'assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- c.4) all'assenza di ogni altra condizione ostativa all'aggiudicazione, prevista da disposizioni normative;
- d) ai sensi degli articoli 71 e 76 del d.P.R. n. 445 del 2000 la Stazione appaltante può:
- d.1) procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, richiesti alla Parte prima, Capo 2.1, richiedendo ad uno o più concorrenti di comprovare in tutto o in parte uno o più d'uno dei predetti requisiti, salvo il caso in cui possano essere verificati d'ufficio ai sensi dell'articolo 43 del d.P.R. n. 445 del 2000, escludendo l'operatore economico per il quale non siano confermate le relative dichiarazioni già presentate;
- d.2) può revocare l'aggiudicazione, se accerta in capo all'aggiudicatario, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate;
- e) l'aggiudicazione definitiva è comunicata agli offerenti con le modalità di cui all'articolo 79 del decreto legislativo n. 163 del 2006 ed è resa nota con le pubblicazioni previste dall'articolo 122, commi 3, 4, 5 e 7, del medesimo decreto legislativo; nel caso in cui si sia proceduto all'esame delle giustificazioni di una o più offerte anormalmente basse, l'aggiudicazione provvisoria avviene in favore dell'offerente che ha presentato la migliore offerta giudicata congrua in quanto adeguatamente giustificata; nello stesso caso le comunicazioni e le pubblicazioni sono effettuate alla conclusione del relativo procedimento.
- f) ai sensi dell'articolo 119, comma 5, del d.P.R. n. 207 del 2010, la stazione appaltante, dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto, procede alla verifica dei conteggi presentati dall'aggiudicatario sulla lista, tenendo per validi e immutabili i prezzi unitari e correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo, i prodotti o la somma dei prodotti; in caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale offerto tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza; nella correzione si utilizza l'approssimazione al centesimo di euro; i prezzi unitari offerti, eventualmente corretti, costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

#### **7. Adempimenti successivi alla conclusione della gara e obblighi dell'aggiudicatario:**

- a) l'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, e, in assenza di questa, entro 30 giorni dalla conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione definitiva, a:
- a.1) fornire tempestivamente alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;
- a.2) sottoscrivere il verbale di cantierabilità di cui all'articolo 106, comma 3, del d.P.R. n. 207 del 2010;
- a.3) costituire la garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- a.4) munirsi, ai sensi dell'articolo 129, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, di un'assicurazione contro i rischi dell'esecuzione e una garanzia di responsabilità civile che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi, con decorrenza dall'inizio dei lavori, in conformità



- alle prescrizioni del Capitolato Speciale d'appalto;
- a.5) se l'operatore economico aggiudicatario è costituito in forma societaria diversa dalla società di persone (S.p.A., S.A.p.A., S.r.l., S.coop.p.A., S.coop.r.l., Società consortile per azioni o a responsabilità limitata) deve presentare una dichiarazione circa la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.c.m. 11 maggio 1991, n. 187, attuativo dell'articolo 17, terzo comma, della legge n. 55 del 1990; in caso di consorzio la dichiarazione deve riguardare anche le società consorziate indicate per l'esecuzione del lavoro;
- b) l'aggiudicatario è obbligato, entro lo stesso termine di cui alla precedente lettera a), e, in ogni caso, prima della data di convocazione per la consegna dei lavori se anteriore al predetto termine, a trasmettere alla Stazione appaltante:
- b.1) una dichiarazione cumulativa:
- attestante l'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili;
  - relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
  - di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- b.2) i dati necessari (esatta ragione sociale, provincia di competenza, dei numeri di codice fiscale e di partita IVA e del numero REA), ai fini dell'acquisizione d'ufficio del certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- b.3) i dati necessari ai fini dell'acquisizione d'ufficio del documento unico di regolarità contributiva (DURC) da parte della Stazione appaltante, mediante la presentazione del modello unificato INAIL-INPS-CASSA EDILE, compilato nei quadri «A» e «B» oppure, in alternativa, le seguenti indicazioni:
- il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato;
  - la classe dimensionale dell'impresa in termini di addetti;
  - per l'INAIL: codice ditta, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero di posizione assicurativa;
  - per l'INPS: matricola azienda, sede territoriale dell'ufficio di competenza; se impresa individuale numero di posizione contributiva del titolare; se impresa artigiana, numero di posizione assicurativa dei soci;
  - per la Cassa Edile (CAPE): codice impresa, codice e sede cassa territoriale di competenza;
- b.4) il documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli articoli 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008. Se l'impresa occupa fino a 10 lavoratori, ai sensi dell'articolo 29, comma 5, primo periodo, dello stesso decreto legislativo, la valutazione dei rischi è effettuata secondo le procedure standardizzate di cui al decreto interministeriale 30 novembre 2012 e successivi aggiornamenti; fino al 31 maggio 2013, ai sensi del secondo periodo della norma citata, la valutazione dei rischi può essere autocertificata; <sup>(13)</sup>
- b.5) il nominativo e i recapiti del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione e del proprio Medico competente di cui rispettivamente agli articoli 31 e 38 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- b.6) l'accettazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui articolo 131, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 163 del 2006, all'articolo 100 e ai punti 1, 2 e 4, dell'allegato XV, al decreto legislativo n. 81 del 2008, con le eventuali richieste di adeguamento;
- b.7) il piano operativo di sicurezza di cui all'articolo 131, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 163 del 2006, all'articolo 89, comma 1, lettera h), e al punto 3.2 dell'allegato XV, al decreto legislativo n. 81 del 2008;
- c) gli adempimenti di cui alla lettera a), punto a.5), nonché di cui alla lettera b), devono essere assolti:
- c.1) da tutte le imprese raggruppate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite dell'impresa capogruppo mandataria, se l'appaltatore è un raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'articolo 37, commi 1, 14 e 15, del decreto legislativo n. 163 del 2006;



- c.2) dal consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure dal consorzio stabile, di cui agli articoli 34, comma 1, lettere b) e c), se il consorzio intende eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile;
- c.3) dalla consorziata del consorzio stabile, oppure del consorzio di cooperative o di imprese artigiane, che il consorzio ha indicato per l'esecuzione dei lavori ai sensi degli articoli 37, comma 7, e 36, se il consorzio è privo di personale deputato alla esecuzione dei lavori; se sono state individuate più imprese consorziate esecutrici dei lavori gli adempimenti devono essere assolti da tutte le imprese consorziate indicate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite di una di esse appositamente individuata, sempre che questa abbia espressamente accettato tale individuazione, e preventivamente comunicata alla Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 89, comma 1, lettera i), del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- c.4) dai lavoratori autonomi che prestano la loro opera in cantiere;
- d) se l'aggiudicatario non stipula il contratto nei termini prescritti, oppure non assolve gli adempimenti di cui alle precedenti lettere a) o b), in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante;
- e) nel caso di cui alla precedente lettera d) la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria; in ogni caso è fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni ivi compresi i danni da ritardo e i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

#### **8. Eventuale verifica delle offerte che appaiono anormalmente basse:**

quando ricorrono le condizioni di cui al precedente Capo 3, lettera c), le giustificazioni:

- a) devono essere presentate in forma di relazione analitica e, se ritenuto utile dall'offerente, anche in forma di analisi dei prezzi unitari
- b) devono essere sottoscritte dall'offerente e, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti formalmente, dai rappresentanti legali di tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati.

#### **8.1. Modalità di verifica delle giustificazioni:**

la verifica avviene:

- a) contemporaneamente per tutte le migliori offerte che appaiono anormalmente basse, comunque non più di 5 (cinque), <sup>(14)</sup> fino ad individuare la migliore offerta non giudicata anomala in quanto adeguatamente giustificata e alla conseguente proclamazione dell'aggiudicazione provvisoria; in presenza di due o più offerte uguali, se la verifica sia conclusa positivamente per tutte tali offerte uguali, si procede all'aggiudicazione provvisoria mediante sorteggio tra le stesse;
- b) richiedendo per iscritto a ciascun offerente, titolare di offerta ai sensi della precedente lettera a), di presentare le giustificazioni; nella richiesta la Stazione appaltante può indicare le componenti dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili, nell'ambito dei criteri di cui al successivo Capo 8.2;
- c) assegnando all'offerente un termine perentorio di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta <sup>(15)</sup> per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni;
- d) la Stazione appaltante, se del caso mediante una commissione tecnica, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, chiede per iscritto ulteriori precisazioni;
- e) all'offerente è assegnato un termine perentorio di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle precisazioni; <sup>(16)</sup>
- f) la Stazione appaltante, ovvero la commissione di cui alla precedente lettera d), se istituita, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite;
- g) prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, la Stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di almeno 3 (tre) giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile;
- h) la Stazione appaltante può escludere l'offerta, a prescindere dalle giustificazioni e dall'audizione dell'offerente se questi:
  - h.1) non presenta le giustificazioni entro il termine di cui alla precedente lettera c);
  - h.2) non presenta le precisazioni entro il termine di cui alla precedente lettera e);
  - h.3) non si presenta all'ora e al giorno della convocazione di cui alla precedente lettera g);
- i) fuori dai casi di cui alla precedente lettera h), la Stazione appaltante esclude l'offerta che, in base



all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risulta, nel suo complesso, inaffidabile;

- j) per quanto non previsto dalla presente lettera di invito alla procedura di verifica delle offerte anormalmente basse si applicano le linee guida di cui alla determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 6 dell'8 luglio 2009.

## 8.2. Contenuto delle giustificazioni:

- a) le giustificazioni, soggette a sindacato di merito da parte della Stazione appaltante, devono riguardare:
- a.1) l'economia del procedimento di costruzione;
  - a.2) le soluzioni tecniche adottate;
  - a.3) le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire i lavori;
  - a.4) l'eventualità che l'offerente ottenga un aiuto di Stato a condizione che l'offerente dimostri che il predetto aiuto è stato concesso legittimamente, ai sensi dell'articolo 87, comma 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- b) le giustificazioni possono riguardare ogni altra condizione che l'offerente ritenga rilevante allo scopo e pertinente ai lavori in appalto, fermo restando che non sono ammesse:
- b.1) in relazione agli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui al **Capo 6.1, numero 2), delle Premesse**, per i quali non è ammesso ribasso d'asta;
  - b.2) basate esclusivamente su prezzi proposti in contratti di subappalto allegati se i prezzi praticati dal subappaltatore sono inferiori ai prezzi proposti dall'offerente ulteriormente ridotti di un ribasso pari alla quota di utile dichiarata da quest'ultimo, salvo che i prezzi praticati dal subappaltatore non siano a loro volta corredati da adeguate giustificazioni;
  - b.3) basate su prezzi proposti in contratti di subappalto allegati se i prezzi praticati dal subappaltatore sono inferiori ai prezzi proposti dall'offerente ulteriormente ridotti di un ribasso superiore al 20 per cento;
  - b.4) se basate esclusivamente su prezzi proposti in contratti di forniture di materiali o noleggi che siano a loro volta palesemente anomale o non tali da garantire le aspettative di un corretto risultato, salvo che tali prezzi proposti non siano a loro volta corredati da adeguate giustificazioni;
  - b.5) se contraddicono in modo insanabile o sono in aperto contrasto con l'offerta oppure ne costituiscono di fatto una modifica, anche parziale, anche con riferimento ai singoli prezzi offerti o alle singole quantità determinate dal concorrente in sede di offerta;
- c) non sono altresì ammesse le giustificazioni:
- c.1) che non tengano conto delle misure di protezione individuale e delle altre misure di sicurezza intrinsecamente connesse alle singole lavorazioni, nonché dei relativi costi a carico dell'impresa, non contemplati tra gli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento di cui alla precedente lettera b), punto b.1);
  - c.2) che, in relazione alle spese generali, le indichino in misura nulla, insignificante o meramente simbolica, o comunque in misura oggettivamente del tutto irragionevole;
  - c.3) che, in relazione all'utile d'impresa, lo indichino in misura nulla, insignificante o meramente simbolica, o comunque in misura irrilevante da far presumere che l'appalto sia eseguito in perdita o a condizioni economiche che rendano inaffidabile l'offerta;
- d) le giustificazioni, in relazione alle condizioni specifiche dell'offerta e secondo l'autonoma valutazione dell'offerente, possono o devono essere corredate da adeguata documentazione o da adeguata dimostrazione con riferimento:
- d.1) a specifiche voci di prezzo per le quali l'offerente goda di condizioni particolarmente favorevoli;
  - d.3) ai materiali: anche mediante allegazione di listini disponibili, dichiarandone la provenienza; subcontratti di fornitura, fermi restando i divieti di cui alla precedente lettera b); se è fatto riferimento a scorte di magazzino, ad acquisizione da procedure concorsuali o fallimentari, deve essere dimostrata la relativa condizione;
  - d.4) mezzi d'opera, impianti e attrezzature: dimostrazione dei livelli di ammortamento, dei prezzi di noleggio, o altri costi analoghi, tenendo conto dei costi degli operatori di manovra, dei montaggi e smontaggi, delle manutenzioni e riparazioni, dei materiali di consumo e altri costi accessori necessari alla loro funzionalità;
  - d.5) trasporti: tutti i prezzi offerti dovranno tenere conto dei costi di trasporto dal magazzino dell'offerente, o dei suoi fornitori, fino al cantiere, nonché, per i materiali di risulta da allontanare



- dal cantiere, da quest'ultimo ai siti autorizzati al conferimento;
- d.6) spese generali e costi indiretti di cantiere: la percentuale di spese generali deve essere motivata esponendo in dettaglio analitico i singoli costi, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- direzione centrale dell'impresa;
  - gestione e direzione del cantiere:
  - eventuali consulenze, collaudi tecnici, indagini, analisi, monitoraggi, o altri adempimenti simili posti a carico dell'aggiudicatario;
  - personale impiegatizio e tecnico di commessa;
  - eventuale trasporto, vitto e alloggio delle maestranze;
  - imposte e tasse;
  - oneri finanziari, corrispondenti al periodo di tempo intercorrente tra i pagamenti e l'incasso delle fatturazioni relative agli stati di avanzamento;
  - garanzie, cauzioni, premi assicurativi e adempimenti analoghi;
  - costi di impianto cantiere, allacciamenti alle reti tecnologiche, consumi di energia e acqua, sempre che non siano compresi e dichiarati all'interno dei costi delle singole voci;
  - ogni altro onere riconducibile tra le spese generali;
- d.7) utile d'impresa;
- d.8) oneri di sicurezza aziendali propri dell'impresa, di cui alla Parte prima, Capo 3, lettera g);
- e) con riferimento al costo del personale, le giustificazioni:
- e.1) non sono ammesse in alcun caso in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge;
  - e.2) possono riguardare il costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale e assistenziale, del settore e dell'area territoriale di pertinenza;
  - e.3) devono indicare le fonti di rilevamento dei relativi costi, sia per quanto attiene le diverse qualifiche e i diversi contratti territoriali di pertinenza.
  - e.4) non sono ammesse qualora indichino quantità orarie di impiego riferite a presunti livelli di produttività assolutamente eccezionali, irragionevoli, o riferite a capacità lavorative personali del singolo prestatore d'opera o della squadra ritenute oggettivamente irrealistiche, salvo che siano corroborate dall'utilizzo di tecnologie particolari o innovative adeguatamente dimostrate.



**PARTE TERZA**  
**DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI**

**1. Disposizioni sulla documentazione, sulle dichiarazioni e sulle comunicazioni:**

- a) tutte le dichiarazioni richieste:
- a.1) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale dell'offerente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente l'offerente stesso);
  - a.2) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su fogli distinti;
  - a.3) devono essere sottoscritte dagli offerenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;
  - a.4) ai sensi dell'articolo 46, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 163 del 2006, si intendono mancanti, gravemente erronee, insufficienti, non pertinenti, non veritiere, quando costituiscano mancato adempimento alle prescrizioni previste dal predetto decreto legislativo n. 163 del 2006, dal d.P.R. n. 207 del 2010 o da altre disposizioni vigenti aventi forza di legge;
- b) ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000 e dell'articolo 73, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla Stazione appaltante disponibili ai sensi del successivo numero 2, che il concorrente può adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche, oppure deve adattare o completare se non sono previste le particolari fattispecie o le condizioni specifiche relative al concorrente medesimo;
- c) ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza;
- d) le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- e) alla documentazione degli offerenti non residenti in Italia si applicano gli articoli 38, comma 5, 45, comma 6, e 47 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- f) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle certificazioni o attestazioni in originale o in copia autenticata ai sensi degli articoli 18 e 19 del d.P.R. n. 445 del 2000;
- g) le comunicazioni della stazione appaltante agli offerenti, in tutti i casi previsti dalla presente lettera di invito, si intendono validamente ed efficacemente effettuate se rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti ai sensi della Parte prima, Capo 2, lettera i), mediante una qualunque delle modalità ammesse dall'articolo 79, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 163 del 2006; in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati.

**2. Acquisizione delle informazioni e della documentazione:**

- a) ai sensi dell'articolo 72, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006 le richieste di informazioni, di chiarimenti o di documentazione, sono presentate esclusivamente in forma scritta (anche mediante telefax o e-mail), in ogni caso entro il termine perentorio del

giorno:  data: / /201\_  ora:

al Responsabile del procedimento ai seguenti recapiti:

Telefono:	+390872706760	Telefono:	+390872706783	Telefax:	+390872706738
e-mail ordinaria:	<a href="mailto:vincenzo.stampone@asl2abruzzo.it">vincenzo.stampone@asl2abruzzo.it</a>				
e-mail certificata (PEC):					

all'indirizzo di cui alla Parte prima, Capo 1, lettera a)

le richieste di cui alla lettera a) sono ammesse a mezzo telefonico solo se confermate in forma scritta entro il secondo giorno feriale successivo e comunque entro i termini di cui alla stessa lettera a);

- c) se le richieste pervengono in tempo utile entro il termine di cui alla lettera a), la Stazione appaltante



- provvede alla loro evasione entro i successivi 3 (tre) giorni feriali;
- d) ai sensi dell'articolo 72, commi 1, lettera b), e comma 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006 il progetto, completo del Capitolato Speciale d'appalto e del computo metrico estimativo:
- è allegato su supporto informatico alla presente lettera di invito;
  - può essere acquisito (previa richiesta anche mediante telefax o e-mail), entro il termine perentorio di cui alla precedente lettera a), all'indirizzo di cui alla Parte prima, Capo 1, lettera a)
  - può essere visionato e scaricato all'indirizzo: [http://www.\\_\\_\\_\\_\\_it](http://www._____it) <sup>(17)</sup> liberamente / previa registrazione; <sup>(18)</sup>
- e) la presente lettera di invito e i modelli per la partecipazione alla gara con lo schema delle dichiarazioni sono liberamente disponibili anche sul sito internet: [http://www.\\_\\_\\_\\_\\_it](http://www._____it); <sup>(19)</sup>
- f) qualora l'offerente necessiti di una nuova lista per l'offerta di cui alla Parte Prima, Capo 3, in sostituzione di quella allegata alla presente lettera di invito, deve essere obbligatoriamente ritirarla, tutti i giorni feriali, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 presso:
- l'ufficio di cui alla Parte prima, Capo 1, lettera a);
  - il Responsabile del procedimento di cui alla precedente lettera a);

### 3. Informazioni e disposizioni finali

- a) **computo dei termini:** tutti i termini previsti dalla presente lettera di invito, ove non diversamente specificato, sono calcolati e determinati in conformità Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971;
- b) **supplente:** ai sensi dell'articolo 140, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006, in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo dell'aggiudicatario, di risoluzione del contratto per reati accertati o grave inadempimento ai sensi degli articoli 135 e 136 o di recesso ai sensi dell'articolo 92, commi 3 e 4, del decreto legislativo n. 159 del 2011:
- sono interpellati progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, se ancora in possesso dei necessari requisiti, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni;
  - l'interpello avviene in ordine decrescente a partire dall'operatore economico che ha formulato la prima migliore offerta ammessa, escluso l'originario aggiudicatario, fino al quinto migliore offerente in sede di gara;
  - l'affidamento all'operatore economico supplente avviene alle medesime condizioni economiche già offerte dall'aggiudicatario originario;
- c) **controversie:** tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 239 e 240 del decreto legislativo n. 163 del 2006, se non risolte, sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Chieti con esclusione della competenza arbitrale;
- d) **trattamento dati personali:** ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:
- d.1) titolare del trattamento, nonché responsabile, è Direttore dell'U.O.C. Investimenti, patrimonio e Manutenzioni nella persona del sig. Filippo Mancì;
  - d.2) il trattamento è finalizzato allo svolgimento della gara e dei procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, alle condizioni di cui all'articolo 18 del decreto legislativo n. 196 del 2003;
  - d.3) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196 del 2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, effettuate dagli incaricati al trattamento a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
  - d.4) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi degli articoli 21 e 22 del decreto legislativo n. 106 del 2003, con provvedimento dell'Autorità garante n. 7 del 2009 (G.U. n. 13 del 18 gennaio 2010 – s.o. n. 12), Capi IV, numero 2), lettere d) ed e), sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai fini del procedimento di gara e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato a conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
  - d.5) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti degli organi che gestiscono il procedimento, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di



- contenzioso;
- d.6) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196 del 2003;
- e) **procedure di ricorso:** contro i provvedimenti che il concorrente ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Regione Abruzzo, sede / sezione di Pescara, con le seguenti precisazioni:
- e.1) il ricorso deve essere notificato entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni alla stazione appaltante e ad almeno uno dei controinteressati, e depositato entro i successivi 15 (quindici) giorni;
- e.2) il termine per la notificazione del ricorso decorre dal ricevimento:
- della presente lettera di invito per cause che ostano alla partecipazione;
  - della comunicazione di esclusione per i concorrenti esclusi;
  - della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva per i concorrenti diversi dall'aggiudicatario;
- e.3) la notificazione deve essere preceduta da un'informativa resa al Responsabile del procedimento con la quale il concorrente comunica l'intenzione di proporre ricorso, indicandone anche sinteticamente i motivi; l'informativa non interrompe i termini di cui al precedente punto e.1); l'assenza di tale informativa non impedisce la presentazione del ricorso ma può essere valutata negativamente in sede di giudizio ai fini dell'imputazione delle spese e di quantificazione del danno risarcibile;
- e.4) per i soggetti diversi dai concorrenti sono fatti salvi i termini di cui all'articolo 120, comma 2, del decreto legislativo n. 104 del 2010;
- f) **accesso agli atti:** fermo restando quanto previsto dall'articolo 13 e l'articolo 79, commi 3 e 5-bis, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'accesso agli atti di gara è consentito, entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del provvedimento lesivo:
- f.1) per i concorrenti esclusi, o la cui offerta sia stata esclusa, limitatamente agli atti formati nelle fasi della procedura anteriori all'esclusione fino al conseguente provvedimento di esclusione;
- f.2) per i concorrenti ammessi e la cui offerta sia compresa nella graduatoria finale, dopo l'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria o, in assenza di questa, dopo 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione provvisoria, per quanto attiene i verbali di gara e le offerte concorrenti;
- g) **norme richiamate:** fanno parte integrante della presente lettera di invito e del successivo contratto d'appalto:
- g.1) il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- g.2) il regolamento di attuazione approvato con d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- g.3) il capitolato generale d'appalto, approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, per quanto non previsto dal Capitolato speciale d'appalto;
- h) **riserva di aggiudicazione:** la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto degli offerenti a rimborso spese o quant'altro;
- i) **applicazione del principio di rotazione:** l'operatore economico aggiudicatario non sarà invitato da questa Stazione appaltante ad eventuali successive procedure negoziate per l'affidamento di lavori pubblici, per 12 mesi successivi alla stipula del contratto d'appalto relativo alla presente procedura.
- i) **Responsabile Unico del Procedimento:** Geom. Vincenzo Stampone – U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni tel. 0872/706760, fax 0872/706738 e-mail: vincenzo.stampone@asl2abruzzo.it.

Lanciano, Li \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE DELL'U.O.C.  
Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni  
(Ing. Filippo MANCI)

**Allegati: modelli per la partecipazione:**

(art. 48, comma 2, d.P.R. n. 445 del 2000 e art. 73, comma 4, decreto legislativo n. 163 del 2006)





- A - Dichiarazioni cumulative del concorrente;
- B. Dichiarazioni individuali soggettive (art. 38, lettere b), c) e m-ter) del decreto legislativo n. 163 del 2006):
  - B.1. Dichiarazione di assenza di misure prevenzionali, penali, omessa denuncia antimafia;
  - B.2. Dichiarazioni di presenza di misure prevenzionali, penali, omessa denuncia antimafia;
- C. Dichiarazione cumulativa del consorziato;
- D. Dichiarazione cumulativa dell'ausiliaria;
- E - Dichiarazione cumulativa del subappaltatore;
- F - Lista delle lavorazioni e delle forniture per l'offerta di prezzi unitari.

- 
- <sup>1</sup> *Se alla lettera b) si è scelto di non ammettere la consegna diretta senza formalità, sostituire le parole «punti b.2), b.3) e b.4)» con le parole «punti b.2) e b.3)».*
- <sup>2</sup> *Eventualmente indicare un termine superiore, ai sensi dell'art. 11, comma 6, secondo periodo, d.lgs. n. 163 del 2006.*
- <sup>3</sup> *Dopo l'adozione dei nuovi schemi tipo di cui all'articolo 252, comma 6, del d.lgs. n. 163 del 2006, sostituire i riferimenti al d.m. n. 123 del 2004 con i riferimenti al nuovo decreto ministeriale.*
- <sup>4</sup> *Ai sensi dell'articolo 75, comma 4, del d.lgs. n. 163 del 2006; dopo l'adozione dei nuovi schemi tipo di cui all'articolo 252, comma 6, del d.lgs. n. 163 del 2006, sopprimere le parole «a condizione che sia riportata la clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile».*
- <sup>5</sup> *Dopo l'adozione dei nuovi schemi tipo di cui all'articolo 252, comma 6, del d.lgs. n. 163 del 2006, sostituire i riferimenti al d.m. n. 123 del 2004 con i riferimenti al nuovo decreto ministeriale.*
- <sup>6</sup> *In caso di modifica dell'importo originario di 10.000 euro, sostituire le parole «di cui all'articolo 48-bis, comma 1, del d.P.R. n. 602 del 1973» con le parole «di cui al decreto ministeriale attuativo dell'articolo 48-bis, comma 2-bis, del d.P.R. n. 602 del 1973».*
- <sup>7</sup> *Verificare la coerenza con la lista effettivamente utilizzata per l'offerta, se prodotta con sistemi informatici o con modelli diversi e non standardizzati.*
- <sup>8</sup> *Verificare la relativa condizione.*
- <sup>9</sup> *Articolo 13, comma 3, dello Statuto delle imprese.*
- <sup>10</sup> *Se sono invitati solo 10 soggetti, sopprimere le parole «o superiore».*
- <sup>11</sup> *Verificare la coerenza del riferimento alla lettera m).*
- <sup>12</sup> *Decorso il periodo transitorio di cui all'articolo 99, comma 2-bis, del decreto legislativo n. 159 del 2011, sostituire le parole «all'articolo 99, comma 2-bis» con le parole «all'articolo 97».*
- <sup>13</sup> *Dopo il 31 maggio 2013 sopprimere le parole «; fino al 31 maggio 2013, ai sensi del secondo periodo della norma citata, la valutazione dei rischi può essere autocertificata».*
- <sup>14</sup> *Se sono invitati non più di 5 operatori economici, sopprimere le parole «comunque non più di 5 (cinque),».*
- <sup>15</sup> *Non esiste un termine legale massimo ma solo un termine legale minimo di 15 giorni per la presentazione delle giustificazioni (articolo 88, comma 1, decreto legislativo n. 163 del 2006).*
- <sup>16</sup> *Non esiste un termine legale massimo ma solo un termine legale minimo di 5 giorni per la presentazione delle precisazioni (articolo 88, comma 2, decreto legislativo n. 163 del 2006).*
- <sup>17</sup> *Indicare l'indirizzo http o Ftp dove la documentazione può essere scaricata.*
- <sup>18</sup> *In caso di presa visione obbligatoria prescritta dalla lettera di invito cancellare le parole «liberamente»; in caso contrario scegliere se lasciare l'accesso libero oppure previa registrazione, sopprimendo la parte che non interessa.*
- <sup>19</sup> *Completare con l'URL del profilo di committente o, qualora questo non sia ancora stato istituito, con l'URL della stazione appaltante, riferita alla sezione di pubblicazione dei bandi di gara.*



**ALLEGATO B.1**

Dichiarazione di assenza di misure di prevenzione e condanne penali per **SOGGETTI IN CARICA** (solo qualora il sottoscrittore delle dichiarazioni cumulative non si sia assunto la responsabilità di dichiarare l'assenza delle cause di esclusione anche per conto degli altri soggetti in carica ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000)

**Requisiti di ordine generale: autocertificazioni e dichiarazioni di assenza di misure prevenzionali, penali, omessa denuncia**

articolo 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter), del decreto legislativo n. 163 del 2006

**Stazione appaltante: Azienda Sanitaria Locale 2 Lanciano-Vasto-Chieti (Regione Abruzzo)**

**Lavori di:**

**INTERVENTI DI FORNITURA E POSA IN OPERA DI UNITA' DI TRATTAMENTO ARIA A SERVIZIO DEL REPARTO WEEK SURGERY E REALIZZAZIONE CIRCUITI IDRONICI CALDO E FREDDO DALLE CENTRALI AL 7° LIVELLO NEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI ORTONA "G. BERNABEO"**

I \_\_ sottoscritt\_\_

	<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>
1)				
2)				
3)				
4)				

della ditta /  
impresa:

qualificata come:  - concorrente;  - ausiliaria  - consorzziata  - cooptata

ognuno per quanto lo riguarda personalmente, con la presente

**DICHIARA / DICHIARANO**

- 1) ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 163 del 2006, che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- 2) ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 163 del 2006, che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale; ai sensi dell'articolo 38, comma 2, primo periodo, nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato per la quale sia stato ottenuto il beneficio della non menzione; ai sensi dell'articolo 38, comma 2, secondo periodo, non sono dichiarate eventuali sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, relativi a reati depenalizzati oppure in caso di riabilitazione, estinzione del reato o revoca della condanna in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria; <sup>(1)</sup>
- 3) ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera m-ter), del decreto legislativo n. 163 del 2006, di non essere stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali non abbiano denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, all'infuori dei casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di



necessità o di legittima difesa), oppure per i quali non vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di invio della lettera di invito.

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, autorizza la Stazione appaltante all'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla gara e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione ai funzionari e agli incaricati della Stazione appaltante, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta. In ogni caso ha preso pienamente atto delle informazioni circa la tutela dei dati riportate alla Parte terza, Capo 3, lettera d), della lettera di invito.

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il/i sottoscritto/i allega/no fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità. <sup>(2)</sup>

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero \_\_\_\_\_ pagine, è sottoscritta in data \_\_\_\_\_ 201\_.

(firma del/i dichiarante/i) <sup>(3)</sup> 1)

2)

3)

4)

- 
- <sup>1</sup> La presente dichiarazione non può essere sottoscritta dai soggetti a carico dei quali siano stati emessi provvedimenti sanzionatori penali accompagnati dal beneficio della non menzione, la cui esistenza, al pari di quella degli altri provvedimenti penali, deve essere dichiarata (articolo 38, comma 2, d.lgs. n. 163 del 2006).
- <sup>2</sup> La fotocopia del documento di riconoscimento non è necessaria se già allegata ad altra dichiarazione relativa allo stesso soggetto e contenuta nel plico.
- <sup>3</sup> La presente dichiarazione è resa ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettere aa) e bb), del d.P.R. n. 445 del 2000).



**Allegato B.2**

**Dichiarazione di presenza di misure di prevenzione o condanne penali per SOGGETTI IN CARICA  
(per ciascuna singola persona fisica colpita da provvedimenti, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione)**

**Requisiti di ordine generale: autocertificazioni e dichiarazioni di presenza di misure prevenzionali, penali <sup>(1)</sup>, omessa denuncia**

articolo 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter), del decreto legislativo n. 163 del 2006

**Stazione appaltante: Azienda Sanitaria Locale 2 Lanciano-Vasto-Chieti  
(Regione Abruzzo)**

**Lavori di:**

**INTERVENTI DI FORNITURA E POSA IN OPERA DI UNITA' DI TRATTAMENTO ARIA A SERVIZIO DEL REPARTO WEEK SURGERY E REALIZZAZIONE CIRCUITI IDRONICI CALDO E FREDDO DALLE CENTRALI AL 7° LIVELLO NEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI ORTONA "G. BERNABEO"**

il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a: \_\_\_\_\_

in data \_\_\_\_\_

in qualità di *(titolare, legale rappresentante, direttore tecnico, altro)* \_\_\_\_\_

della ditta / impresa: \_\_\_\_\_

qualificata come:  - concorrente;  - ausiliaria  - consorziata  - cooptata

**DICHIARA**

- 1) ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 163 del 2006, che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159; *(se del caso, aggiungere)* <sup>(2)</sup>

dichiara altresì che le misure ostative applicate con \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ sono divenute inefficaci in seguito alla riabilitazione di cui all'articolo 70 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ottenuta dalla Corte d'Appello di \_\_\_\_\_ con provvedimento n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;

- 2) ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera c), e comma 2, primo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, che nei propri confronti: <sup>(3) (4)</sup>

- 2.a)  non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato;  
 sono state pronunciate le seguenti sentenze definitive di condanna passata in giudicato, risultanti dal Casellario giudiziario:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- sono state pronunciate le seguenti sentenze definitive di condanna passata in giudicato, non risultanti dal Casellario giudiziario in quanto è stato ottenuto il beneficio della non menzione:

\_\_\_\_\_



- 2.b)  non è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile;  
 sono stati emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili:

- 2.c)  non è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;  
 sono state pronunciate le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale:

- 2.d) ai sensi dell'articolo 38, comma 2, secondo periodo, non sono dichiarate eventuali sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, relativi a reati depenalizzati oppure in caso di riabilitazione, estinzione del reato o revoca della condanna in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria;

- 3) ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera m-ter), del decreto legislativo n. 163 del 2006, che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito: <sup>(5)</sup>

- di non essere stato vittima di alcuno dei predetti reati;  
 di essere stato vittima dei predetti reati e <sup>(6)</sup>  
 - di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;  
 - di **non** aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito;  
 di essere stato vittima dei predetti reati e di **non** aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito, emergono i seguenti indizi: <sup>(7)</sup>

e nella richiesta di rinvio a giudizio: <sup>(8)</sup>

- gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del



1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

- **non** gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, autorizza la Stazione appaltante all'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla gara e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione ai funzionari e agli incaricati della Stazione appaltante, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta. In ogni caso ha preso pienamente atto delle informazioni circa la tutela dei dati riportate alla Parte terza, Capo 3, lettera d), della lettera di invito.

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il sottoscritto allega fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.<sup>(9)</sup>

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero \_\_\_\_\_ pagine, è sottoscritta in data \_\_\_\_\_ 201\_.

(firma del dichiarante)<sup>(10)</sup>

---

<sup>1</sup> La presente dichiarazione deve essere sottoscritta anche in caso presenza di provvedimenti per i quali si sia beneficiato della non menzione, la cui esistenza, al pari di quella degli altri provvedimenti, deve essere dichiarata (articolo 38, comma 2, d.lgs. n. 163 del 2006).

<sup>2</sup> Aggiungere solo se le misure ostative dovessero ancora risultare in pendenza dell'annotazione del provvedimento di riabilitazione.

<sup>3</sup> Adattare la dichiarazione alle condizioni specifiche del singolo soggetto dichiarante.

<sup>4</sup> Ai fini della dichiarazione (e per non incorrere nell'esclusione per falsa dichiarazione) si devono dichiarare tutte le sentenze e tutti i decreti penali di condanna passati in giudicato nonché le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. ("patteggiamenti"), compresi i casi in cui siano stati concessi i benefici della "sospensione della pena" e/o della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p.; quindi non solo le condanne che a giudizio del concorrente possono considerarsi "reati gravi che incidono sulla moralità professionale", perché tale valutazione spetta esclusivamente alla stazione appaltante, titolare del proprio apprezzamento circa l'attinenza dei reati stessi con la sfera della "moralità professionale". Si fa presente anche che nel certificato del Casellario giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p. e le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda, che, invece, è obbligatorio dichiarare a pena di esclusione; pertanto la produzione in sede di offerta del certificato del Casellario giudiziale, stante detta intrinseca incompletezza non è idonea a surrogare l'obbligo di rendere la dichiarazione sostitutiva che,



*pertanto, deve essere sempre prodotta; nei casi di incertezza si consiglia all'interessato di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una semplice "visura" (art. 33 d.P.R. n. 313 del 2002), con la quale anche il soggetto interessato può prendere visione di tutti i propri eventuali precedenti penali, senza le limitazioni sopra ricordate. Non è necessario dichiarare l'eventuale esistenza di condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 c.p. o l'estinzione del reato, oppure la revoca, sempre che la riabilitazione, l'estinzione o la revoca sia stata dichiarata con provvedimento dell'autorità giudiziaria. Non è necessario dichiarare i reati depenalizzati.*

- <sup>5</sup> *Adattare la dichiarazione alle condizioni specifiche del singolo soggetto dichiarante e selezionare una delle tre opzioni.*
- <sup>6</sup> *Selezionare con attenzione solo una delle due sub-opzioni.*
- <sup>7</sup> *Descrivere quanto di interesse.*
- <sup>8</sup> *Selezionare con attenzione solo una delle due sub-opzioni.*
- <sup>9</sup> *La fotocopia del documento di riconoscimento non è necessaria se già allegata ad altra dichiarazione relativa allo stesso soggetto e contenuta nel plico.*
- <sup>10</sup> *La presente dichiarazione è resa ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, è rilasciata, in carta libera, con necessità di autentica di firma oppure con obbligo di allegare la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.*



**Allegato D**  
**Dichiarazione cumulativa - Assenza cause di esclusione e requisiti di partecipazione – AVVALIMENTO**  
**(solo per ditta/impresa ausiliaria)**

<b>Autocertificazioni e dichiarazioni dell'impresa ausiliaria</b>
articolo 49, commi 2, lettere c), d) ed e), 6 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006
<b>Stazione appaltante: Azienda Sanitaria Locale 2 Lanciano-Vasto-Chieti</b> <b>(Regione Abruzzo)</b>
<b>Lavori di:</b> <b>INTERVENTI DI FORNITURA E POSA IN OPERA DI UNITA' DI TRATTAMENTO ARIA A SERVIZIO</b> <b>DEL REPARTO WEEK SURGERY E REALIZZAZIONE CIRCUITI IDRONICI CALDO E FREDDO</b> <b>DALLE CENTRALI AL 7° LIVELLO DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI ORTONA "G. BERNABEO"</b>

il sottoscritto \_\_\_\_\_  
in qualità di *(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)*<sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_  
dell'impresa \_\_\_\_\_  
sede *(comune italiano o stato estero)* \_\_\_\_\_ Cap: \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ Codice fiscale: \_\_\_\_\_  
**PASSOE attribuito dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici:** \_\_\_\_\_

**AUSILIARIA**

dell'impresa: \_\_\_\_\_ Cod. fiscale: \_\_\_\_\_

- concorrente singolo;
  - mandatario, capogruppo di
  - mandante in
  - organo comune/mandatario di
- } raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) o e), del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- } rete di imprese (in contratto di rete) di cui all'art. 34, comma 1, lettera e-bis), del decreto legislativo n. 163 del 2006;

**DICHIARA QUANTO SEGUE**

1) in sostituzione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura:  
provincia di iscrizione: \_\_\_\_\_ numero di iscrizione: \_\_\_\_\_  
attività: \_\_\_\_\_ codice ATECO: \_\_\_\_\_

*(per le ditte individuali)*

forma giuridica impresa:       ditta individuale       anno di iscrizione: \_\_\_\_\_

titolare, altri soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale:

Cognome e nome	carica ricoperta
	titolare

*(per le società)*





forma giuridica societaria: \_\_\_\_\_ anno di iscrizione: \_\_\_\_\_  
capitale sociale: \_\_\_\_\_ durata della società: \_\_\_\_\_

soci <sup>(2)</sup>, rappresentanti legali, consiglieri delegati, amministratori e altri soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, procuratori con potere contrattuale:

Cognome e nome	codice fiscale	carica ricoperta

(inoltre, per le società e i consorzi con meno di quattro soci)

Cognome e nome (persona fisica)	codice fiscale (persona fisica)	tipo di diritto
		<input type="checkbox"/> - Socio unico <input type="checkbox"/> - Socio di maggioranza

(in ogni caso)

dichiara altresì di

- essere  
 - non essere

una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003); <sup>(3)</sup>

2) ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e, in particolare:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che:

b.1) nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 o all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

b.2) nei confronti di tutti gli altri rappresentanti legali, soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, direttori tecnici e soci, elencati al precedente numero 1) e al successivo numero 6) della presente dichiarazione:

<sup>(4)</sup>  - della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

- la situazione giuridica relativa all'assenza delle misure di prevenzione o delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione; <sup>(5)</sup>

c) che:

c.1) nei propri confronti:

<sup>(6)</sup>  - non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, né sentenza di condanna per la quale sia stato ottenuto il beneficio della non menzione;

- sussistono i provvedimenti di cui all'allegato alla presente dichiarazione e, in particolare: <sup>(7)</sup>

- sentenze definitive di condanna passate in giudicato;



- decreti penali di condanna divenuti irrevocabili;
- sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
- c.2) nei confronti di tutti gli altri rappresentanti legali, soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, direttori tecnici e soci, elencati al precedente numero 1) e al successivo numero 6) della presente dichiarazione:
- <sup>(8)</sup>  - della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, né sentenza di condanna per la quale sia stato ottenuto il beneficio della non menzione;
- la situazione giuridica relativa alla sussistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente con apposita dichiarazione;<sup>(9)</sup>
- c.3) è esonerato dal dichiarare eventuali sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, relativi a reati depenalizzati oppure in caso di riabilitazione, estinzione del reato o revoca della condanna in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria;
- d) che in relazione al divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge n. 55 del 1990 non è in essere alcuna intestazione fiduciaria relativa a quote societarie dell'impresa e nell'anno antecedente la data della lettera di invito non è stata accertata in via definitiva alcuna violazione del divieto di intestazione fiduciaria;<sup>(10)</sup>
- e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, e che non è stato commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, comportanti un omesso pagamento per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, comma 1, del d.P.R. n. 602 del 1973,<sup>(11)</sup> relativamente a debiti certi, scaduti ed esigibili;
- h) che nel casellario informatico:
- non sono presenti iscrizioni per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- sono presenti iscrizioni per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ma tali iscrizioni sono divenute inefficaci in quanto anteriori ad un anno dalla data di invio della lettera di invito;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana, che costituiscono motivo ostativo al rilascio del DURC (documento unico di regolarità contributiva);
- l) che il numero dei propri dipendenti, calcolato con le modalità di cui all'articolo 4 della legge n. 68 del 1999, tenuto conto delle esenzioni per il settore edile di cui all'articolo 5, comma 2, della stessa legge, modificato dall'articolo 1, comma 53, della legge n. 247 del 2007:<sup>(12)</sup>
- è inferiore a 15;
- è compreso tra 15 e 35 e non sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
- è compreso tra 15 e 35 e sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 ed è in regola con le citate norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999;



- è superiore a 35 ed è in regola con le citate norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999;
- m) che non è stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- n) che nel casellario informatico:
- non sono presenti iscrizioni per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- sono presenti iscrizioni per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ma tali iscrizioni sono divenute inefficaci in quanto anteriori ad un anno dalla data di invio della lettera di invito;
- o) che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito:
- o.1) il sottoscritto: <sup>(13)</sup>
- **non** è stato vittima di alcuno dei predetti reati;
- è stato vittima dei predetti reati e: <sup>(14)</sup>
- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito;
- è stato vittima dei predetti reati e non ha denunciato il fatto all'autorità giudiziaria e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito, emergono i seguenti indizi: <sup>(15)</sup>
- 
- 
- e nella richiesta di rinvio a giudizio: <sup>(16)</sup>
- gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);
- **non** gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);
- o.2) tutti gli altri rappresentanti legali, soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, direttori tecnici e soci, elencati al precedente numero 1) e al successivo numero 6) della presente dichiarazione: <sup>(17)</sup>
- della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, **non** sono stati vittime di alcuno dei predetti reati;
- attestano singolarmente le proprie situazioni e condizioni mediante apposita documentazione o dichiarazione in allegato alla presente; <sup>(18)</sup>
- p) di aver formulato l'offerta autonomamente e:
- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun altro soggetto;



- di non essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovano in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile;
- di essere a conoscenza della partecipazione alla gara dei seguenti soggetti che si trovano in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile:

---

---

3) che, ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera c), secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito: <sup>(19)</sup>

- **non sono cessati** dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico oppure soci unici o soci di maggioranza in caso di società o consorzi con meno di quattro soci;
- **sono cessati** dalla carica i soggetti, aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, oppure soci unici o soci di maggioranza in caso di società o consorzi con meno di quattro soci, di seguito elencati:

a) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta	fino alla data del <sup>(20)</sup>

**non è stata pronunciata** sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, comprese le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione;

b) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta	fino alla data del

**è stata pronunciata** sentenza definitiva di condanna passata in giudicato o è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i seguenti reati:

---

---

- e la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata: <sup>(21)</sup>

---

---

c) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta	fino alla data del

**è stata pronunciata** sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati:

---

---

- e la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata: <sup>(22)</sup>

---

---

d) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta	fino alla data del



la situazione giuridica relativa alla sussistenza di sentenze di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione;<sup>(23)</sup>

- 4) che, ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, questa impresa:
- non si è avvalsa dei piani individuali di emersione;
  - si è avvalsa dei piani individuali di emersione ma tali piani si sono conclusi;
- 5) che, ai sensi dell'articolo 49, comma 2, lettera e), e comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006:
- a) non partecipa individualmente in proprio, né in raggruppamento temporaneo o consorzio diverso da quello di cui essa faccia parte in quanto concorrente oltre che ausiliaria;<sup>(24)</sup>
  - b) non assume il ruolo di ausiliaria di più operatori economici che partecipano separatamente alla gara;

**DICHIARA<sup>(25)</sup>**

- 6) di obbligarsi verso il concorrente indicato all'inizio e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione del concorrente medesimo le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, mediante avalimento, ai sensi dell'articolo 49, commi 2, lettere c) e d), e 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006, in relazione all'attestazione S.O.A. ai sensi dell'articolo 61 del d.P.R. n. 207 del 2010, e del **Capo 2.2, lettera a), della lettera di invito**, come segue:

denominazione S.O.A.: \_\_\_\_\_ attestazione num.:

rilasciata il  con scadenza il

per le seguenti categorie e classifiche:

	categoria				classifica	Pari a Euro
<input type="checkbox"/> -	O					
<input type="checkbox"/> -	O					
<input type="checkbox"/> -	O					
<input type="checkbox"/> -	O					

recante l'indicazione dei seguenti soggetti (persone fisiche):

nome e cognome	Codice fiscale	carica ricoperta <sup>(26)</sup>	
		Rappres. legale	Dirett. Tecnico
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**DICHIARA**

- 7) ai soli fini di cui all'articolo 75, comma 7, del decreto legislativo n. 163 del 2006, di obbligarsi verso il concorrente indicato all'inizio e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione del concorrente medesimo le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, mediante avalimento, ai sensi dell'articolo 49, commi 2, lettere c) e d), e 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006, in relazione alla certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2008 di cui all'articolo 3, lettera mm), del d.P.R. n. 207 del 2010, come risultante da:



- DICHIARA INOLTRE**, ai sensi dell'articolo 186-bis, commi sesto e settimo, del Regio decreto n. 267 del 1942, di impegnarsi a subentrare all'impresa concorrente nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara o dopo la stipulazione del contratto, o non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto;

**DICHIARA**

7) ai fini della acquisizione d'ufficio del DURC da parte della Stazione appaltante, che:

- a) - ha allegato originale del DURC in data non anteriore a 3 (tre) mesi;
- b) - ha allegato copia cartacea del modello unificato INAIL-INPS-CASSA EDILE compilata nei quadri «A» e «B» con le indicazioni pertinenti;
- c) - l'impresa applica il contratto collettivo nazionale di lavoro (C.C.N.L.) del settore:
- |  |  |   |
|--|--|---|
| <input type="checkbox"/> Edile industria   | <input type="checkbox"/> Edile Piccola Media Impresa     | <input type="checkbox"/> Edile Cooperazione |
| <input type="checkbox"/> Edile Artigianato | <input type="checkbox"/> Edile: solo impiegati e tecnici | <input type="checkbox"/> Altro non edile    |
- ha la seguente dimensione aziendale:
- |                                      |                                    |   |
|--------------------------------------|------------------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> da 0 a 5    | <input type="checkbox"/> da 6 a 15 | <input type="checkbox"/> da 16 a 50           |
| <input type="checkbox"/> da 50 a 100 | <input type="checkbox"/> oltre 100 | <input type="checkbox"/> numero esatto: _____ |

ed è iscritta ai seguenti enti previdenziali:

**INAIL:** codice ditta: \_\_\_\_\_ posizioni assicurative territoriali: \_\_\_\_\_  
**INPS:** matricola azienda: \_\_\_\_\_ sede competente: \_\_\_\_\_  
 posizione contributiva individuale titolare / soci imprese artigiane: \_\_\_\_\_  
**Cassa Edile** codice impresa: \_\_\_\_\_ codice cassa: \_\_\_\_\_

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, autorizza la Stazione appaltante all'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione, compresi quelli di cui ai numeri 2) e 3) (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla gara e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione ai funzionari e agli incaricati della Stazione appaltante, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta. In ogni caso ha preso pienamente atto delle informazioni circa la tutela dei dati riportate alla Parte terza, Capo 3, lettera d), della lettera di invito.

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il sottoscritto allega fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero \_\_\_\_ pagine, è sottoscritta in data \_\_\_\_\_ 201\_.

(firma del legale rappresentante della ditta/impresa ausiliaria)

<sup>1</sup> Indicare la carica o la qualifica del dichiarante.

<sup>2</sup> Soci nelle società in nome collettivo, soci accomandatari per le società in accomandita semplice.



- <sup>3</sup> Sono considerate micro, piccole o medie quelle che rispondono alle seguenti due condizioni: effettivi (unità lavorative-anno) inferiori a 250 e fatturato annuo inferiore a 50 milioni di euro o totale di bilancio inferiore a 43 milioni di euro.
- <sup>4</sup> Selezionare con attenzione solo una delle due opzioni; qualora sia selezionata la seconda opzione, allegare la dichiarazione soggettiva autonoma ex allegato "B", come segue: "B.1" per i soggetti che non hanno avuto misure di prevenzione, "B.2" per i soggetti che hanno avuto misure di prevenzione.
- <sup>5</sup> In questo caso allegare la dichiarazione soggettiva autonoma ex allegato "B", come segue: "B.1" per i soggetti che non hanno avuto sanzioni penali, "B.2" per i soggetti che hanno avuto sanzioni penali.
- <sup>6</sup> Selezionare con attenzione solo una delle due opzioni; qualora sia selezionata la seconda opzione, allegare la dichiarazione soggettiva autonoma ex allegato "B.2".
- <sup>7</sup> Selezionare una o più opzioni; allegare la dichiarazione soggettiva autonoma ex allegato "B.2".
- <sup>8</sup> Selezionare con attenzione solo una delle due opzioni; qualora sia selezionata la seconda opzione, allegare le dichiarazioni soggettive autonome ex allegato "B", come segue: "B.1" per i soggetti che non hanno avuto sanzioni penali, "B.2" per i soggetti che hanno avuto sanzioni penali.
- <sup>9</sup> In questo caso allegare le dichiarazioni soggettive autonome ex allegato "B", come segue: "B.1" per i soggetti che non hanno avuto sanzioni penali, "B.2" per i soggetti che hanno avuto sanzioni penali.
- <sup>10</sup> Sia che l'eventuale violazione non sia stata accertata o sia stata accertata in qualunque tempo (anche anteriore all'anno), deve essere stata rimossa. In altri termini il concorrente è escluso in ogni caso se la violazione non è stata rimossa; è altresì escluso, anche in caso di rimozione, se la violazione è stata accertata definitivamente da meno di un anno.
- <sup>11</sup> In caso di modifica dell'importo originario di 10.000 euro, sostituire le parole «di cui all'articolo 48-bis, comma 1, del d.P.R. n. 602 del 1973» con le parole «di cui al decreto ministeriale attuativo dell'articolo 48-bis, comma 2-bis, del d.P.R. n. 602 del 1973».
- <sup>12</sup> Barrare una delle tre caselle opzionali.
- <sup>13</sup> Selezionare con attenzione solo una delle tre opzioni.
- <sup>14</sup> Selezionare con attenzione solo una delle due sub-opzioni.
- <sup>15</sup> Descrivere quanto di interesse.
- <sup>16</sup> Selezionare con attenzione solo una delle due sub-opzioni.
- <sup>17</sup> Selezionare con attenzione solo una delle due opzioni; qualora sia selezionata la seconda opzione, allegare le dichiarazioni soggettive autonome ex allegato "B", come segue: "B.1" per i soggetti che non sono stati vittime di reato, "B.2" per i soggetti che sono stati vittime di reato.
- <sup>18</sup> Se ricorre questo caso, allegare le dichiarazioni soggettive autonome ex allegato "B", come segue: "B.1" per i soggetti che non sono stati vittime di reato, "B.2" per i soggetti che sono stati vittime di reato.
- <sup>19</sup> Barrare una sola casella per l'ipotesi che interessa ovvero cancellare l'ipotesi che non ricorre.
- <sup>20</sup> Data di cessazione dalla carica (rilevante solo se nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito).
- <sup>21</sup> Indicare gli atti o le misure adottati per dimostrare la completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.
- <sup>22</sup> Indicare gli atti o le misure adottati per dimostrare la completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.
- <sup>23</sup> Allegare la dichiarazione soggettiva autonoma adattando per le parti di interesse il fac-simile allegato "B" previsto per i soggetti in carica, limitatamente alla dichiarazione n. 2 presente su tale modello, al caso di specie. Si precisa, inoltre, come chiarito dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, nella Determinazione del 12 gennaio 2010, n. 1, che "Può ritenersi, tuttavia, ammissibile, con riguardo ai soggetti cessati dalla carica, che il legale rappresentante, ai sensi dell'art. 47, comma 2, del d.P.R. n. 445/2000, produca una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà "per quanto a propria conoscenza", specificando le circostanze che rendono impossibile (ad esempio, in caso di decesso) o eccessivamente gravosa (ad esempio, in caso di irreperibilità o immotivato rifiuto) la produzione della dichiarazione da parte dei soggetti interessati".
- <sup>24</sup> Qualora l'impresa ausiliaria sia tale senza partecipare alla gara in raggruppamento o consorzio, sopprimere le parole «diverso da quello di cui essa faccia parte in quanto concorrente oltre che ausiliaria».
- <sup>25</sup> Sopprimere il numero 6) se l'attestazione SOA non è oggetto di avalimento.
- <sup>26</sup> Indicare solo i soggetti riportati sull'attestazione SOA.



**A.S.L. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI**  
Regione Abruzzo

pag. 1

## **LISTA DELLE LAVORAZIONI E FORNITURE PREVISTE PER L'ESECUZIONE DELL'OPERA O DEI LAVORI**

**OGGETTO:** FORNITURA E POSA IN OPERA DI UN U.T.A. A SERVIZIO DEL  
REPARTO WEEK SURGERY E SISTEMAZIONE CIRCUITI IDRONICI  
CALDO E FREDDO DALLE CENTRALI SINO AL 7° LIVELLO NEL  
PRESIDIO OSPEDALIERO DI ORTONA "G. BERNABEO" - C.I.G. n.  
583530238B

**COMMITTENTE:** A.S.L. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI

Lanciano, 09/09/2014

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
Geom. Vincenzo STAMPONE

**IL CONCORRENTE**  
*(timbro e firma)*



Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
RIPORTO						
<b>LAVORI A MISURA</b>						
1 013529b A01369529b	Collare pesante in acciaio zincato con guarnizione antivibrante per l'abbattimento acustico, completo di perno e tassello in nylon ad espansione, per sostegno di tubi in ferro, inox e rame: diametro 1/2"  SOMMANO...	cad	30,00			
2 013529d A01369529d	Collare pesante in acciaio zincato con guarnizione antivibrante per l'abbattimento acustico, completo di perno e tassello in nylon ad espansione, per sostegno di tubi in ferro, inox e rame: diametro 1"  SOMMANO...	cad	60,00			
3 013529g A01369529g	Collare pesante in acciaio zincato con guarnizione antivibrante per l'abbattimento acustico, completo di perno e tassello in nylon ad espansione, per sostegno di tubi in ferro, inox e rame: diametro 2"  SOMMANO...	cad	30,00			
4 013529i A01369529i	Collare pesante in acciaio zincato con guarnizione antivibrante per l'abbattimento acustico, completo di perno e tassello in nylon ad espansione, per sostegno di tubi in ferro, inox e rame: diametro 3"  SOMMANO...	cad	100,00			
5 EL.030.010.1 10.c	CAVO IN CORDA DI RAME FG7 OM1 - QUADRIPOLARE Cavo in corda rigida di rame rosso ricotto isolato in gomma EPR, FG7 OM1, non propagante di incendio ( CEI 20-22 II), non propagante di fiamma ( CEI 20-35), contenuta emissione di gas corrosivi (CEI 20-37 I), CEI 20-38), con guaina di mescola isolante con elevate caratteristiche elettriche, meccaniche e termiche (CEI 20-13, CEI 20-34) per tensioni nominali 600/1000 V ad una temperatura di esercizio max 90° C con conduttore flessibile. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione secondo tabelle CEI-UNEL 35011, "tipo" numero di conduttori per sezione, CEI 20-22 III CEI 20-13, la marca o provenienza di prodotto, la marcatura metrica progressiva e marchio IMQ. Sono compresi l'installazione su tubazioni o canali, le giunzioni, le terminazioni e l'attestazione. Quadrupolare Cavo FG7 OM1 - Sezione 4x4 mm².  SOMMANO...	m	20,00			
6 EL.030.010.3 20.a	POSA DI CAVO IN CORDA FLESSIBILE FROR - TRIPOLARE Cavo in corda di rame rosso ricotto isolato in PVC di qualità T12, non propagante di fiamma ( CEI 20-35), per tensioni nominali 450/750 V ad una temperatura di esercizio max 70° C con conduttore a corda flessibile e guaina di colore grigio Per servizio mobile e posa fissa. Sono compresi l'installazione su tubazioni o canali, le giunzioni, le terminazioni e l'attestazione. Tripolare Cavo FROR - Sezione 3x1,5 mm².  SOMMANO...	m	100,00			
7 EL.030.010.3 30.a	POSA DI CAVO IN CORDA FLESSIBILE FROR - QUADRIPOLARE Cavo in corda di rame rosso ricotto isolato in PVC di qualità T12, non propagante di fiamma ( CEI 20-35), per tensioni nominali 450/750 V ad una temperatura di esercizio max 70° C con conduttore a corda flessibile e guaina di colore grigio. Sono compresi l'installazione su tubazioni o canali, le giunzioni, le terminazioni e l'attestazione. Quadrupolare Cavo FROR - Sezione 4x1,5 mm².  SOMMANO...	m	100,00			
8 EL.040.010.0 10.h	INTERRUTTORE MODULARE AUTOMATICO MAGNETOTERMICO 6kA INTERRUTTORE AUTOMATICO MAGNETOTERMICO, caratteristica C, potere di interruzione 6kA, norme CEI 23.3 - 17.5. Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C, potere di interruzione 6kA, norme CEI 23.3 - 17.5 fornito e posto in opera su modulo DIN. Sono compresi: la quota di cablaggio; gli accessori da inserire all'interno del quadro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria. bipolare da 10 a 32A  SOMMANO...	Cad	2,00			
A RIPORTARE						

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
	R I P O R T O					
9 EL.040.010.1 20.c	CONTATTORE IN CORRENTE ALTERNATA a 240/380 V CONTATTORE IN CORRENTE ALTERNATA a 240/380V con bobina di eccitazione comandabile a 24V o 48V o 240V, fornito e posto in opera su profilato DIN, o con fissaggio a vite. Per categoria di impiego AC40.380V. Sono comprese le quote relative al montaggio ed al cablaggio. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. tripolare fino 15kW (su profilato)	Cad	3,00			
10 EL.040.010.1 20.t	CONTATTORE IN CORRENTE ALTERNATA a 240/380 V CONTATTORE IN CORRENTE ALTERNATA a 240/380V con bobina di eccitazione comandabile a 24V o 48V o 240V, fornito e posto in opera su profilato DIN, o con fissaggio a vite. Per categoria di impiego AC40.380V. Sono comprese le quote relative al montaggio ed al cablaggio. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. contatto ausiliario	Cad	8,00			
11 EL.040.010.1 40.g	SEZIONATORE DI POTENZA SEZIONATORE DI POTENZA con comando a maniglia regolabile per blocco portello, senza e con portafusibili e fusibili, fornito e posto in opera. E' compreso il cablaggio e quanto altro occorre per dare il lavoro finito. tetrapolare fino a 630A	Cad	1,00			
12 EL.040.010.2 00.p	APPARECCHI MODULARI da inserire su quadro elettrico con attacco DIN APPARECCHI MODULARI da inserire su quadro elettrico con attacco DIN, forniti e posti in opera. Sono compresi: il cablaggio; gli accessori; il montaggio. E' compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria. sezionatore portafusibili unipolare fino a 32A	Cad	4,00			
13 EL.040.010.2 00.r	APPARECCHI MODULARI da inserire su quadro elettrico con attacco DIN APPARECCHI MODULARI da inserire su quadro elettrico con attacco DIN, forniti e posti in opera. Sono compresi: il cablaggio; gli accessori; il montaggio. E' compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria. sezionatore portafusibili tripolare fino a 32A	Cad	2,00			
14 EL.040.010.2 00.z19	APPARECCHI MODULARI da inserire su quadro elettrico con attacco DIN APPARECCHI MODULARI da inserire su quadro elettrico con attacco DIN, forniti e posti in opera. Sono compresi: il cablaggio; gli accessori; il montaggio. E' compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria. trasformatore BTS secondario 24V-40VA	Cad	1,00			
15 EL.040.010.2 00.z25	APPARECCHI MODULARI da inserire su quadro elettrico con attacco DIN APPARECCHI MODULARI da inserire su quadro elettrico con attacco DIN, forniti e posti in opera. Sono compresi: il cablaggio; gli accessori; il montaggio. E' compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria. voltmetro c.a. digitale 600V	Cad	1,00			
16 EL.040.010.2 00.z26	APPARECCHI MODULARI da inserire su quadro elettrico con attacco DIN APPARECCHI MODULARI da inserire su quadro elettrico con attacco DIN, forniti e posti in opera. Sono compresi: il cablaggio; gli accessori; il montaggio. E' compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria. amperometro c.a. digitale 3 cifre	Cad	1,00			
	A R I P O R T A R E					

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
	R I P O R T O					
17 EL.040.010.2 00.z30	APPARECCHI MODULARI da inserire su quadro elettrico con attacco DIN APPARECCHI MODULARI da inserire su quadro elettrico con attacco DIN, forniti e posti in opera. Sono compresi: il cablaggio; gli accessori; il montaggio. E' compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria. TA a primario avvolto max 60A - cl. 0,5 - 6VA  SOMMANO...	Cad	1,00			
18 EL.040.010.2 00.z4	APPARECCHI MODULARI da inserire su quadro elettrico con attacco DIN APPARECCHI MODULARI da inserire su quadro elettrico con attacco DIN, forniti e posti in opera. Sono compresi: il cablaggio; gli accessori; il montaggio. E' compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria. relè monostabile 2 contatti 16A  SOMMANO...	Cad	2,00			
19 EL.040.010.2 00.z41	APPARECCHI MODULARI da inserire su quadro elettrico con attacco DIN APPARECCHI MODULARI da inserire su quadro elettrico con attacco DIN, forniti e posti in opera. Sono compresi: il cablaggio; gli accessori; il montaggio. E' compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria. interruttore salvamotore tripolare fino a 16A  SOMMANO...	Cad	2,00			
20 EL.040.010.2 00.z43	APPARECCHI MODULARI da inserire su quadro elettrico con attacco DIN APPARECCHI MODULARI da inserire su quadro elettrico con attacco DIN, forniti e posti in opera. Sono compresi: il cablaggio; gli accessori; il montaggio. E' compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria. contatti ausiliari per salvamotore (NA + NC) o 2NA  SOMMANO...	Cad	4,00			
21 EL.040.010.2 00.z5	APPARECCHI MODULARI da inserire su quadro elettrico con attacco DIN APPARECCHI MODULARI da inserire su quadro elettrico con attacco DIN, forniti e posti in opera. Sono compresi: il cablaggio; gli accessori; il montaggio. E' compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria. relè monostabile 4 contatti 16A.  SOMMANO...	Cad	2,00			
22 EL.040.010.2 60.a	CARPENTERIA PER QUADRO ELETTRICO in materiale isolante IP55 CARPENTERIA PER QUADRO ELETTRICO in materiale isolante IP55 costituito da armadio stagno provvisto di pannello di fondo, barre portapparecchi, pannello frontale, portello a cerniera apribile con chiave a testa triangolare o con serratura, atto a contenere apparecchiature su modulo DIN (mm 17,5). E' compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. misure assimilabili a mm 600x400x240 (fino a 54 moduli)  SOMMANO...	Cad	1,00			
23 EL.200.010.1 00.w	CONVERTITORE DI FREQUENZA PER VARIARE LA VELOCITA DI MOTORI ELETTRICI Convertitore di frequenza idoneo per variare la velocità di motori standard a gabbia, costituito da custodia IP 20 minimo, quadro di comando con display, tempo di accelerazione e decelerazione programmabile, frequenza minima e massima programmabile, 4 velocità preregolabili, dispositivi di sicurezza per sottotensione, sovratensione, sovracorrente, sovratemperatura, set di frequenza con potenziometro locale, capacità di sovraccarico del 150%, segnali a distanza di marcia, guasto, in velocità, frequenza d'uscita, comando a distanza di marcia/ arresto, regolazione della velocità a distanza con segnale 0 - 10 V o 4 - 20 mA. Potenza uscita: P (kW). Tensione ingresso min/max: T (V). Sono esclusi i collegamenti elettrici. P = 5,60 kW T = 380/460 V trifase  SOMMANO...	Cad	2,00			
24 IM.150.010.0 20.d	TUBAZIONI IN ACCIAIO NERO CONTEGGIATE A METRO LINEARE PER LINEE Tubazioni in acciaio nero conteggiate a metro lineare, eseguite all'interno di centrali tecnologiche, tipo FM serie leggera UNIEN10255 ex UNI 863- fino al DN 80 (3"),					
	A R I P O R T A R E					

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
	R I P O R T O					
25 IM.150.010.0 20.g	<p>tipo SS UNI 10216-1 -EX UNI 7287 per diametri maggiori, comprensive di pezzi speciali, materiale di saldatura, verniciatura con doppia mano di antiruggine, opere murarie di apertura e chiusura tracce su laterizi forati e murature leggere con esclusione di tracce su solette, muri in c.a. o in pietra, di rifacimento dell'intonaco, della tinteggiatura ed esecuzione di staffaggi in profilati. Diametro nominale: DN (mm). Diametro esterno x spessore: D x s (mm). Peso a metro lineare: P (kg/m). DN 25 (1") D x s = 33,7 x 2,90 P = 2,20</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO...</p>	m	130,00			
26 IM.150.010.0 20.i	<p>TUBAZIONI IN ACCIAIO NERO CONTEGGIATE A METRO LINEARE PER LINEE Tubazioni in acciaio nero conteggiate a metro lineare, eseguite all'interno di centrali tecnologiche, tipo FM serie leggera UNIEN10255 ex UNI 863- fino al DN 80 (3"), tipo SS UNI 10216-1 -EX UNI 7287 per diametri maggiori, comprensive di pezzi speciali, materiale di saldatura, verniciatura con doppia mano di antiruggine, opere murarie di apertura e chiusura tracce su laterizi forati e murature leggere con esclusione di tracce su solette, muri in c.a. o in pietra, di rifacimento dell'intonaco, della tinteggiatura ed esecuzione di staffaggi in profilati. Diametro nominale: DN (mm). Diametro esterno x spessore: D x s (mm). Peso a metro lineare: P (kg/m). DN 50 (2") D x s = 60,30 x 3,20 P = 4,49</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO...</p>	m	2,00			
27 IM.150.010.0 20.j	<p>TUBAZIONI IN ACCIAIO NERO CONTEGGIATE A METRO LINEARE PER LINEE Tubazioni in acciaio nero conteggiate a metro lineare, eseguite all'interno di centrali tecnologiche, tipo FM serie leggera UNIEN10255 ex UNI 863- fino al DN 80 (3"), tipo SS UNI 10216-1 -EX UNI 7287 per diametri maggiori, comprensive di pezzi speciali, materiale di saldatura, verniciatura con doppia mano di antiruggine, opere murarie di apertura e chiusura tracce su laterizi forati e murature leggere con esclusione di tracce su solette, muri in c.a. o in pietra, di rifacimento dell'intonaco, della tinteggiatura ed esecuzione di staffaggi in profilati. Diametro nominale: DN (mm). Diametro esterno x spessore: D x s (mm). Peso a metro lineare: P (kg/m). DN 80 (3") D x s = 88,9 x 3,60 P = 7,55</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO...</p>	m	122,00			
28 IM.150.010.0 20.k	<p>TUBAZIONI IN ACCIAIO NERO CONTEGGIATE A METRO LINEARE PER LINEE Tubazioni in acciaio nero conteggiate a metro lineare, eseguite all'interno di centrali tecnologiche, tipo FM serie leggera UNIEN10255 ex UNI 863- fino al DN 80 (3"), tipo SS UNI 10216-1 -EX UNI 7287 per diametri maggiori, comprensive di pezzi speciali, materiale di saldatura, verniciatura con doppia mano di antiruggine, opere murarie di apertura e chiusura tracce su laterizi forati e murature leggere con esclusione di tracce su solette, muri in c.a. o in pietra, di rifacimento dell'intonaco, della tinteggiatura ed esecuzione di staffaggi in profilati. Diametro nominale: DN (mm). Diametro esterno x spessore: D x s (mm). Peso a metro lineare: P (kg/m). DN 100 (4") D x s = 114,3 x 4,00 P = 10,88</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO...</p>	m	95,00			
29 IM.150.010.0 20.l	<p>TUBAZIONI IN ACCIAIO NERO CONTEGGIATE A METRO LINEARE PER LINEE Tubazioni in acciaio nero conteggiate a metro lineare, eseguite all'interno di centrali tecnologiche, tipo FM serie leggera UNIEN10255 ex UNI 863- fino al DN 80 (3"), tipo SS UNI 10216-1 -EX UNI 7287 per diametri maggiori, comprensive di pezzi speciali, materiale di saldatura, verniciatura con doppia mano di antiruggine, opere</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO...</p>	m	5,00			
	A R I P O R T A R E					

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
	R I P O R T O					
	murarie di apertura e chiusura tracce su laterizi forati e murature leggere con esclusione di tracce su solette, muri in c.a. o in pietra, di rifacimento dell'intonaco, della tinteggiatura ed esecuzione di staffaggi in profilati. Diametro nominale: DN (mm). Diametro esterno x spessore: D x s (mm). Peso a metro lineare: P (kg/m). DN 150 (6") D x s = 168,3 x 4,50 P = 18,17					
	SOMMANO...	m	5,00			
30 IM.150.010.0 60.f	TUBAZIONI IN ACCIAIO ZINCATO CONTEGGIATE A METRO LINEARE PER LINEE Tubazioni in acciaio zincato conteggiate a metro lineare, per linee escluso quelle all'interno di locali tecnici e bagni, tipo FM serie leggera UNI EN 10255 EXUNI 8863 comprensive di vite e manicotto, pezzi speciali zincati, materiale di tenuta, opere murarie di apertura e chiusura tracce su laterizi forati e murature leggere con esclusione di tracce su solette, muri in c.a. o in pietra, di rifacimento dell'intonaco, della tinteggiatura ed esecuzione di staffaggi in profilati. Diametro nominale: DN (mm). Diametro esterno x spessore: D x s (mm). Peso a metro lineare: P (kg/m). DN = mm 40 (1"1/2) Dxs = 48,3 x 2,90 P = 3,28					
	SOMMANO...	m	70,00			
31 IM.150.010.0 60.g	TUBAZIONI IN ACCIAIO ZINCATO CONTEGGIATE A METRO LINEARE PER LINEE Tubazioni in acciaio zincato conteggiate a metro lineare, per linee escluso quelle all'interno di locali tecnici e bagni, tipo FM serie leggera UNI EN 10255 EXUNI 8863 comprensive di vite e manicotto, pezzi speciali zincati, materiale di tenuta, opere murarie di apertura e chiusura tracce su laterizi forati e murature leggere con esclusione di tracce su solette, muri in c.a. o in pietra, di rifacimento dell'intonaco, della tinteggiatura ed esecuzione di staffaggi in profilati. Diametro nominale: DN (mm). Diametro esterno x spessore: D x s (mm). Peso a metro lineare: P (kg/m). DN = mm 50 (2") Dxs = 60,3 x 3,20 P = 4,56					
	SOMMANO...	m	70,00			
32 IM.150.010.4 00.d	GIUNTO ANTIVIBRANTE E DI COMPENSAZIONE DI GOMMA PER FLUIDI FINO A 90° C, PN 16 Giunto antivibrante e di compensazione in gomma, idoneo per l'assorbimento di tensioni, oscillazioni, inclinazioni, vibrazioni, piccole deformazioni longitudinali e per l'interruzione della trasmissione del rumore lungo le tubazioni, impiegabile per acqua fredda e calda fino a 90 °C, PN 16, costituito da canotto in gomma ad ondulazione sferica, attacchi flangiati, completo di controflange, bulloni e guarnizioni. Diametro nominale: DN (mm). Spostamento massimo assiale: S1 (mm). Spostamento massimo laterale: S2 (mm). Spostamento massimo angolare: S3 (gradi). DN = 40 (1"1/2) S1= +25/-5 S2= +/-10 S3= +/-15					
	SOMMANO...	cad	4,00			
33 IM.150.010.4 00.e	GIUNTO ANTIVIBRANTE E DI COMPENSAZIONE DI GOMMA PER FLUIDI FINO A 90° C, PN 16 Giunto antivibrante e di compensazione in gomma, idoneo per l'assorbimento di tensioni, oscillazioni, inclinazioni, vibrazioni, piccole deformazioni longitudinali e per l'interruzione della trasmissione del rumore lungo le tubazioni, impiegabile per acqua fredda e calda fino a 90 °C, PN 16, costituito da canotto in gomma ad ondulazione sferica, attacchi flangiati, completo di controflange, bulloni e guarnizioni. Diametro nominale: DN (mm). Spostamento massimo assiale: S1 (mm). Spostamento massimo laterale: S2 (mm). Spostamento massimo angolare: S3 (gradi). DN = 50 (2") S1= +25/-5 S2= +/-10 S3= +/-15					
	SOMMANO...	cad	2,00			
34 IM.150.010.4 00.g	GIUNTO ANTIVIBRANTE E DI COMPENSAZIONE DI GOMMA PER FLUIDI FINO A 90° C, PN 16 Giunto antivibrante e di compensazione in gomma, idoneo per l'assorbimento di tensioni, oscillazioni, inclinazioni, vibrazioni, piccole deformazioni longitudinali e per l'interruzione della trasmissione del rumore lungo le tubazioni, impiegabile per acqua fredda e calda fino a 90 °C, PN 16, costituito da canotto in gomma ad ondulazione sferica, attacchi flangiati, completo di controflange, bulloni e guarnizioni. Diametro nominale: DN (mm). Spostamento massimo assiale: S1 (mm). Spostamento massimo laterale: S2 (mm). Spostamento massimo angolare: S3 (gradi). DN = 80 (3") S1= +25/-5 S2= +/-10 S3= +/-15					
	SOMMANO...	cad	2,00			
	A R I P O R T A R E					

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
	RIPORTO					
35 M.160.010.0 20.e	ISOLANTE PER TUBAZIONI IN GUAINA DI POLIETILENE ESTRUSO, PER FLUIDI CALDI E FREDDI Isolante per tubazioni costituito da guaina flessibile in polietilene estruso espanso a cellule chiuse, coefficiente di conducibilità termica a 40 °C non superiore a 0,041 W/m², classe 1 di reazione al fuoco, campo d'impiego da +8° a +102 °C, spessore mm 9, comprensivo di eventuale collante e nastro coprigiunto. L'isolante è conteggiato per metro lineare di tubo compreso le curve. Valvole ed accessori non vengono rivestiti. Spessore dell'isolante: s (mm). Diametro esterno del tubo da isolare: D (mm). s x D = 9 x 35 (1") SOMMANO...	m	130,00			
36 IM.160.010.1 10.f	ISOLANTE PER TUBAZIONI IN GUAINA O LASTRE DI ELASTOMERO ESTRUSO, PER FLUIDI CALDI E REFRIGERATI Isolante per tubazioni, valvole ed accessori costituito da guaina flessibile o lastra in elastomero sintetico estruso a cellule chiuse, coefficiente di conducibilità termica a 40 °C non superiore a 0,042 W/m², classe 1 di reazione al fuoco, campo d'impiego da -40° a +105 °C, fattore di resistenza alla diffusione del vapore maggiore di 1600, spessore mm 9, compreso l'eventuale collante, gli sfridi ed il nastro adesivo. L'isolante è conteggiato per metro lineare comprese le curve quando è costituito da guaina flessibile o per metro quadro di superficie esterna quando è costituito da lastra. L'isolamento di valvole, curve, pezzi speciali ed accessori rivestiti con lastra è conteggiato con il doppio della superficie esterna. Spessore dell'isolante: s (mm). Diametro esterno del tubo da isolare: D (mm). s x D = 9 x 22 (1/2") SOMMANO...	m	32,00			
37 IM.160.010.1 20.h	ISOLANTE PER TUBAZIONI IN GUAINA O LASTRE DI ELASTOMERO ESTRUSO, PER FLUIDI CALDI E REFRIGERATI Isolante per tubazioni, valvole ed accessori costituito da guaina flessibile o lastra in elastomero sintetico estruso a cellule chiuse, coefficiente di conducibilità termica a 40 °C non superiore a 0,042 W/m², classe 1 di reazione al fuoco, campo di impiego da -40° a +105 °C, fattore di resistenza alla diffusione del vapore > 1600, spessore mm 13, compreso l'eventuale collante, gli sfridi ed il nastro adesivo. L'isolante è conteggiato per metro lineare comprese le curve quando è costituito da guaina flessibile o per metro quadro di superficie esterna quando è costituito da lastra. L'isolamento di valvole, curve, pezzi speciali ed accessori rivestiti con lastra è conteggiato con il doppio della superficie esterna. Spessore dell'isolante: s (mm). Diametro esterno del tubo da isolare: D (mm). s x D = 13 x 48 (1*1/2) SOMMANO...	m	70,00			
38 IM.160.010.1 30.g	ISOLANTE PER TUBAZIONI IN GUAINA O LASTRE DI ELASTOMERO ESTRUSO, PER FLUIDI CALDI E REFRIGERATI Isolante per tubazioni, valvole ed accessori costituito da guaina flessibile o lastra in elastomero sintetico estruso a cellule chiuse, coefficiente di conducibilità termica a 40°C non superiore a 0,042 W/m², classe 1 di reazione al fuoco, campo di impiego da -40° a +105°C, fattore di resistenza alla diffusione del vapore > 1600, spessore mm 19, compreso l'eventuale collante, gli sfridi ed il nastro adesivo. L'isolante è conteggiato per metro lineare comprese le curve quando è costituito da guaina flessibile o per metro quadro di superficie esterna quando è costituito da lastra. L'isolamento di valvole, curve, pezzi speciali ed accessori rivestiti con lastra è conteggiato con il doppio della superficie esterna. Spessore dell'isolante: s (mm). Diametro esterno del tubo da isolare: D (mm). s x D = 19 x 60 (2") SOMMANO...	m	70,00			
39 IM.160.010.1 80.k	ISOLANTE PER TUBAZIONI IN GUAINA O LASTRE DI ELASTOMERO ESTRUSO, PER FLUIDI CALDI E REFRIGERATI Isolante per tubazioni, valvole ed accessori costituito da guaina flessibile o lastra in elastomero sintetico estruso a cellule chiuse, coefficiente di conducibilità termica a 40 °C non superiore a 0,042 W/m², classe 1 di reazione al fuoco, campo di impiego da -40° a +105 °C, fattore di resistenza alla diffusione del vapore maggiore di 1600, spessori conformi alle vigenti norme di contenimento dei consumi energetici (30% dello spessore per tubazioni correnti all'interno lungo pareti non disperdenti), compreso l'eventuale collante, gli sfridi ed il nastro adesivo. L'isolante è conteggiato per metro lineare comprese le curve quando è costituito da guaina flessibile o per metro quadro di superficie					
	A RIPIANTARE					

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
	RIPORTO					
	esterna quando è costituito da lastra. L'isolamento di valvole, curve, pezzi speciali ed accessori rivestiti con lastra è conteggiato con il doppio della superficie esterna. Spessore dell'isolante: s (mm). Diametro esterno del tubo da isolare: D (mm). s x D = 19 x 60 (2") SOMMANO...	m	2,00			
40 IM.160.010.1 80.m	ISOLANTE PER TUBAZIONI IN GUAINA O LASTRE DI ELASTOMERO ESTRUSO, PER FLUIDI CALDI E REFRIGERATI Isolante per tubazioni, valvole ed accessori costituito da guaina flessibile o lastra in elastomero sintetico estruso a cellule chiuse, coefficiente di conducibilità termica a 40 °C non superiore a 0,042 W/m², classe 1 di reazione al fuoco, campo di impiego da -40° a +105 °C, fattore di resistenza alla diffusione del vapore maggiore di 1600, spessori conformi alle vigenti norme di contenimento dei consumi energetici (30% dello spessore per tubazioni correnti all'interno lungo pareti non disperdenti), compreso l'eventuale collante, gli sfridi ed il nastro adesivo. L'isolante è conteggiato per metro lineare comprese le curve quando è costituito da guaina flessibile o per metro quadro di superficie esterna quando è costituito da lastra. L'isolamento di valvole, curve, pezzi speciali ed accessori rivestiti con lastra è conteggiato con il doppio della superficie esterna. Spessore dell'isolante: s (mm). Diametro esterno del tubo da isolare: D (mm). s x D = 19 x 88 (3") SOMMANO...	m	122,00			
41 IM.160.010.1 80.n	ISOLANTE PER TUBAZIONI IN GUAINA O LASTRE DI ELASTOMERO ESTRUSO, PER FLUIDI CALDI E REFRIGERATI Isolante per tubazioni, valvole ed accessori costituito da guaina flessibile o lastra in elastomero sintetico estruso a cellule chiuse, coefficiente di conducibilità termica a 40 °C non superiore a 0,042 W/m², classe 1 di reazione al fuoco, campo di impiego da -40° a +105 °C, fattore di resistenza alla diffusione del vapore maggiore di 1600, spessori conformi alle vigenti norme di contenimento dei consumi energetici (30% dello spessore per tubazioni correnti all'interno lungo pareti non disperdenti), compreso l'eventuale collante, gli sfridi ed il nastro adesivo. L'isolante è conteggiato per metro lineare comprese le curve quando è costituito da guaina flessibile o per metro quadro di superficie esterna quando è costituito da lastra. L'isolamento di valvole, curve, pezzi speciali ed accessori rivestiti con lastra è conteggiato con il doppio della superficie esterna. Spessore dell'isolante: s (mm). Diametro esterno del tubo da isolare: D (mm). s x D = 19 x 114 (4") SOMMANO...	m	95,00			
42 IM.160.010.1 80.o	ISOLANTE PER TUBAZIONI IN GUAINA O LASTRE DI ELASTOMERO ESTRUSO, PER FLUIDI CALDI E REFRIGERATI Isolante per tubazioni, valvole ed accessori costituito da guaina flessibile o lastra in elastomero sintetico estruso a cellule chiuse, coefficiente di conducibilità termica a 40 °C non superiore a 0,042 W/m², classe 1 di reazione al fuoco, campo di impiego da -40° a +105 °C, fattore di resistenza alla diffusione del vapore maggiore di 1600, spessori conformi alle vigenti norme di contenimento dei consumi energetici (30% dello spessore per tubazioni correnti all'interno lungo pareti non disperdenti), compreso l'eventuale collante, gli sfridi ed il nastro adesivo. L'isolante è conteggiato per metro lineare comprese le curve quando è costituito da guaina flessibile o per metro quadro di superficie esterna quando è costituito da lastra. L'isolamento di valvole, curve, pezzi speciali ed accessori rivestiti con lastra è conteggiato con il doppio della superficie esterna. Spessore dell'isolante: s (mm). Diametro esterno del tubo da isolare: D (mm). s x D = 19 x 139 (5") SOMMANO...	m	5,00			
43 IM.160.010.1 80.p	ISOLANTE PER TUBAZIONI IN GUAINA O LASTRE DI ELASTOMERO ESTRUSO, PER FLUIDI CALDI E REFRIGERATI Isolante per tubazioni, valvole ed accessori costituito da guaina flessibile o lastra in elastomero sintetico estruso a cellule chiuse, coefficiente di conducibilità termica a 40 °C non superiore a 0,042 W/m², classe 1 di reazione al fuoco, campo di impiego da -40° a +105 °C, fattore di resistenza alla diffusione del vapore maggiore di 1600, spessori conformi alle vigenti norme di contenimento dei consumi energetici (30% dello spessore per tubazioni correnti all'interno lungo pareti non disperdenti), compreso l'eventuale collante, gli sfridi ed il nastro adesivo. L'isolante è conteggiato per metro lineare comprese le					
	A RIPORTARE					

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
	R I P O R T O					
	curve quando è costituito da guaina flessibile o per metro quadro di superficie esterna quando è costituito da lastra. L'isolamento di valvole, curve, pezzi speciali ed accessori rivestiti con lastra è conteggiato con il doppio della superficie esterna. Spessore dell'isolante: s (mm). Diametro esterno del tubo da isolare: D (mm). s x D = 19 x 168 (6") (in lastra)					
	SOMMANO...	m	5,00			
44 IM.160.010.4 30.b	RIVESTIMENTO DI ISOLAMENTI PER TUBAZIONI E PEZZI SPECIALI REALIZZATO CON FOGLI DI PVC Rivestimento superficiale per ricopertura dell'isolamento di tubazioni, valvole ed accessori, realizzato con foglio di PVC rigido con temperature d'impiego da -25°C a +60°C e classe 1 di reazione al fuoco, oppure foglio di alluminio liscio con spessori da mm 0,6 a mm 0,8 e con temperature d'impiego da -196°C a +250°C e classe 0 di reazione al fuoco. E' esclusa la fornitura e posa in opera dell'isolante termico. Il rivestimento è conteggiato per metro quadro di superficie esterna. Il rivestimento di curve, valvole, pezzi speciali ed accessori è conteggiato con il doppio della superficie esterna. Rivestimento in alluminio liscio spessore mm 0,6/0,8					
	SOMMANO...	m²	140,00			
45 IM.160.010.4 60.b	ISOLANTE TERMICO IN FIBRA DI VETRO PER RIVESTIMENTO ESTERNO DI CANALIZZAZIONI DI DISTRIBUZIONE ARIA Isolante termico in fibra di vetro, conducibilità termica a 40 °C non superiore a 0,036 W/m², classe 1 di reazione al fuoco, confezionato in materassino il cui lato esterno è fissato su foglio di alluminio retinato che ha la funzione di protezione meccanica e di barriera al vapore, particolarmente indicato per il rivestimento termico esterno di canali per l'aria calda e fredda. Spessore mm 50					
	SOMMANO...	m²	40,00			
46 IM.160.010.4 70.b	RIVESTIMENTI DI CANALIZZAZIONI DI DISTRIBUZIONE ARIA CON LAMIERA IN ACCIAIO ZINCATO O ALLUMINIO Rivestimento per canali di distribuzione aria realizzato con lamierino di acciaio zincato o alluminio con spessori da mm 0,6 a mm 0,8, idoneo per proteggere dagli agenti atmosferici l'isolamento termico dei canali. Le giunzioni del rivestimento devono essere sigillate con opportuno mastice affinché sia garantita l'impermeabilità all'acqua. Rivestimento in alluminio					
	SOMMANO...	m²	40,00			
47 IM.170.010.0 10.b	VALVOLA DI INTERCETTAZIONE A SFERA, PASSAGGIO TOTALE, PN25 Valvola di intercettazione a sfera, passaggio totale, PN 25 DN = 15 (1/2"), PN = 64					
	SOMMANO...	cad	6,00			
48 IM.170.010.0 10.d	VALVOLA DI INTERCETTAZIONE A SFERA, PASSAGGIO TOTALE, PN25 Valvola di intercettazione a sfera, passaggio totale, PN 25 DN = 25 (1"), PN = 42					
	SOMMANO...	cad	10,00			
49 IM.170.010.0 10.g	VALVOLA DI INTERCETTAZIONE A SFERA, PASSAGGIO TOTALE, PN25 Valvola di intercettazione a sfera, passaggio totale, PN 25 DN = 50 (2"), PN = 35					
	SOMMANO...	cad	2,00			
50 IM.170.010.1 40.h	RACCOGLITORE DI IMPURITÀ IN GHISA CON FILTRO A Y PER FLUIDI FINO A 300 °C PN 16 Raccoglitore di impurità con filtro a Y, PN 16, corpo e coperchio in ghisa, cestello filtrante in acciaio inox, idoneo per vapore, acqua, olio, nafta fino a + 300 °C, attacchi flangiati, completo di controflange, bulloni e guarnizioni. Diametro nominale 80 (3")					
	SOMMANO...	cad	1,00			
51 IM.170.010.3 60.d	VALVOLA DI INTERCETTAZIONE A FARFALLA PER INSERIMENTO FRA CONTROFLANGE IDONEA PER ACQUA FINO A 120°C PN16 Valvola di intercettazione a farfalla per inserimento fra controflange, idonea per acqua fino a 120°C, PN 16, costituita da corpo a lente in ghisa, anello di tenuta in EPDM, albero					
	SOMMANO...					
	A R I P O R T A R E					



Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
	RIPORTO					
52 IM.170.010.3 60.e	in acciaio inox, comando a leva fino al DN 250, comando con riduttore per DN 300, completa di controflange, bulloni e guarnizioni. Diametro nominale 40 (1"1/2) SOMMANO...	cad	8,00			
53 IM.170.010.3 60.g	VALVOLA DI INTERCETTAZIONE A FARFALLA PER INSERIMENTO FRA CONTROFLANGE IDONEA PER ACQUA FINO A 120°C PN16 Valvola di intercettazione a farfalla per inserimento fra controflange, idonea per acqua fino a 120°C, PN 16, costituita da corpo a lente in ghisa, anello di tenuta in EPDM, albero in acciaio inox, comando a leva fino al DN 250, comando con riduttore per DN 300, completa di controflange, bulloni e guarnizioni. Diametro nominale 50 (2") SOMMANO...	cad	8,00			
54 IM.170.010.3 60.h	VALVOLA DI INTERCETTAZIONE A FARFALLA PER INSERIMENTO FRA CONTROFLANGE IDONEA PER ACQUA FINO A 120°C PN16 Valvola di intercettazione a farfalla per inserimento fra controflange, idonea per acqua fino a 120°C, PN 16, costituita da corpo a lente in ghisa, anello di tenuta in EPDM, albero in acciaio inox, comando a leva fino al DN 250, comando con riduttore per DN 300, completa di controflange, bulloni e guarnizioni. Diametro nominale 80 (3") SOMMANO...	cad	4,00			
55 IM.190.010.0 80.b	VALVOLA DI INTERCETTAZIONE A FARFALLA PER INSERIMENTO FRA CONTROFLANGE IDONEA PER ACQUA FINO A 120°C PN16 Valvola di intercettazione a farfalla per inserimento fra controflange, idonea per acqua fino a 120°C, PN 16, costituita da corpo a lente in ghisa, anello di tenuta in EPDM, albero in acciaio inox, comando a leva fino al DN 250, comando con riduttore per DN 300, completa di controflange, bulloni e guarnizioni. Diametro nominale 100 (4") SOMMANO...	cad	2,00			
56 IM.190.010.1 40.a	TERMOSTATO ANTIGELO A REGOLAZIONE ON-OFF, PER INSTALLAZIONE IN ARIA CON SONDA A SPIRALE Termostato antigelo a regolazione ON-OFF, per installazione in aria, taratura regolabile con scala visibile e differenziale fisso, sonda a capillare idonea per posizionamento in canalizzazioni per aria, uscita con deviatore unipolare 10 A a 250 V, esecuzione con custodia min. IP 44. Sono esclusi i collegamenti elettrici Scala -5/+15°C, con riarmo manuale SOMMANO...	cad	1,00			
57 IM.190.010.2 70.a	PRESSOSTATO DIFFERENZIALE PER BASSE PRESSIONI A REGOLAZIONE ON-OFF, CON DIFFERENZIALE FISSO Pressostato differenziale per basse pressioni a regolazione ON-OFF, uscita con deviatore unipolare 1 A a 220 V, esecuzione con custodia min. IP 44, taratura regolabile con scala visibile. Sono esclusi i collegamenti elettrici Scala 0,3/ 2,0 mbar pressione max 50 mbar SOMMANO...	cad	4,00			
58 IM.190.010.2 80.a	APPARECCHIATURA ELETTRONICA PER EFFETTUARE LA COMPENSAZIONE DEL VALORE DI TARATURA DI UN REGOLATORE ELETTRONICO Apparecchiatura elettronica per effettuare la compensazione estiva ed invernale del valore di taratura di regolatori a punto fisso in funzione della temperatura esterna. Sono esclusi i collegamenti elettrici e le sonde. Apparecchiatura elettronica per effettuare la compensazione estiva ed invernale del valore di taratura di regolatori a punto fisso in funzione della temperatura esterna. Sono esclusi i collegamenti elettrici SOMMANO...	cad	1,00			
	A RIPORTARE					

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
	R I P O R T O					
59 IM.190.010.3 00.e	corredato di un potenziometro per la taratura dell'indice di qualità dell'aria, ha la possibilità di installare un potenziometro a distanza per la taratura dell'indice di qualità e per la selezione del valore minimo di aria esterna da immettere, ha un'uscita a tensione variabile per il comando proporzionale delle serrande aria ed un'uscita ON-OFF per l'inserimento di eventuali ventilatori. Sono esclusi i collegamenti elettrici. Apparecchiatura elettronica per la regolazione dell'igiene dell'aria  SOMMANO...	cad	1,00			
60 IM.190.010.3 10.c	SONDA DI TEMPERATURA PER IL COMANDO DI REGOLATORI E APPARECCHIATURE ELETTRONICHE Sonda di temperatura per apparecchiature elettroniche di regolazione con possibilità di avere incorporato il potenziometro di taratura. Sono esclusi i collegamenti elettrici Sonda da canale scala 0/30 °C  SOMMANO...	cad	3,00			
61 IM.190.010.5 20.e	SONDA DI UMIDITA PER IL COMANDO DI REGOLATORI E APPARECCHIATURE ELETTRONICHE Sonda di umidità per apparecchiature elettroniche di regolazione con possibilità di avere incorporato il potenziometro di taratura. Sono esclusi i collegamenti elettrici. Sonda da canale, scala 30/80 % U.R.  SOMMANO...	cad	1,00			
62 IM.190.010.5 20.h	VALVOLA A 3 VIE CON SEDE E OTTURATORE, SERVOMOTORE MODULANTE, PN 16 Valvola a tre vie del tipo a sede ed otturatore, per acqua calda e refrigerata, PN 16, completa di servomotore modulante per ingresso a tensione variabile, idonea per circuiti di regolazione di ogni tipo, attacchi filettati fino al DN 50, attacchi flangiati da DN 65 a DN 100 con controflange, bulloni e guarnizioni. Potenza elettrica assorbita indicativa: W (Watt). Portata caratteristica minima con perdita di carico di 1,0 bar: KV (m³/h). Sono esclusi i collegamenti elettrici. Diametro nominale 25 (1") W = 16 KV = 8,0  SOMMANO...	cad	2,00			
63 IM.200.010.0 20.d	VALVOLA A 3 VIE CON SEDE E OTTURATORE, SERVOMOTORE MODULANTE, PN 16 Valvola a tre vie del tipo a sede ed otturatore, per acqua calda e refrigerata, PN 16, completa di servomotore modulante per ingresso a tensione variabile, idonea per circuiti di regolazione di ogni tipo, attacchi filettati fino al DN 50, attacchi flangiati da DN 65 a DN 100 con controflange, bulloni e guarnizioni. Potenza elettrica assorbita indicativa: W (Watt). Portata caratteristica minima con perdita di carico di 1,0 bar: KV (m³/h). Sono esclusi i collegamenti elettrici. Diametro nominale 50 (2") W = 40 KV = 30,0  SOMMANO...	cad	1,00			
64 IM.200.010.0 30.a	MANOMETRO PER ACQUA, ARIA E FLUIDI IN GENERE, QUADRANTE DA MM 80 Manometro con attacco radiale da 3/8", D = m 80, completo di riferimento pressione max a norme ex ISPESL. Scale disponibili: 1,6 - 2,5 - 4,0 - 6,0 - 10,0 - 16,0 bar. Manometro con rubinetto a 3 vie, flangia e ricciolo  SOMMANO...	cad	7,00			
65 IM.220.010.0 10.a	TERMOMETRO PER TUBAZIONI E CANALIZZAZIONI CON QUADRANTE CIRCOLARE E ATTACCO POSTERIORE AD IMMERSIONE Termometro bimetallico con quadrante circolare D=mm 80, attacco posteriore, pozzetto 1/2", idoneo per tubazioni d'acqua o canalizzazioni d'aria. Termometro con gambo da 50 mm, 0x/+120 °C  SOMMANO...	cad	5,00			
	A R I P O R T A R E					

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
	R I P O R T O					
	SOMMANO...	cad	2,00			
66 IM.220.010.0 10.b	CELLE FILTRANTI A TASCHE PER L'INSERIMENTO NELLE APPOSITE SEZIONI DELLE CENTRALI DI TRATTAMENTO ARIA Celle filtranti a tasche e telai di contenimento per l'inserimento nelle apposite sezioni delle centrali di trattamento aria, con efficienza di filtrazione misurata con il metodo NBS colorimetrico. Portata nominale non inferiore a: P (m³/h). Efficienza di filtrazione non inferiore a: E (%). Perdita di carico filtro nuovo/filtro esaurito: H (Pa). P = 3400 E = 95% H = 135/260					
	SOMMANO...	cad	1,00			
67 IM.220.010.0 10.j	CELLE FILTRANTI A TASCHE PER L'INSERIMENTO NELLE APPOSITE SEZIONI DELLE CENTRALI DI TRATTAMENTO ARIA Celle filtranti a tasche e telai di contenimento per l'inserimento nelle apposite sezioni delle centrali di trattamento aria, con efficienza di filtrazione misurata con il metodo NBS colorimetrico. Portata nominale non inferiore a: P (m³/h). Efficienza di filtrazione non inferiore a: E (%). Perdita di carico filtro nuovo/filtro esaurito: H (Pa). telaio contenimento per cella oltre m³/h 2125					
	SOMMANO...	cad	3,00			
68 IM.220.010.0 10.l	CELLE FILTRANTI A TASCHE PER L'INSERIMENTO NELLE APPOSITE SEZIONI DELLE CENTRALI DI TRATTAMENTO ARIA Celle filtranti a tasche e telai di contenimento per l'inserimento nelle apposite sezioni delle centrali di trattamento aria, con efficienza di filtrazione misurata con il metodo NBS colorimetrico. Portata nominale non inferiore a: P (m³/h). Efficienza di filtrazione non inferiore a: E (%). Perdita di carico filtro nuovo/filtro esaurito: H (Pa). Prefiltro E = 15% per cella oltre m³/h 2125					
	SOMMANO...	cad	3,00			
69 IM.240.010.0 50.a	CANALIZZAZIONI DI DISTRIBUZIONE ARIA CON CONDOTTI RETTANGOLARI O CIRCOLARI IN ACCIAIO ZINCATO Canalizzazioni per distribuzione dell'aria a sezione rettangolare o circolare realizzate in acciaio zincato con giunzioni a flangia, comprensive di pezzi speciali, guarnizioni di tenuta, bulloneria. Spessore minimo della lamiera 6/10 di mm per misure del lato max fino a mm 500, 8/10 di mm per misure da mm 501 a mm 1000, 10/10 di mm per misure da mm 1001 in poi è conteggiata per kg di peso. Per quantitativi fino ai primi kg 1000					
	SOMMANO...	kg	300,00			
70 IM.240.010.4 10.t	SERRANDA DI REGOLAZIONE CIRCOLARE A PALA UNICA IN ACCIAIO ZINCATO Serranda di regolazione circolare a pala unica in acciaio zincato, perni passanti su bussole in teflon, lunghezza mm 300 fino al diametro 300, lunghezza mm 400 per diametri maggiori, attacchi lisci fino al diametro 700, attacchi flangiati per diametri maggiori. Diametro = 1000 L = 400					
	SOMMANO...	cad	1,00			
71 IM.240.010.4 10.u	SERRANDA DI REGOLAZIONE CIRCOLARE A PALA UNICA IN ACCIAIO ZINCATO Serranda di regolazione circolare a pala unica in acciaio zincato, perni passanti su bussole in teflon, lunghezza mm 300 fino al diametro 300, lunghezza mm 400 per diametri maggiori, attacchi lisci fino al diametro 700, attacchi flangiati per diametri maggiori. Diametro = 1100 L = 400					
	SOMMANO...	cad	1,00			
72 IM.240.010.4 10.v	SERRANDA DI REGOLAZIONE CIRCOLARE A PALA UNICA IN ACCIAIO ZINCATO Serranda di regolazione circolare a pala unica in acciaio zincato, perni passanti su bussole in teflon, lunghezza mm 300 fino al diametro 300, lunghezza mm 400 per diametri maggiori, attacchi lisci fino al diametro 700, attacchi flangiati per diametri maggiori. Diametro = 1200 L = 400					
	SOMMANO...	cad	1,00			
73	CENTRALE DI TRATTAMENTO ARIA, PORTATA DA 7200 A 10000 M³/H Centrale					
	A R I P O R T A R E					

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
	R I P O R T O					
M.270.010.0 30.a	di trattamento aria a sezioni componibili, realizzata con struttura portante in profilati di acciaio zincato e doppia pannellatura, portata d'aria di m³/h 7200/10000 con velocità frontale rispettivamente non superiore a m/s 2,5 e 3,5, con efficienza dei filtri misurata secondo il metodo ASHRAE 52/76, composta dalle sezioni ed accessori di seguito elencati. Serranda frontale e comando manuale SOMMANO...	cad	1,00			
74 IM.270.010.0 60.b	CENTRALE DI TRATTAMENTO ARIA, PORTATA DA 7200 A 10000 M³/H Centrale di trattamento aria a sezioni componibili, realizzata con struttura portante in profilati di acciaio zincato e doppia pannellatura, portata d'aria di m³/h 7200/10000 con velocità frontale rispettivamente non superiore a m/s 2,5 e 3,5, con efficienza dei filtri misurata secondo il metodo ASHRAE 52/76, composta dalle sezioni ed accessori di seguito elencati. Sezione filtrante piana SOMMANO...	cad	1,00			
75 IM.270.010.0 60.g	CENTRALE DI TRATTAMENTO ARIA, PORTATA DA 7200 A 10000 M³/H Centrale di trattamento aria a sezioni componibili, realizzata con struttura portante in profilati di acciaio zincato e doppia pannellatura, portata d'aria di m³/h 7200/10000 con velocità frontale rispettivamente non superiore a m/s 2,5 e 3,5, con efficienza dei filtri misurata secondo il metodo ASHRAE 52/76, composta dalle sezioni ed accessori di seguito elencati. Sezione espulsione/ricircolo con 3 serrande SOMMANO...	cad	1,00			
76 IM.270.010.0 60.j	CENTRALE DI TRATTAMENTO ARIA, PORTATA DA 7200 A 10000 M³/H Centrale di trattamento aria a sezioni componibili, realizzata con struttura portante in profilati di acciaio zincato e doppia pannellatura, portata d'aria di m³/h 7200/10000 con velocità frontale rispettivamente non superiore a m/s 2,5 e 3,5, con efficienza dei filtri misurata secondo il metodo ASHRAE 52/76, composta dalle sezioni ed accessori di seguito elencati. Sezione con umidificazione a perdere SOMMANO...	cad	1,00			
77 IM.270.010.0 60.l	CENTRALE DI TRATTAMENTO ARIA, PORTATA DA 7200 A 10000 M³/H Centrale di trattamento aria a sezioni componibili, realizzata con struttura portante in profilati di acciaio zincato e doppia pannellatura, portata d'aria di m³/h 7200/10000 con velocità frontale rispettivamente non superiore a m/s 2,5 e 3,5, con efficienza dei filtri misurata secondo il metodo ASHRAE 52/76, composta dalle sezioni ed accessori di seguito elencati. Separatore di gocce SOMMANO...	cad	1,00			
78 IM.270.010.0 60.m	CENTRALE DI TRATTAMENTO ARIA, PORTATA DA 7200 A 10000 M³/H Centrale di trattamento aria a sezioni componibili, realizzata con struttura portante in profilati di acciaio zincato e doppia pannellatura, portata d'aria di m³/h 7200/10000 con velocità frontale rispettivamente non superiore a m/s 2,5 e 3,5, con efficienza dei filtri misurata secondo il metodo ASHRAE 52/76, composta dalle sezioni ed accessori di seguito elencati. Batteria per acqua calda a 2 R SOMMANO...	cad	2,00			
79 IM.270.010.0 60.p	CENTRALE DI TRATTAMENTO ARIA, PORTATA DA 7200 A 10000 M³/H Centrale di trattamento aria a sezioni componibili, realizzata con struttura portante in profilati di acciaio zincato e doppia pannellatura, portata d'aria di m³/h 7200/10000 con velocità frontale rispettivamente non superiore a m/s 2,5 e 3,5, con efficienza dei filtri misurata secondo il metodo ASHRAE 52/76, composta dalle sezioni ed accessori di seguito elencati. Batteria per acqua calda o refrigerata a 6 R SOMMANO...	cad	1,00			
80 IM.270.010.0 60.v	CENTRALE DI TRATTAMENTO ARIA, PORTATA DA 7200 A 10000 M³/H Centrale di trattamento aria a sezioni componibili, realizzata con struttura portante in profilati di acciaio zincato e doppia pannellatura, portata d'aria di m³/h 7200/10000 con velocità frontale rispettivamente non superiore a m/s 2,5 e 3,5, con efficienza dei filtri misurata secondo il metodo ASHRAE 52/76, composta dalle sezioni ed					
	A R I P O R T A R E					

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
	R I P O R T O					
	accessori di seguito elencati. Sezione ventil. a bassa pressione con motore SOMMANO...	cad	2,00			
81 IM.270.010.0 60.y	CENTRALE DI TRATTAMENTO ARIA, PORTATA DA 7200 A 10000 M <sup>3</sup> /H Centrale di trattamento aria a sezioni componibili, realizzata con struttura portante in profilati di acciaio zincato e doppia pannellatura, portata d'aria di m <sup>3</sup> /h 7200/10000 con velocità frontale rispettivamente non superiore a m/s 2,5 e 3,5, con efficienza dei filtri misurata secondo il metodo ASHRAE 52/76, composta dalle sezioni ed accessori di seguito elencati. Sezione filtri a tasche (Eff. > 85%) SOMMANO...	cad	1,00			
82 IM.500.010.A P1	FORNITURA E POSA IN OPERA DI Chiller raffreddato ad aria dal 600 Kw, composto da compressore di tipo scroll ermetico completo di dispositivi di protezione contro sovraccarichi sovraccorrenti e squilibri di corrente. Compressori disponibili in tandem o in tiro su un unico circuito refrigerante o su due circuiti indipendenti e montati su gommini in gomma. Refrigerante ecologico RA10A evaporatore (Scambiatore a piastre) ad espansione diretta. costituito da piastre saldobrasate in acciaio inossidabile e rivestito con materiale isolante a celle chiuse da 20 mm.. Scambiatore dotato di riscaldatore elettrico per proteggerlo dal congelamento sino alla temperatura di -28°C, provvisto difiltro dell'acqua e di flussostato. Le batterie condensate "V" o "W" shape realizzate con tubi di rame interamente rigati per incrementare lo scambio termico, ordinati in file sfalsate meccanicamente espansi in alette di alluminio tuboenziate ad elevate efficienze. Batterie con apposito circuito ausiliario per effettuare il sottoraffreddamento del refrigerante liquido, consentendo un aumento della potenzialità frigorifera senza aumenti di potenza assorbita. Ventilatori assiali della batteria condensante di tipo elicoidale ad alta efficienza per massimizzare le prestazioni. Lame in vetroresina rinforzata e ventilatore protetto da una griglia. Motori elettrici dei ventilatori con protezione elettrica di tipo IP54 e protetti interamente da sovratemperature. Comprensiva di antivibranti. Cabinato realizzato in lamiera di acciaio zincato e verniciato a polvere epossidica per fornire una elevata resistenza alla corrosione. Sistemi di sicurezza pressostato alta pressione, trasduttore alta pressione, trasduttore bassa pressione, alta temperatura di mandata dei compressore, motore con avvolgimenti resistenti alle alte temperature, basso rapporto di compressione e nessuna variazione di pressione alla partenza. Campo di funzionamento: temperatura aria esterna tra 18°C e 45°C come standard di raffreddamento fino a raggiungere i 52 °C in condizioni di funzionamento ai carichi parziali. Temperatura acqua compresa tra i -15°C e i 18°C come standard di raffreddamento. Configurazioni di rumorosità sonora non superiore a 70dB completo di ogni onere e magistero per darlo perfettamente funzionante. Completo di garanzia non inferiore a 24 mesi, SOMMANO...	cad	1,00			
83 P.002.010.17 0.a	Noleggio a caldo macchinari ed attrezzature per puntellature: Autogru da 200 ql. con braccio telescopico. SOMMANO...	ora	24,00			
84 S.001.010.01 0.e1	Recinzione provvisoria di cantiere di altezza non inferiore a m 2.00 con sostegni in paletti di legno o tubi da ponteggio. Completa delle necessarie controventature, segnalazioni luminose diurne e notturne e tabelle segnaletiche Con rete di plastica stampata su tubi da ponteggio: fornitura e posa SOMMANO...	m <sup>2</sup>	60,00			
85 S.001.010.01 0.e2	Recinzione provvisoria di cantiere di altezza non inferiore a m 2.00 con sostegni in paletti di legno o tubi da ponteggio. Completa delle necessarie controventature, segnalazioni luminose diurne e notturne e tabelle segnaletiche Montaggio e nolo per i primi 3 mesi compreso smontaggio a lavori ultimati SOMMANO...	m <sup>2</sup>	60,00			
	<b>Parziale LAVORI A MISURA euro</b>					
	A R I P O R T A R E					

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
	RIPORTO					
	<b>TOTALE euro</b>					
	<i>(diconsi euro - in lettere)</i>					
	Pari a Ribasso del _____%					
	<i>(ribasso in lettere)</i>					
	Lanciano, 09/09/2014					
	<b>IL CONCORRENTE</b> <i>(timbro e firma)</i>					
	A RIPORTARE					